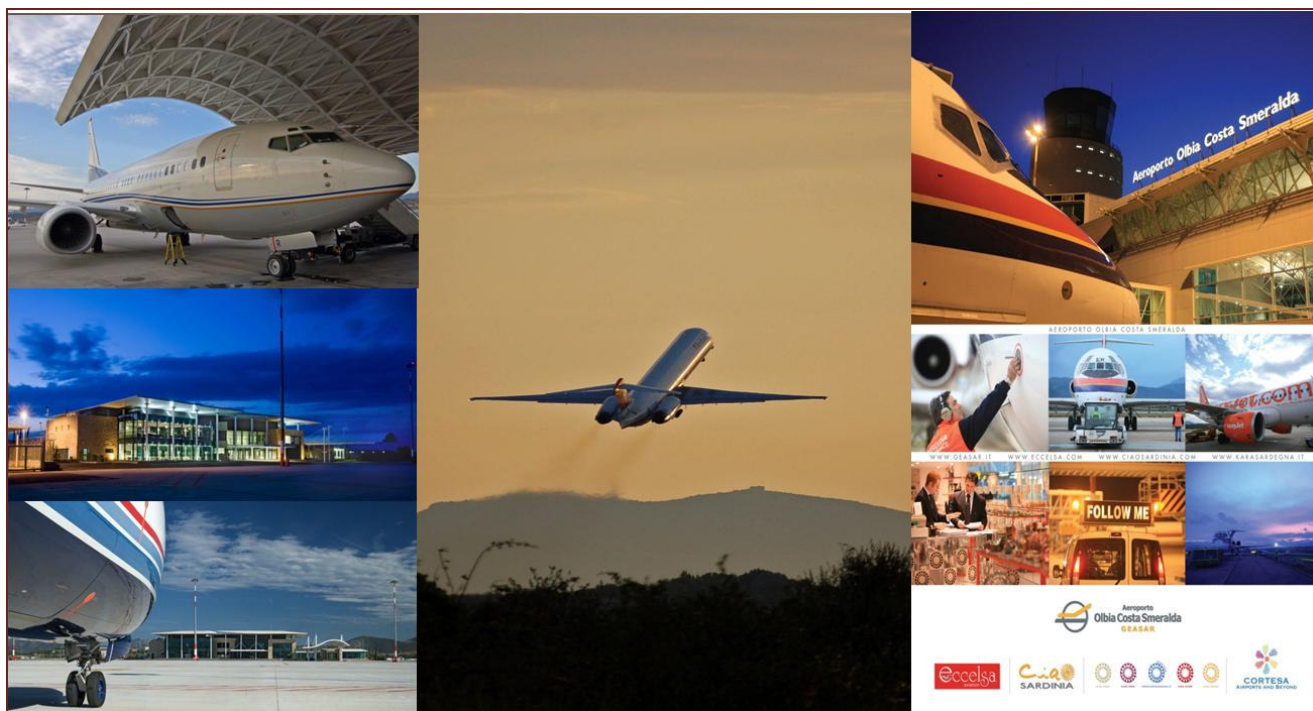


Bilancio al 31 Dicembre 2012



Geasar S.p.A.

Direzione e coordinamento di Meridiana S.p.A.

Sede in Olbia - Aeroporto Olbia Costa Smeralda

Capitale Sociale Euro 7.749.000 interamente versato

Indice
Relazione sulla Gestione

SINTESI DELL'ESERCIZIO	3
TRAFFICO	10
INVESTIMENTI	15
SERVIZIO SAFETY – QUALITY & REGULATION	19
ATTIVITÀ AVIATION (ASSISTENZA AI VOLI E AI PASSEGGERI)	21
ATTIVITÀ COMMERCIALI NON AVIATION E CORTESA S.R.L.	22
ECCELSA AVIATION S.R.L.	27
RISORSE UMANE	30
ASSETTO CONCESSORIO ED ALTRI FATTI DI RILIEVO	33
GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	36
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	44
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	44
FATTORI DI RISCHIO	44
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	45
ALTRE NOTIZIE COME DA INFORMATIVA EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE	45
INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE	45
APPROVAZIONE DEL BILANCIO	45

Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa

Sintesi dell'esercizio

Signori Azionisti, sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'anno 2012.

Il risultato dell'esercizio al lordo delle imposte è pari a 4.063.850 Euro ed evidenzia un incremento rispetto alla chiusura 2011 di circa 300.000 Euro.

Nonostante il traffico passeggeri sullo scalo sia in lieve incremento, +1,8% rispetto al 2011, il volume dei ricavi *aviation* è stato negativamente influenzato dalla riduzione dell'operativo in termini di movimenti e tonnellaggio. La crisi del settore ha infatti condotto le compagnie aeree verso un più efficiente impiego della flotta anche attraverso l'utilizzo di un minor numero di aeromobili di maggiori dimensioni.

Dal punto di vista commerciale, invece, il perdurare della crisi economica e l'indebolimento del potere di spesa dei passeggeri ha negativamente influenzato la spesa media in aeroporto.

Pertanto, il risultato in termini di gestione caratteristica risulta negativamente influenzato, rispetto all'anno precedente, dal calo dei ricavi e dalla difficoltà di comprimere i costi di gestione nella stessa misura. Nonostante infatti l'attento monitoraggio dei costi ed una politica degli investimenti coerente con la limitata disponibilità delle risorse finanziarie, i costi sono stati condizionati dalla necessità di interventi di manutenzione straordinaria su mezzi aeroportuali e strutture di volo, dall'incremento del costo dell'energia e dei carburanti e dalla incrementata tassazione IMU sugli immobili.

Per contro, il risultato finale si incrementa grazie alla contabilizzazione della richiesta di rimborso della tassazione IRES inerente il costo del personale, pari a circa 560.000 Euro. La Società ha infatti inviato, nel corso del 2013, l'istanza di recupero per gli anni dal 2007 al 2011 ai sensi della normativa fiscale di recente introduzione.

Il contesto generale

Contesto esterno

L'anno 2012 è stato caratterizzato, come il precedente, da un contesto di crisi internazionale economica e finanziaria. I fattori che maggiormente hanno negativamente influenzato la crescita sono la crisi dei debiti sovrani nell'area Euro e la gestione degli squilibri di bilancio pubblico negli Stati Uniti. L'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) ha dichiarato una crescita del prodotto mondiale su base annua pari al +2,9%, inferiore al tasso di crescita del 2011, anno che già aveva evidenziato la crisi in atto. L'indice dell'Eurozona evidenzia invece una involuzione dei volumi con un decremento del -0,4%. L'Italia, investita da forti politiche di austerità imposte dal Governo Europeo, registra un calo del prodotto interno lordo pari al -2,4% e superiore a quello del resto dell'UE.

Il **settore aeronautico** segnala il perdurare della debolezza economica del periodo, con un calo del **volume mondiale del trasporto aereo di merci** del -1,5% nel 2012, ulteriore rispetto alla perdita già registrata nel 2011. Nonostante ciò, in parziale controtendenza con le condizioni economiche generali, secondo i dati dell'International Air Transport Association (IATA), i passeggeri complessivamente trasportati nel 2012 sono in incremento del +5,3%. La crescita, seppur inferiore rispetto all'anno precedente, segnala l'importanza del trasporto aereo per la garanzia delle connessioni mondiali. Tale incremento è il risultato di una importante crescita delle tratte internazionali (+6%) a fronte di una più contenuta su quelle nazionali (+4%). In entrambi i casi i mercati emergenti sono stati i principali motori.

Allo stesso tempo, il mercato registra un *load factor* medio in continuo incremento e pari al 79,1% (era 78,1% nel 2011), a riprova della estrema cura con cui le compagnie aeree hanno gestito la capacità.

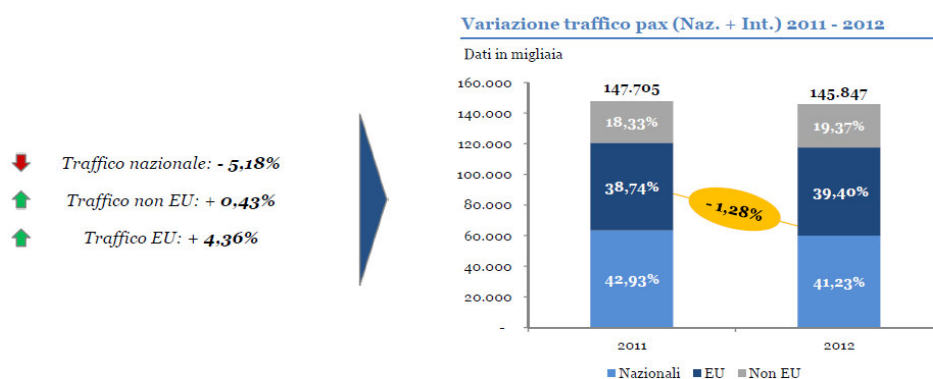
Nonostante i prezzi elevati del carburante, la crescita di traffico e l'utilizzo di aeromobili più grandi hanno aiutato le compagnie aeree a chiudere in utile il bilancio globale 2012. La stima di 6,7 miliardi di dollari del 2012 è comunque inferiore ai risultati 2011, e pari ad un terzo di quelli del 2010. Tuttavia, il margine percentuale di profitto netto è stimato pari al solo 1,0%, a dimostrazione che la salute del sistema del trasporto aereo è ancora critica.

In Europa (fonte ACI Europe), i risultati per il 2012 evidenziano un progressivo rallentamento del traffico passeggeri ed una continua recessione per il traffico merci. Il flusso di passeggeri ha registrato un incremento di solo +1,8% rispetto al 2011, con una netta divisione tra il mercato UE e gli altri paesi europei. Il traffico negli aeroporti dell'Unione europea è in recessione dal mese di Ottobre ed è appena cresciuto su base annua dello +0,2%, mentre gli aeroporti extra-UE hanno registrato un'ottima performance (+8,8%), guidata dalle rotte da/per Turchia, Russia, Georgia, Islanda e Moldavia.

Il traffico merci negli aeroporti europei è invece diminuito del -2,8%, così come i movimenti che si sono ridotti del -2,1%, in linea con la tendenza delle compagnie ad un utilizzo più efficiente della flotta. Ciò riflette la debole attività del mercato europeo e i livelli di disoccupazione molto elevati in numerosi paesi, ma anche i problemi di diverse compagnie aeree europee che sono in questo momento in ridimensionamento e taglio di capacità.

Secondo l'ACI Europe, le prospettive per il 2013 restano preoccupanti per gli aeroporti. Sulla base delle condizioni di mercato attuali, la stima più ottimistica è di una crescita quasi piatta del traffico passeggeri negli aeroporti europei (+0,5%). L'associazione considera che molti aeroporti saranno di fronte ad una nuova realtà di crescita del traffico. L'espansione dei flussi, sarà infatti più lenta e contrastata e, considerata la propensione della nostra industria aerea di coprire l'elevato livello di costi fissi e investimenti solo per il tramite di una forte crescita del traffico aereo, ciò comporterà un peggioramento dei risultati economici dell'industria.

Il sistema aeroportuale italiano (fonte Assaeroporti) chiude il 2012 con una contrazione del traffico passeggeri pari al -1,28%, corrispondente a circa 2 milioni di passeggeri.



Nello specifico, sono stati 145.846.758 milioni i passeggeri nazionali ed internazionali di aviazione commerciale transitati negli scali aeroportuali italiani attraverso un totale di 1.514.876 movimenti (-4,54% rispetto al 2011). Solo il 42% degli aeroporti in Italia ha registrato un valore in crescita del traffico passeggeri rispetto allo scorso anno (contro l'86% nel 2011). Coerentemente con il trend europeo, il settore nazionale ha registrato un calo (-5,18% vs il 2011) che è stato solo parzialmente compensato dai passeggeri internazionali in crescita, rispettivamente +4,36% europei e +0,43% extra-europei. Più che nei Paesi dell'UE, l'andamento del trasporto aereo in Italia è stato negativamente influenzato dalla crisi economica in atto, e solo in parte compensato dalla vivacità del settore turistico.

Il sistema Italia si dimostra, infatti, ancora fortemente influenzato dalla stagionalità. Il 58,35% del traffico complessivo è avvenuto nel periodo Aprile - Ottobre, con punte del 10,90% ad Agosto e del 10,82% a Luglio. La stagionalità più elevata si registra negli aeroporti con un limitato bacino di traffico dove la concentrazione supera, in questi mesi, il 70%.

In linea con le tendenze del mercato, la forte concentrazione del traffico sui mesi estivi ha esasperato la fortissima stagionalità che ha da sempre caratterizzato il nostro aeroporto. Nel periodo Aprile - Ottobre la concentrazione è stata pari all'82% (era 80% nel 2011). Il 69% del totale traffico si è concentrato nel periodo Giugno - Settembre (67% nel 2011) ed il coefficiente di stagionalità, misurato dal rapporto di traffico passeggeri nei mesi di Febbraio e Agosto, è passato da valori pari a 9 nel 2011 al valore di 12. Questa fortissima congestione - con un picco ad Agosto di oltre 420.000 passeggeri - incide pesantemente sia sulla gestione delle strutture aeroportuali che delle risorse umane impiegate nelle attività operative.

Il sistema aeroportuale regionale ha registrato, in linea con i tassi nazionali ed europei, un decremento del volume passeggeri di aviazione commerciale (-1,1%). Differenti sono i fattori che hanno singolarmente influenzato le dinamiche di crescita dei singoli scali della Sardegna, ma senz'altro di notevole impatto la crisi economica in atto, che nel territorio Sardo è stata ancora più esasperata dal carattere prettamente turistico del sistema produttivo locale. Lo scalo di Cagliari evidenzia un calo di passeggeri trasportati pari al -3%, mentre lo scalo di Alghero consolida il risultato del 2011 (+0,1%). Lo scalo di Olbia invece registra, anche nel corso del 2012, un lieve incremento dei passeggeri di aviazione commerciale (+1,9%).

Il trend della componente nazionale è di decremento per tutti gli scali isolani e mostra una flessione totale pari al -1,9%. Il mercato domestico è stato penalizzato dalla mancata attivazione della nuova continuità territoriale (CT2) che avrebbe dovuto ampliare la rosa di destinazioni, da/per gli scali sardi, operati con oneri di servizio pubblico. A ciò si è aggiunto il ritardo nella estensione, ai passeggeri non residenti in Sardegna, delle tariffe di continuità territoriale. Infatti, la gara di assegnazione delle tratte di continuità territoriale (CT1) per le destinazioni Roma e Milano è andata deserta e per tutto il 2012 è stato applicato, in deroga, il vecchio decreto.

Il mercato internazionale evidenzia una crescita nel totale contenuta (+1,4%), principalmente collegata alla crescita significativa degli scali di Olbia ed Alghero, rispettivamente +12,30% e +7,1% rispetto al 2011. L'aeroporto di Cagliari perde quote di mercato con un -12,3%. Pertanto, **Olbia** è di nuovo il primo aeroporto per numero di passeggeri internazionali, detenendo il 36,7% di share sul totale del traffico sviluppato dai 3 scali sardi. A tale espansione hanno fortemente contribuito i positivi risultati legati la forte espansione del mercato charter dalla Francia, il consolidamento dei mercati Svizzero ed Austriaco e la ripresa dei flussi verso Inghilterra e Spagna. L'unico mercato in decremento - seppur primo mercato internazionale con circa 270.000 mila passeggeri - è stato quello tedesco. La destinazione ha risentito della strategia di razionalizzazione del network del vettore Air Berlin, che sviluppa il 62% del traffico da/per la Germania.

Dopo l'apertura nel 2011 ai mercati nel Nord Europa, considerati più adeguati ai collegamenti turistici destagionalizzanti, la società ha puntato nel 2012 al consolidamento dei mercati già attivi. Sono state attivate nuove connessioni di linea verso la Francia (nuovo collegamento Nantes operato da Volotea), la Svizzera (nuovo collegamento per Salisburgo di FlyNiki e allungamento dell'operatività su Berna di Skywork) e la Spagna (nuovo collegamento per/Madrid attivato da easyJet nel periodo estivo).

Gli operativi dei vettori sono stati supportati per il tramite del portale turistico dell'Aeroporto Ciasardinia.com. In collaborazione con gli operatori turistici specializzati sono state attivate, nel corso del 2012, diverse iniziative dirette alla ideazione, creazione e promozione nei mercati internazionali. Sono stati

ideati prodotti turistici dedicati a specifici target come ad esempio: Archeologia, Cicloturismo, Diving, Vela, Surf, Golf ed Enogastronomia.

Il risultato di tali iniziative, a supporto dello sviluppo degli operativi delle compagnie, sarà in parte rinvenibile nel corso dell'anno 2013. A partire dalla primavera, il network dell'aeroporto verrà arricchito di diverse novità. Tre nuove compagnie opereranno sullo scalo: Air Baltic, che collegherà Olbia con Riga, Germanwings che attiverà i collegamenti per Stoccarda, Colonia e Amburgo, che si aggiungeranno al consolidato network di Air Berlin che collega Olbia con le principali città della Germania e Vueling che lancerà il collegamento estivo per Barcellona. Inoltre, Meridiana Fly, oltre alla programmazione tradizionale che prevede collegamenti per Olbia da tutti i principali scali nazionali, attiverà i nuovi voli per Kiev e Tel Aviv. Il vettore Volotea, invece, che già collega l'Aeroporto con Venezia, Nantes e Genova, opererà un nuovo collegamento per Bordeaux. Mentre il partner EasyJet amplierà l'offerta con 2 nuove destinazioni: Londra Luton e Nizza.

Tutte le iniziative di co-marketing del 2012, per un importo pari a circa 3 milioni di Euro, sono coerenti al piano approvato da Ras con la Deliberazione n.52 del 23 Dicembre 2011, al fine di trovare copertura nella spesa autorizzata dalla L.R. n.10/2010. Nel corso dell'anno, la Regione Sardegna ha erogato l'85% delle somme dovute per i piani di incentivazione per la destagionalizzazione del traffico turistico dei 3 scali sardi per gli anni 2010 e 2011. L'erogazione della copertura finanziaria per l'anno 2012 è al momento sospesa, come più ampiamente commentato nella sezione "Assetto concessorio ed altri fatti di rilievo" a seguito dell'avvio, nel gennaio 2013, da parte della Commissione Europea di un procedimento di verifica. Tale procedimento è stato avviato a seguito della notifica da parte della Regione Sardegna, nel novembre 2011, delle misure per lo sviluppo del trasporto aereo previste dalla L.R. n.10/2010.

Sul fronte normativo permane il ritardo nell'iter di adeguamento delle tariffe aeroportuali degli scali aerei italiani. Per la società non è stato possibile ottenere l'adeguamento delle tariffe aeroportuali attraverso lo strumento del Contratto di Programma neppure nell'anno 2012. Pur avendo, infatti, formalmente richiesto ad Enac l'attivazione dell'istruttoria e messo a disposizione dell'Ente tutta la documentazione necessaria per 3 anni consecutivi, lo stesso Ente ha formalmente aperto il procedimento istruttorio solo nel Settembre 2012. Anche questa volta, però, la recente regolamentazione nazionale, con l'introduzione di novità normative in materia (nuova Autorità di regolazione dei Trasporti), rischia di rendere sterile l'istruttoria faticosamente avviata. E' infatti emersa la necessità di Enac di ricevere una specifica legittimazione, attraverso un Atto di Indirizzo del Ministero di Trasporti, per poter concludere le attività istruttorie avviate. Tale passaggio non appare tuttavia attuabile in tempi brevi e tale nuovo stallo burocratico continua a comportare, per l'aeroporto, una penalizzazione economica che ne impedisce lo sviluppo e ne rende difficile la gestione.

Pertanto, la società ha recentemente informato i Ministeri competenti della volontà di addivenire alla revisione delle tariffe attraverso la procedura stabilita dalla Direttiva 2009/12/CE, con l'avvio delle consultazioni su base locale con il Comitato degli Utenti, non appena disponibili i dati di chiusura contabile del presente esercizio. Questa soluzione dovrebbe consentire di ridurre i tempi in attesa dell'emissione, da parte del Ministero dei trasporti, del succitato Atto di Indirizzo che dovrà indicare quale Autorità avrà il compito di approvare in via definitiva il nuovo schema tariffario dell'aeroporto.

Contesto operativo/gestionale interno

Come argomentato anche in premessa, la crisi economica mondiale che ha investito l'Europa a partire dal 2008 ha inevitabilmente colpito l'Italia e in misura ancora maggiore la Sardegna, incidendo sull'economia

reale. Anche nel corso di questo esercizio, la società ha pertanto dovuto operare in un contesto macroeconomico difficile, accompagnato da un incremento dei costi del petrolio che ha condotto le compagnie aeree ad un'attenta gestione ed in alcuni casi riduzione degli operativi. Per quanto attiene invece il flusso di passeggeri, specie quelli nazionali principale *driver* dei ricavi commerciali, una fiscalità nazionale incrementata, che ha in parte eroso il potere di spesa del passeggero, ha determinato in alcuni casi la rinuncia al viaggio, in altri la minore propensione alla spesa, specie dei servizi *retail* e *food&beverage* offerti in aeroporto.

Dopo il rilevante incremento di passeggeri registrato nel 2011, ci si attendeva una sostanziale stabilizzazione dei flussi di traffico. Al contrario, anche nel corso del 2012 il traffico ha mostrato un andamento crescente, seppure con evidenti disparità e scostamenti nel corso dei singoli mesi. La forte concentrazione del traffico sui mesi estivi ha tuttavia esasperato la già fortissima stagionalità che ha da sempre caratterizzato il nostro aeroporto.

La società ha pertanto lavorato, nel 2012, con una accentuata concentrazione delle operazioni (70% circa nei 4 mesi estivi), con conseguenti situazioni di affanno nelle attività di assistenza ai voli e situazioni di congestionamento delle strutture nei momenti di picco dei mesi di Luglio e Agosto. Tuttavia, l'adozione di modalità flessibili nell'utilizzo delle risorse lavorative (anche con l'utilizzo dell'*out-sourcing*), hanno consentito la gestione degli eccezionali picchi di traffico, con un buon livello di servizio percepito dal passeggero.

Per l'anno 2012, gli obiettivi di qualità sono stati raggiunti nella maggior parte degli indicatori. I livelli di soddisfazione espressi dagli utenti intervistati si attestano su valori complessivamente alti. La soddisfazione supera il 90% per 21 indicatori (su un totale di 25 monitorati) e, complessivamente il 96,5% dei soggetti intervistati esprime un giudizio positivo in merito al servizio ricevuto in aerostazione. Anche le *performance* sui rilevamenti quantitativi, che riguardano nel dettaglio il tempo di sbarco del primo passeggero dall'aeromobile, i tempi di arrivo sul nastro del primo e dell'ultimo bagaglio; nonché i parametri relativi al tempo di attesa al check-in, alla biglietteria, al controllo radiogeno ed al controllo passaporti, sono positive. La percezione del servizio complessivo ricevuto in aeroporto si attesta al 96,5%.

Sempre sul fronte della qualità, nel corso del 2012, il servizio Quality & Regulation di Geasar ha lavorato con esito positivo al mantenimento delle certificazioni conseguite nel triennio precedente. Gli *audit* sulla certificazione di Qualità dei servizi ISO 9001, Ambiente ISO 14001 e sulla la certificazione OHSAS 18001 relativa alla prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, hanno evidenziato il mantenimento degli standard richiesti dalle procedure definite dall'ente certificatore.

Per quanto attiene l'area Non Aviation, l'eccesso di concentrazione dei flussi ha sottoposto a tensioni le attività operative degli spazi commerciali, portandole sopra i limiti della saturazione nel periodo di picco e deprimendone all'opposto il conto economico nei restanti periodi. La combinazione dei due effetti negativi quali: la contrazione della spesa media e il ridursi del numero delle mensilità nelle quali il conto economico risulta essere positivo, ha condotto molte attività commerciali aeroportuali ad accumulare perdite di gestione. Le evidenti e diffuse difficoltà delle aziende sub-concessionarie sopraccitate hanno comportato, in alcuni casi, la necessità di rinegoziare alcuni contratti, in altri, quella di ricercare nuovi interlocutori commerciali.

Il supporto ai flussi della galleria commerciale nei mesi invernali è stato possibile attraverso politiche di incentivazione basate sul *pricing*, sia sulle tariffe del parcheggio, che sui prezzi offerti nei punti *food&beverage*. È stato, con tale obiettivo, rafforzato il programma Art-port e attivato il progetto "Yes we Bike",

che ha portato alla realizzazione di un box dotato di servizio officina, dedicato al segmento cicloturistico, e ad un accordo con una locale società per il noleggio di biciclette e *risciò* in aeroporto. Infine, durante il mese di Marzo 2012, è stato organizzato l'evento Destination Sardegna per la presentazione del network aviation che ha rappresentato, un evento di massima visibilità per l'aeroporto e diventerà un appuntamento annuale di apertura della stagione turistica.

Sul fronte delle attività commerciali dirette, si segnala che, dopo che la gara di assegnazione della gestione del servizio bar in area *airside* è andata deserta per due volte, si è optato per una gestione diretta attraverso la controllata Cortesa, la quale ha già riattivato con immediatezza il servizio e contemporaneamente sta provvedendo ad apportare le modifiche strutturali e organizzative per poter offrire un servizio di ristorazione dinamico e di qualità.

Per quanto attiene le attività di Aviazione Generale, l'operatività ha risentito soprattutto del persistere della difficile situazione economica e politica italiana che, nell'anno 2012, ha fatto registrare una ancora più evidente contrazione dei consumi nel settore del lusso. Un notevole numero di potenziali clienti, soprattutto italiani, hanno scelto durante la stagione estiva le coste di altri paesi dell'area del Mediterraneo. L'effetto negativo è stato contenuto dalla buona affluenza del mercato straniero, soprattutto Russo e Medio Orientale. Questa specifica clientela ha contribuito al raggiungimento di risultati positivi dal punto di vista economico, ed in crescita rispetto al 2011, per effetto del maggior tonnellaggio medio e della correlata richiesta di servizi extra-handling, che nei velivoli di alto cabotaggio è superiore in termini di numeri richieste e di valore economico.

Anche per l'anno 2012, la pubblicazione Britannica del settore "Business Destinations Magazine" ha confermato l'*Award* come migliore Struttura di Aviazione Privata (FBO) in Europa. Il premio è stato riconosciuto sulla base della valutazione del livello di qualità del servizio offerto, l'affidabilità, la competenza tecnica, le infrastrutture di cui si dispone e la capacità ricettiva.

Sul piano infrastrutturale si segnala che l'attività interna di progettazione, svolta nel corso degli anni precedenti da parte della società, ha finalmente trovato realizzazione. L'ANAS ha infatti appaltato ed aggiudicato il lotto IX della S.S.199 Sassari-Olbia. I lavori comprendono lo svincolo ed il raccordo con la viabilità aeroportuale realizzata nel 2009. Fra i 10 lotti esecutivi, il raccordo con il sistema viario aeroportuale, al quale la Geasar ha fortemente contribuito anche sotto il profilo strategico e progettuale, è quello in fase più avanzata: i lavori sono iniziati nel 2012 ed il completamento è previsto nel Giugno 2014.

Inoltre, a fine 2012, la società ha aggiudicato i lavori di spostamento di un tratto della S.S. 125, quale 1° lotto funzionale del progetto complessivo di allungamento pista. L'ultimazione dell'intervento è previsto entro il 2014.

Infine, nel Dicembre 2012 è stato firmato, fra il Commissario Governativo Delegato per i lavori della Sassari-Olbia (Presidente della Regione Dott. Ugo Cappellacci), l'Enac e la Geasar, l'atto con il quale sono stati finanziati anche i lavori del 2° lotto funzionale di allungamento pista per 16.725.000 Euro. La società ha già avviato la progettazione esecutiva.

Sempre nel Dicembre 2012, è stata stipulata tra Geasar, Regione Sardegna e Assessorato Trasporti una convenzione per il finanziamento di interventi urgenti sulle aree di decollo, transito e sosta degli aeromobili per circa 1 milione e mezzo di Euro. Le necessità di infrastrutturazione derivano dagli esiti dello studio sullo "stato delle infrastrutture di volo, analisi delle esigenze di riqualifica e relativo fabbisogno finanziario"

attuato dai docenti dell'Università di Cagliari e del Politecnico di Milano, i quali hanno monitorato le strutture di volo dello scalo nel corso dell'ultimo biennio.

Per quanto attiene il terminal passeggeri, nel corso del 2012, è proseguito il piano mirato al miglioramento del livello di confort. Sono stati attuati due importanti interventi infrastrutturali: la riqualificazione dei servizi igienici del *terminal* autonoleggi e l'ampliamento servizi igienici della *hall* centrale dell'aerostazione. Sebbene la dotazione di servizi risultasse, in base agli indici di affollamento aeroportuale, complessivamente adeguata, situazioni di particolare affluenza stagionale hanno evidenziato carenze in prossimità delle aree soggette a maggior presenza di passeggeri. Il *layout* dei nuovi blocchi rende ora possibili le operazioni di pulizia oraria con chiusura parziale dei servizi, e garantire così la continuità operativa per gli utenti. Inoltre, in linea con la *policy* ambientale della società, tutte le dotazioni impiantistiche consentono di migliorare la gestione delle risorse idriche ed energetiche, mediante l'automazione dei sistemi di erogazione, scarico e illuminazione.

Nei primi mesi del 2013, infine, sarà disponibile per i passeggeri dello scalo la nuova cappella (luogo di preghiera) al piano mezzanino del *Terminal* Principale. Alla realizzazione dell'opera hanno contribuito, ognuno per la propria specializzazione e a titolo di liberalità, molti fornitori e consulenti dell'aeroporto.

Altri miglioramenti, prevalentemente di tipo informatico, hanno riguardato la piattaforma di accettazione e gestione dei flussi di traffico sia in aerostazione che in piazzale. E' stato così migliorato il livello di integrazione fra i vari sistemi informativi aziendali, con la finalità di fornire l'azienda un cruscotto di verifica in tempo reale tra dati di traffico, utilizzo delle risorse e piano degli investimenti.

Sotto il profilo dell'organizzazione e della formazione, ad Aprile 2012 si è data attuazione alla procedura di informatizzazione dell'invio del cedolino a tutti i dipendenti del Gruppo. Inoltre, durante l'esercizio, oltre 200 risorse sono state coinvolte in differenti percorsi di formazione per la l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze professionali e tecniche. Per l'erogazione della formazione ci si è avvalsi della struttura di addestramento interna e di società di formazione.

Si ricorda, infine, che la società nel corso 2012 ha presentato una manifestazione di interesse per l'acquisizione di una quota pari al 40% del pacchetto azionario della società Sogaer che gestisce lo scalo aeroportuale di Cagliari. La società ha deciso, tuttavia, di non presentare un'offerta per l'acquisizione poiché, in fase di esplicitazione delle condizioni di ingresso del nuovo socio da parte della venditrice, non sono stati rinvenuti gli elementi minimi di interesse.

Traffico

➤ Contesto Nazionale e Regionale

Il sistema aeroportuale italiano

Nel 2012 negli aeroporti italiani sono transitati quasi 146 milioni di passeggeri con una contrazione del traffico pari al -1,3% rispetto al 2011, corrispondente a circa 1,8 milioni di passeggeri in meno. La riduzione del traffico totale dei movimenti degli aeromobili è stata invece del -4,5%.

Il decremento ha interessato in particolare gli aeroporti con più di 10 milioni di passeggeri (-1,4 milioni di passeggeri, -2,5%), quelli con traffico compreso tra 5 e 10 milioni (-266mila passeggeri -0,6%) e soprattutto quelli con meno di un milione di passeggeri all'anno (-320mila passeggeri, -7%). Risultano invece allineati al 2011 i risultati degli aeroporti con traffico passeggeri compreso tra 1 e 5 milioni, (+ 124mila passeggeri, +0,29%).

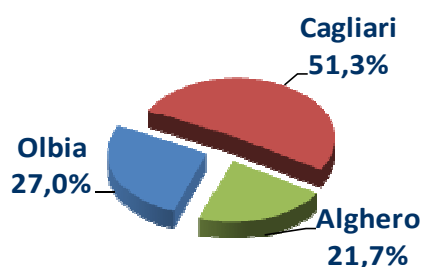
Gli Aeroporti Sardi nel loro complesso registrano un decremento dei passeggeri di aviazione commerciale pari al -1,1% rispetto al 2011. La perdita è dovuta alla riduzione del traffico domestico (-1,9%), mentre il traffico internazionale evidenzia un incremento del +1,4%. In particolare, il traffico internazionale cresce grazie soprattutto ai risultati dell'Aeroporto di Olbia che evidenzia un'importante crescita del + 12,3% ed in parte dell'Aeroporto di Alghero +7,1%. L'Aeroporto di Cagliari, per contro, evidenzia una significativa contrazione dei passeggeri internazionali (-12,3%). L'Aeroporto di Olbia incrementa lo share di traffico internazionale (share 36,7%), riconfermandosi il primo aeroporto internazionale della Sardegna.

I dati commentati sono relativi al numero dei passeggeri al netto di quelli solo in transito su ogni singolo scalo, in quanto non paganti.

Analisi comparativa aeroporti Sardi: Traffico passeggeri Aviazione Commerciale 2012 vs 2011

Aeroporto	Passeggeri Nazionali	Market Share	Δ% 2012/2011	Passeggeri Inter.li	Market Share	Δ% 2012/2011	Totale Commerciale	Δ% 2012/2011	Aviazione Generale	Transiti	Totale Traffico (AC+AG+transiti)	Market Share	Δ% 2012/2011
Olbia	1.160.410	23,0%	-3,4%	700.665	36,7%	12,3%	1.861.075	1,9%	21.399	6.136	1.888.610	27,0%	0,7%
Cagliari	2.880.453	57,2%	-1,0%	690.833	36,2%	-12,3%	3.571.286	-3,0%	5.755	14.979	3.592.020	51,3%	-2,9%
Alghero	993.629	19,7%	-2,9%	518.705	27,2%	7,1%	1.512.334	0,1%	1.033	5.503	1.518.870	21,7%	0,3%
Totale Sardegna	5.034.492		-1,9%	1.910.203		1,4%	6.944.695	-1,1%	28.187	26.618	6.999.500		-1,2%
Totale Italia	60.127.754		-5,2%	85.719.004		0,4%	145.846.758	-1,3%	274.570	763.044	146.884.372		-1,3%

Il market share totale del mercato sardo è rappresentato nel seguente grafico:



➤ Aeroporto di Olbia

L'Aeroporto di Olbia chiude l'anno 2012 con un traffico totale (aviazione commerciale e generale) di 1.888.610 passeggeri, in crescita dello +0,7% rispetto al 2011. Il risultato complessivo, al netto della componente dei passeggeri in transito non paganti, è pari al +1,8%.

In linea generale, si registra una riduzione dei movimenti più che proporzionale al calo del tonnello, dovuta alla tendenza delle compagnie aeree e dei privati ad utilizzare aerei con una maggiore capacità.

Traffico Totale Aeroporto di Olbia	2012	2011	Δ 12-11
Aviazione Commerciale	1.867.194	1.850.911	0,9%
Aviazione Generale	21.261	23.432	-9,3%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	155	353	-56,1%
Totale Passeggeri	1.888.610	1.874.696	0,7%
di cui Transiti	6.136	25.355	-75,8%
Totale Passeggeri (esclusi i transiti)	1.882.474	1.849.341	1,8%
Aviazione Commerciale	17.566	18.297	-4,0%
Aviazione Generale	9.765	10.922	-10,6%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	590	1.127	-47,6%
Totale Movimenti	27.921	30.346	-8,0%
Aviazione Commerciale	1.142.623	1.161.460	-1,6%
Aviazione Generale	155.980	163.748	-4,7%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	2.382	6.786	-64,9%
Totale Tonnello	1.300.985	1.331.994	-2,3%
Totale Kg di Merce	138.183	202.171	-31,7%

I Voli Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola sono assistiti dall'Aviazione Generale

La tabella sopra evidenzia i dati relativi all'aviazione commerciale, generale e ai voli aeroclub/Stato/militari (questi ultimi non comportano per la società alcuna remunerazione).

➤ Aviazione Commerciale

Traffico Passeggeri Mensilizzato - Aviazione Commerciale (esclusi transiti)

	2012			2011			Delta 2012/2011		
	Nazionali	Internazionali	Totale	Nazionali	Internazionali	Totale	Naz. le	Int. le	Totale
Gennaio	38.020	2.529	40.549	42.511	3.540	46.051	-10,6%	-28,6%	-11,9%
Febbraio	30.973	3.264	34.237	39.019	4.332	43.351	-20,6%	-24,7%	-21,0%
Marzo	42.474	5.708	48.182	47.160	5.397	52.557	-9,9%	5,8%	-8,3%
Aprile	59.573	33.711	93.284	70.437	33.696	104.133	-15,4%	0,0%	-10,4%
Maggio	67.940	79.878	147.818	78.830	65.842	144.672	-13,8%	21,3%	2,2%
Giugno	144.958	109.265	254.223	155.105	89.715	244.820	-6,5%	21,8%	3,8%
Luglio	226.292	134.184	360.476	236.125	124.268	360.393	-4,2%	8,0%	0,0%
Agosto	267.096	148.364	415.460	250.711	121.440	372.151	6,5%	22,2%	11,6%
Settembre	140.152	119.868	260.020	130.494	108.776	239.270	7,4%	10,2%	8,7%
Ottobre	57.264	54.734	111.998	62.857	58.650	121.507	-8,9%	-6,7%	-7,8%
Novembre	41.878	5.334	47.212	41.513	4.528	46.041	0,9%	17,8%	2,5%
Dicembre	43.790	3.826	47.616	47.111	3.523	50.634	-7,0%	8,6%	-6,0%
TOTALE	1.160.410	700.665	1.861.075	1.201.873	623.707	1.825.580	-3,4%	12,3%	1,9%

Sulla crescita del traffico di aviazione commerciale è stata determinante la componente internazionale, che ha raggiunto il record storico di 700.665 passeggeri, con una crescita del 12,3% (+76.958 passeggeri) rispetto allo scorso anno. La componente di traffico domestico evidenzia, invece, una flessione del -3,4%, in particolare concentrata nella bassa stagione.

La perdita del traffico domestico è stata in parte mitigata dall'incremento di attività del vettore *low cost* easyJet che ha ampliato l'offerta sul collegamento annuale per/da Milano Malpensa e dall'ingresso del nuovo vettore Volotea che, dall'Aprile 2012, ha attivato il collegamento annuale per Venezia e avviato la destinazione stagionale da/per Palermo.

Il traffico internazionale, per contro, ad eccezione dei primi due mesi dell'anno e del mese di Ottobre, presenta un trend di crescita costante. Al raggiungimento di tale risultato ha contribuito la strategia commerciale della Geasar che ha rafforzato la partnership con i principali vettori come Meridiana, Air Berlin, easyJet, Lufthansa e Niki, attivato nuovi accordi commerciali con la compagnia Volotea e intensificato la collaborazione con i *tour operators*. Tali accordi hanno determinato l'incremento dei flussi di traffico sia dai mercati tradizionali come Francia, Inghilterra, Svizzera, Austria e Spagna, che dai mercati emergenti come Polonia e Russia.

Lo sviluppo del network è stato supportato dalle diverse attività di marketing, comunicazione e promozione realizzate dalla società in collaborazione con le compagnie aeree, al fine di attrarre flussi turistici stabili. Inoltre, attraverso il portale turistico dell'Aeroporto Ciasardinia.com e in collaborazione con gli operatori turistici specializzati, la società ha realizzato diverse iniziative dirette all'ideazione, creazione e promozione di prodotti turistici fruibili durante tutto l'arco dell'anno e dedicati a specifici target: Archeologia, Cicloturismo, Diving, Vela, Surf, Golf ed Enogastronomia. Iniziative come Educational Tour in Sardegna, workshop all'estero in collaborazione con la Regione, promozione nelle principali fiere internazionali del turismo e altri eventi diretti a dare visibilità al prodotto turistico Sardegna, sono stati organizzati dal settore Business Development al fine stimolare i flussi di traffico in bassa stagione. Anche nel 2012, infatti, il territorio ha purtroppo confermato una vocazione turistica legata quasi esclusivamente al prodotto marino balneare, con il risultato che lo scalo concentra ancora il 70% del traffico nei mesi da Giugno a Settembre.

Composizione Traffico Aviazione commerciale (esclusi transiti)

Dati di traffico passeggeri	2012	Share 12	2011	Share 11
Linea	1.152.654	99,3%	1.197.047	99,6%
Charter	7.756	0,7%	4.826	0,4%
TOTALE NAZIONALE	1.160.410	62,4%	1.201.873	65,8%
Linea	528.649	75,4%	493.315	79,1%
Charter	172.016	24,6%	130.392	20,9%
TOTALE INTERNAZIONALE	700.665	37,6%	623.707	34,2%
TOTALE LINEA	1.681.303	90,3%	1.690.362	92,6%
TOTALE CHARTER	179.772	9,7%	135.218	7,4%
TOTALE PASSEGGERI	1.861.075		1.825.580	

La composizione del traffico evidenzia che il 90,3% del traffico passeggeri dell'Aeroporto di Olbia è sviluppato dai voli di linea. Nel 2012 tale segmento evidenzia un leggero calo dovuto alla riduzione dell'offerta di alcune rotte domestiche. In particolare si evidenzia la crescita del segmento *charter*. Tale risultato è da correlarsi alla strategia commerciale della società, che, al fine di incrementare l'offerta dei prodotti turistici *all Inclusive*, ha instaurato rapporti di collaborazione con i principali *tour operator*. Tali sinergie hanno contribuito allo sviluppo dei flussi di traffico *incoming* in particolare dai mercati Inglese, Francese, Polacco, Tedesco e Ceco.

Per quanto attiene il network dell'aeroporto, la tabella sotto evidenzia la suddivisione per mercato di destinazione:

Traffico Aviazione Commerciale per Mercato (esclusi transiti)

Paese	2012	Share 12	2011	Share 11	Δ 12-11
Italia	1.160.410	62,4%	1.201.873	65,8%	-3,4%
Germania	271.250	14,6%	289.108	15,8%	-6,2%
Francia	173.733	9,3%	135.333	7,4%	28,4%
Svizzera	75.989	4,1%	57.219	3,1%	32,8%
Inghilterra	71.194	3,8%	55.256	3,0%	28,8%
Austria	45.613	2,5%	28.583	1,6%	59,6%
Spagna	16.832	0,9%	7.575	0,4%	122,2%
Olanda	8.459	0,5%	8.820	0,5%	-4,1%
Polonia	8.094	0,4%	2.988	0,2%	170,9%
Belgio	6.630	0,4%	6.520	0,4%	1,7%
Altri Paesi	22.871	1,2%	32.305	1,8%	-29,2%
Totale Internazionale	700.665	37,6%	623.707	34,2%	12,3%
Totale Passeggeri	1.861.075		1.825.580		1,9%

L'Italia rappresenta il primo mercato di riferimento con una quota del 62,4%. La flessione del traffico del -3,4% è dovuta alla riduzione dell'offerta sui collegamenti annuali, in particolare quelli in continuità territoriale operati da Meridiana Fly.

Il mercato internazionale evidenzia un'importante crescita, pari al +12,3%. La crescita ha interessato quasi tutti i principali mercati internazionali, ad eccezione della Germania che risente della strategia di razionalizzazione del network del vettore Air Berlin, che sviluppa il 62% del traffico dell'aeroporto da/per la Germania. La perdita di traffico del vettore Air Berlin è stata in parte compensata da Meridiana Fly che ha sostituito il vettore nell'operativo Amburgo, oltre ad aver attivato diversi collegamenti charter da/per il mercato tedesco. La tabella sotto evidenzia e sintetizza i risultati del 2012 e le azioni programmate nell'anno 2013:

Mercato	2012	Δ 12-11	Trend	Nuove Rotte		
				Tour operator/Vettore	attivate nel 2012	da attivare nel 2013
Italia	1.160.410	-3,4%	↓	<i>Volotea</i>	Venezia, Palermo	Genova
Germania	271.250	-6,2%	↓	<i>Germanwings (NEW 2013)</i>		Stoccarda, Colonia, Amburgo
Francia	173.733	28,4%	↑	<i>Tour operator Marmarà</i> <i>Volotea</i> <i>easyJet</i>	Metz, Nancy, Brest Nantes	Bordeaux Nizza
Svizzera	75.989	32,8%	↑			
Inghilterra	71.194	28,8%	↑	<i>Tour operator Sarda Tour</i> <i>easyJet</i>	Manchester	Londra Luton
Austria	45.613	59,6%	↑	<i>Niki</i>	Salisburgo	
Spagna	16.832	122,2%	↑	<i>easyJet</i> <i>Vueling (NEW 2013)</i>	Madrid	Barcellona
Olanda	8.459	-4,1%	↓			
Polonia	8.094	170,9%	↑			
Belgio	6.630	1,7%	↑			
Altri Paesi	22.871	-29,2%	↓	<i>AirBaltic (NEW 2013)</i> <i>Meridiana</i>		Riga (Lettonia) Kiev (Russia) Tel Aviv (Israele)
Totale Internazionale	700.665	12,3%				
Totale Passeggeri	1.861.075	1,9%				

Nel dettaglio i principali fenomeni:

- ✓ mercato francese: attivazione nuove rotte charter Brest e Metz/Nancy ed estensione operativo (da Aprile ad Ottobre) collegamenti Parigi,Deauville,Lille, Nantes, Strasburgo e Marsiglia (tour operator Marmarà)
Attivazione nuovo collegamento di linea per Nantes (Volotea);
Collegamenti di linea già attivi al 2012: Parigi CDG,Nizza (Meridiana) Lyone,Parigi Orly (easyJet e Transavia France);
- ✓ mercato svizzero: importante incremento dei flussi grazie alla estensione all'intera stagione *summer* IATA della operatività su Berna(Skywork)
Collegamenti già attivi al 2012: Basilea e Ginevra (easyJet) , Zurigo (AirBerlin ed Edelweiss)
- ✓ mercato austriaco: incremento per attivazione nuove rotte per/da Salisburgo e Linz (Fly Niki)
Collegamenti già attivi al 2012: Vienna (Fly Niki)
- ✓ mercato inglese: in espansione grazie a nuova rotta charter da/per Manchester ed allargamento offerta sul Londra Heathrow(tour operator Sarda Tour). Incremento offerta sul Bristol (easyJet)
Collegamenti già attivi al 2012: Londra Gatwich (Meridiana), Edimburgo (Jet2.com)
- ✓ mercato spagnolo: ottime performance del nuovo collegamento per/Madrid (easyJet)
- ✓ mercato polacco: forte sviluppo del collegamento charter da/per Varsavia

A partire dalla primavera 2013 il network dell'aeroporto verrà arricchito di diverse novità:

- ✓ **Germania:** Stoccarda, Colonia e Amburgo (Germanwings)
- ✓ **Est Europa :** Riga (Air Baltic)
Kiev (Meridiana)
- ✓ **Medio-Oriente:** Tel Aviv (Meridiana)
- ✓ **Francia:** Bordeaux (Volotea); Nizza(easyJet)
- ✓ **Italia:** Genova(Volotea)
- ✓ **Inghilterra:** Londra luton (easyJet)
- ✓ **Spagna** Barcellona (Vueling)

Investimenti

L'incremento di immobilizzazioni dell'esercizio 2012 - esposto in nota integrativa - è pari a 956.979 Euro (di cui 829.387 Euro per Immobilizzazioni Materiali ed 127.592 Euro per Immobilizzazioni Immateriali). Tale incremento rappresenta il totale delle opere realizzate nel corso dell'anno; di queste 90.842 Euro sono opere realizzate nel 2012, ma rimaste in corso di esecuzione.

Il totale delle opere ancora non entrate in esercizio, alla fine del 2012, seppur derivanti anche dagli anni precedenti, è pari a 1.154.979 Euro. In tutti i casi si tratta di oneri preliminari legati ad interventi che verranno portati a termine nel corso degli anni successivi.

Una importante quota di immobilizzazioni ancora in corso, derivante da anni precedenti, è legata alle risorse sinora investite dalla società di gestione per la progettazione dei lavori di allungamento pista, (incluso lo spostamento di un tratto della S.S. 125-1° lotto funzionale), e dei lavori di raccordo fra la viabilità esterna principale e quella aeroportuale prevista all'interno lotto IX della S.S.199 Olbia-Sassari. A partire dal 2007, la società ha investito per la progettazione di tali infrastrutture circa 1.000.000 di Euro. Grazie a tale attività, che ha reso disponibili agli Enti Pubblici finanziatori i progetti degli interventi, nel corso degli anni si sono potute avviare le procedure che stanno portando alla realizzazione delle opere. In particolare, secondo gli accordi stipulati nel 2009 in occasione del G8, l'ANAS ha appaltato ed aggiudicato definitivamente il lotto IX della S.S.199 Sassari-Olbia, che comprende anche lo svincolo e il raccordo con la viabilità aeroportuale realizzata nel 2009. Fra i 10 lotti di cui si compone il lavoro, questo è quello in fase più avanzata: i lavori sono iniziati nel 2012 ed il completamento è previsto nel giugno 2014.

La realizzazione dei lavori di allungamento della pista di volo è suddivisa in 2 lotti esecutivi.

Il 1° lotto funzionale del progetto, prevede lo spostamento di un tratto della S.S. 125. Alla fine del 2012, a seguito all'approvazione definitiva del progetto esecutivo, Geasar ha indetto ed aggiudicato la relativa gara di appalto. L'ultimazione dei lavori è prevedibile entro i primi mesi del 2014. Nel corso del 2012 la Società ha ricevuto la prima *tranche* dei fondi pari 1.538.000 Euro, vincolata alla realizzazione di tali interventi strutturali. Il quadro economico delle opere prevede una spesa totale pari a circa 6.600.000 Euro di cui 6.150.000 a carico dello Stato e la restante quota parte autofinanziata dalla Società (460.000 Euro circa di cui 200.000 già eseguiti in anni precedenti ed in corso alla chiusura del Bilancio 2012).

Per quanto attiene il 2° lotto esecutivo, il 21 Dicembre 2012, è stato firmato l'atto aggiuntivo che ha assegnato alla società 16.725.000 Euro di fondi pubblici. La firma della convenzione fra il Commissario Governativo Delegato per i lavori della Sassari-Olbia (Presidente della Regione Dott. Ugo Cappellacci), l'Enac e la Geasar ha dato il via alla redazione del progetto esecutivo. La quota di investimento a carico della società sarà pari a circa 1.600.000 Euro, di cui 760.000 Euro per costi già sostenuti in esercizi precedenti.

Sempre in tema di finanziamenti pubblici, si segnala che la società, ha attivato nel corso del 2011, uno studio sullo "stato delle infrastrutture di volo, analisi delle esigenze di riqualifica e relativo fabbisogno finanziario" redatto in collaborazione con l'Università di Cagliari ed il Politecnico di Milano. Gli esiti dell'analisi hanno condotto a richiedere ed ottenere dalla Regione Sardegna, un finanziamento per la realizzazione di interventi urgenti sulle aree di decollo, transito e sosta degli aeromobili dell'aeroporto. In data 28 Dicembre 2012, è stata stipulata, con Regione Sardegna - Assessorato Trasporti, una convenzione con cui i suddetti interventi verranno finanziati per un importo di 1.465.000 Euro.

Gli Incrementi di immobilizzazioni dell'esercizio sono riportati nella tabella che segue

Descrizione opera	Costo
Immobilizzazioni su aree in concessione	454.151
Piazzali e strade	0
Fabbricati	454.151
Impianti	0
Impianti in concessione	67.145
Costi impianto sito internet	0
Terreni e Fabbricati	39.759
Costruzioni leggere	28.726
Costi ricerca, sviluppo e pubblicita'	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	118.740
Oneri pluriennali	8.852
Impianti e macchinari	0
Attrezzature	119.102
Mobili e macchine d'ufficio	9.331
Automezzi	20.331
Imm.ni in corso	90.842
Totale	956.979

I principali interventi su **Aree in concessione** sono stati:

- ✓ Ampliamento servizi igienici terminal principale
- ✓ Riqualificazione servizi igienici terminal autonoleggi
- ✓ Interventi di efficientamento energetico terminal
- ✓ Rinnovo locali varco doganale
- ✓ Realizzazione cappella votiva (luogo di preghiera)
- ✓ Installazione sospesa aereo Alisarda Beechcraft C45
- ✓ Realizzazione aree esterne bar piano terra: terminal aviazione generale

Per quanto attiene ai **Beni di proprietà** invece gli interventi hanno riguardato:

- ✓ Acquisto trattore per la movimentazione dei bagagli e delle attrezzature rampa
- ✓ Acquisto pick-up per staff manutentivo
- ✓ Attivazione nuovo sistema di accettazione e imbarco passeggeri (SITA)
- ✓ Acquisizione nuovo sistema di fatturazione aviation (AVIBILL)

➤ **Progettazione e sviluppo**

Sono proseguite, nel corso del 2012, le attività di modifica ed implementazione di nuovi impianti volti al contenimento dei consumi energetici e alla semplificazione delle attività di gestione e manutenzione degli stessi.

➤ **Principali opere infrastrutturali ed impiantistiche**

- ✓ Autonoleggi – Riqualificazione servizi igienici: i servizi igienici originari, realizzati contestualmente alle opere di costruzione del Terminal Autonoleggi (2002), hanno manifestato nel corso delle ultime stagioni evidenti carenze strutturali che li hanno resi progressivamente inadatti al servizio richiesto, soprattutto in conseguenza dell'incremento di traffico passeggeri. Il nuovo layout comporta un sostanziale incremento dei servizi e dei lavabi a disposizione. Si è reso più funzionale l'accesso e la fruizione del servizio riservato ai portatori di handicap, grazie all'adozione di nuovi infissi a porta scorrevole. Tutte le dotazioni impiantistiche consentono di abbattere gli intervalli di manutenzione migliorando la gestione delle risorse idriche ed energetiche, mediante l'automazione dei sistemi di

erogazione, scarico e illuminazione. La stagione appena trascorsa ha confermato le previsioni progettuali.

- ✓ Ampliamento servizi igienici hall centrale Aerostazione: raddoppio dei servizi igienici area fronte self-service. Sebbene la dotazione di servizi risultasse, in base agli indici di affollamento aeroportuale, complessivamente adeguata, situazioni di particolare affluenza stagionale hanno evidenziato carenze in prossimità delle aree soggette a maggior presenza di passeggeri ed utenti. Il nuovo layout dei blocchi è stato realizzato al fine di rendere possibili le operazioni di pulizia oraria con chiusura parziale dei servizi, e garantire così la continuità operativa per gli utenti. Tutte le dotazioni impiantistiche riprendono le tecnologie già sperimentate nella riqualificazione attuata nel terminal Autonoleggi.
- ✓ Intersection take-off pista di volo: l'intervento, nato da esigenze prettamente operative ha consentito, grazie alla collaborazione ENAV-GEASAR, la realizzazione di posizioni di decollo intermedie per gli aeromobili di categoria A e B. Tale implementazione andrà a regime nel corso della stagione 2013, consentendo una ottimizzazione dei tempi per gli aeromobili in rullaggio ed in fase finale sulla pista 05/23.
- ✓ Riqualificazione edificio Vigili del Fuoco: intervento finalizzato al recupero conservativo dello stabile principale, di cui la società deve farsi carico secondo le normative legate alla concessione aeroportuale. Si è provveduto al risanamento delle facciate e ripristino della copertura con pannelli ad elevate prestazioni di isolamento e durata.
- ✓ Aviazione Generale – Realizzazione aree esterne bar piano terra: intervento finalizzato alla valorizzazione delle aree antistanti il terminal di Aviazione Generale. La modifica della facciata vetrata e la realizzazione di un ambiente raccolto, con la pavimentazione in legno, ha consentito di dare visibilità ed accesso diretto all'esercizio commerciale posto al piano terra del Terminal.
- ✓ Autonoleggi – Modifica segnaletica: La segnaletica che conduce gli utenti al terminal autonoleggi è stata oggetto di rivisitazione al fine di garantire maggior visibilità e immediatezza nell'individuazione delle aree di riconsegna auto. La nuova connotazione cromatica ha consentito una gestione più fluida ed ordinata dei flussi di auto dirette al *rent a car*, evitando come in passato gli accessi indesiderati al parcheggio principale.
- ✓ Realizzazione Cappella votiva (luogo di preghiera) – Terminal Principale: Sono stati realizzati i lavori, ormai in via di completamento, per la realizzazione di una cappella al primo piano dell'aerostazione. Si tratta di un intervento al quale hanno contribuito, ognuno per la propria specializzazione, tutti i principali fornitori e consulenti della società.
- ✓ l'installazione sospesa del primo aereo Alisarda Beechcraft C45: intervento volto a promuovere e rafforzare l'immagine del Gruppo. L'aeromobile, impiegato da Alisarda nelle prime rotte sullo scalo di Olbia, è stato oggetto di restauro da parte dei tecnici Meridiana Maintenance. Successivamente l'aeroplano è stato installato sospeso nella hall partenze del terminal principale.

➤ Sistemi informatici:

Nel corso del 2012 la società, oltre all'ordinaria attività di gestione e manutenzione dei sistemi, ha sviluppato i seguenti progetti principali:

- ✓ Potenziamento copertura wireless Apron 2: al fine di consentire l'utilizzo di dispositivi *tablet* per la comunicazione con i sistemi di controllo del traffico in torre, è stata potenziata la copertura *wi-fi* del piazzale di fronte al terminal di aviazione generale. Questo potenziamento consentirà, già dal 2013, la possibilità di offrire il servizio anche a clienti esterni, a vantaggio della qualità percepita dall'utenza.

- ✓ Sviluppo DCS (Departure Control System): con l'introduzione del nuovo DCS di SITA e del local DCS, il 2012 ha visto il miglioramento di tutte le fasi di integrazione con i flussi dati aziendali, in particolare negli automatismi che alimentano il database dei dati di traffico.
- ✓ Bugtracker: grazie alla remotizzazione del sistema su dispositivi mobili, è stato portato a termine l'ultimo *step* per la gestione informatizzata delle richieste di manutenzioni e di archiviazione dei relativi interventi eseguiti sulle infrastrutture.
- ✓ Sviluppo del software gestione contabile voli (Avibill): la nuovissima piattaforma è entrata interamente in esercizio il 1 Gennaio 2012. Ciò ha consentito il miglioramento del livello di integrazione con i sistemi informativi aziendali, con la finalità di fornire all'azienda un cruscotto di verifica in tempo reale tra dati di traffico, utilizzo delle risorse e piano degli investimenti.

➤ **Manutenzione ordinaria 2012**

Il servizio di manutenzione della società si estende a tutti gli edifici presenti nel sedime aeroportuale, ivi compresi la base di armamento Meridiana, sulla base di un contratto di servizio con la compagnia aerea. Le attività svolte nel 2012 sono state impostate, da una parte alla preservazione ed alla gestione di impianti ed infrastrutture, dall'altra alla modifica ed implementazione di parte di essi con la finalità di ottimizzare le risorse e le stesse attività manutentive.

L'attività di manutenzione degli immobili e dei fabbricati, implementata attraverso due risorse interne appartenenti al servizio tecnico della società, si è esplicata non solo in interventi conservativi, ma anche per opere di miglioria sugli involucri edilizi volti a migliorarne le prestazioni. (Coibentazioni, tenuta all'acqua ed all'aria).

Sono state altresì accresciute, attraverso attività di formazione e di training on the job, le competenze del personale e ridotte conseguentemente le necessità di ricorrere a specializzazioni esterne per le attività su impianti complessi.

Servizio Safety – Quality & Regulation

Nel corso del 2012 il Servizio Safety Management System - Quality & Regulation ha consolidato i monitoraggi e la gestione della sicurezza dell'ambiente e della qualità dei servizi. La struttura, implementata nel Dicembre 2007, è stata sottoposta più volte a verifica da parte del team di sorveglianza dell'ENAC senza che dagli *audit* condotti emergessero non conformità o osservazioni.

➤ Certificazioni integrate

Il mantenimento degli standard previsti per le certificazioni di Qualità ISO9000, ISO9001, ISO14001 (gestione degli standard dell'ambiente) e quella relativa alla sicurezza sui posti di lavoro OHSAS18001 (*Occupational Health and Safety Assessment Specification*) è stato verificato dagli Enti Certificatori ENAC e DNV. Nessuna delle verifiche ha evidenziato scostamenti dagli standard dichiarati nelle procedure.

➤ La Carta dei Servizi del 2012

Annualmente la società redige, secondo lo schema indicato dall' ENAC (circolare APT12/02), la Carta dei servizi impegnandosi a far osservare gli standard qualitativi minimi per tutti i servizi offerti sullo scalo. Un estratto di 33 indicatori e gli obiettivi relativi ai livelli di assistenza PRM (passeggeri ridotta mobilità) viene pubblicato annualmente e distribuito al pubblico per offrire un utile strumento di diretta valutazione. Gli indicatori monitorati sono in totale 54 e riguardano:

- La sicurezza del viaggio
- La sicurezza personale e patrimoniale
- La regolarità del servizio
- La pulizia e condizioni igieniche
- Il comfort nella permanenza in aeroporto
- I servizi aggiuntivi
- I servizi per passeggeri a ridotta mobilità
- I servizi di informazione al pubblico
- Gli aspetti relazionali e comportamentali
- I servizi di sportello/varco
- L'Integrazione modale

Nell'anno 2012, la maggior parte degli indicatori legati agli obiettivi di qualità sono stati raggiunti. I livelli di soddisfazione espressi dagli utenti intervistati si attestano a valori complessivamente alti: per 21 indicatori (sul totale di 25 monitorati) la soddisfazione supera il 90%. Anche le performance sui rilevamenti quantitativi che riguardano: il tempo di sbarco del primo passeggero dall'aeromobile rispetto al tempo di block-on dell'aeromobile, i tempi di arrivo sul nastro del primo e dell'ultimo bagaglio; nonché i parametri relativi al tempo di attesa al check-in, alla biglietteria, al controllo radiogeno e al controllo passaporti sono positive.

Complessivamente il 96,5% dei soggetti intervistati esprime un giudizio positivo in merito al servizio ricevuto in aerostazione, infatti la percezione complessiva sul livello di comfort della infrastruttura è del 96% e la soddisfazione del passeggero riguardo al riconoscimento, la cortesia e la professionalità del personale operativo è del 96,6 %.

➤ **SMS**

Il Safety Management System, al quinto anno di attività, ha permesso i monitoraggi routinari delle attività nell' airside dell'aeroporto attraverso lo strumento del *Reporting System*, ossia le segnalazioni di tutti gli operatori dell'aeroporto e l'*Auditing* interno.

L'ENAC ha condotto due *audit* senza che questi evidenziassero delle non conformità.

Nel dicembre 2012 son state organizzate 2 esercitazioni d'incidente aereo previste dal Piano di Emergenza dell'Aeroporto. L'esito positivo ha evidenziato il buon standard della *safety* aeroportuale senza che emergessero pertanto non conformità al piano.

➤ **Bird Strike**

Nel 2012 è stato implementato un sistema d'identificazione e rilevamento delle specie selvatiche presenti in aeroporto con l'ausilio di un sistema informatico e di *tablet* in dotazione alla BCU (*birdstrike control unit*). Il *bird strike risk index (BRI)* si è mantenuto al di sotto del limite previsto dalla circolare ENAC APT1B: 0,23 rispetto al limite massimo ammesso di 0,5.

Attività aviation (assistenza ai voli e ai passeggeri)

I totale ricavi *aviation* decrescono rispetto al 2011 di -98.309 Euro (-0,53%).

I risultati delle singole voci evidenziano un *trend* in linea con i *drivers* di traffico. Nel dettaglio i ricavi correlati ai servizi di Handling ed extra-Handling decrescono di -238.077 Euro (-2,39%) e rispecchiano il calo di tonnellaggio registrato nel corso del 2012 (-2,3% verso il 2011). Il ricavo unitario di *handling ed extra-handling* per tonnellata servita rimane invece invariato rispetto al 2011.

Al contrario gli introiti per Diritti e Tasse aeroportuali, quasi interamente correlati alla crescita passeggeri, evidenziano un incremento allineato al trend del traffico pagante (+1,4%).

	2012	2011	□ assoluto	□ %
Handling ed Extra-handling	9.743.121	9.981.198	-238.077	-2,39
Diritti e tasse aeroportuali	5.509.588	5.433.505	76.083	1,40
Diritti servizi controllo di sicurezza	3.248.806	3.185.121	63.686	2,00
Totale Ricavi Aviation	18.501.514	18.599.823	-98.309	-0,53

I margini economici delle attività *aviation* si sono deteriorati rispetto all'anno precedente per via di una riduzione di aeromobili serviti (Mov -4%), principale driver di fatturazione dei servizi di *handling*, combinato per contro ad un incremento nel flusso passeggeri. Le compagnie aeree hanno operato, nel corso del 2012, con aeromobili più grandi, ma in molti casi con una tariffa forfettaria identica, in quanto contrattualmente tarata sulla classe di aeromobile e non sul tonnellaggio effettivo. Il cambio macchina definito dalle compagnie ha generato, in molti casi, un accresciuto flusso di passeggeri ed una più accentuata concentrazione delle operazioni di accettazione, controllo di sicurezza, smistamento bagagli. Questo fenomeno, in alcuni casi, ha generato la necessità di incrementare i presidi con conseguente maggior impegno in risorse umane (interne ed in *outsourcing*).

Un altro fenomeno che ha incalzato la struttura è stata la crescita di voli charter, passati da una quota del 7% circa nel 2011 ad una del 10% nella passata stagione. Le modalità di gestione in aerostazione dei gruppi, da parte dei *tour operator*, genera una concentrazione che non giova ne alle attività operative, ne tantomeno a quelle commerciali. Sono pertanto al vaglio della società di gestione una serie di iniziative che possano consentire una gestione più efficiente di tale tipologia di traffico, purtroppo attuabili sono con la necessaria collaborazione delle agenzie di organizzazione coinvolte.

In termini marginalità economica, altro fenomeno negativo è da correlarsi all'incremento del costo orario per i servizi *security* che, seppur il numero di ore erogate si sia mantenuto allineato all'anno precedente, ha prodotto un incremento del costo. Il contratto stipulato nel 2011, di durata pluriennale, prevedeva infatti un incremento progressivo annuo del costo unitario.

Sotto il profilo operativo, come argomentato in premessa, i flussi del 2012 hanno esasperato la già fortissima stagionalità che ha sempre caratterizzato il nostro aeroporto. La concentrazione di traffico nei 4 mesi da Giugno a Settembre (70%) ha generato situazioni di affanno nelle attività di assistenza ai voli e di congestionamento delle strutture nei momenti di picco dei mesi di luglio e agosto. Tuttavia, l'adozione di modalità flessibili nell'utilizzo delle risorse lavorative (anche con l'utilizzo dell'*out-sourcing*), hanno consentito la gestione degli eccezionali picchi di traffico con un buon livello di servizio percepito dal passeggero. Le rilevazioni della Carta dei servizi, mostrano risultati degli indicatori in linea con gli obiettivi della carta dei servizi.

Attività commerciali non aviation e Cortesa S.r.l.

L'analisi delle *performances* della *business unit* commerciale *non-aviation* deve essere necessariamente accompagnata da un esame degli elementi esogeni ed endogeni che hanno caratterizzato l'esercizio e che hanno di conseguenza direttamente influenzato le attività di *retail*.

Da un lato, la crisi economica in atto ha colpito l'Italia e in misura ancora maggiore la Sardegna, producendo una forte contrazione di consumi. Dall'analisi del quadro nazionale emerge, infatti, un progressivo calo della ricchezza prodotta in termini di PIL e in questo scenario, la Sardegna non fa purtroppo eccezione.

Dall'altro canto, con riferimento al driver traffico passeggeri, dopo il rilevante incremento di passeggeri registrato nel 2011, ci si attendeva una sostanziale stabilizzazione dei flussi di traffico. Al contrario, anche nel corso del 2012, il traffico ha mostrato un andamento crescente, seppure con evidenti disparità e scostamenti nel corso dei singoli mesi, con valori altalenanti, ma complessivamente in crescita. Si è accentuata ulteriormente la forte concentrazione del traffico sui mesi estivi che ha marcato la già fortissima stagionalità che caratterizza lo scalo di Olbia. Il coefficiente di stagionalità, misurato dal rapporto di traffico passeggeri nei mesi di Febbraio e Agosto, è passato da valori pari a 8 al valore di 12. E' evidente che questa fortissima congestione – ha messo a dura prova le attività commerciali portandole sopra i limiti della saturazione nel periodo di picco e deprimendone oltremodo il conto economico nei restanti periodi con l'accumulo di perdite di gestione. Non a caso il 2012 ha visto aumentare le problematiche legate ai pagamenti da parte di diversi sub concessionari con una crescita dei tempi medi di incasso.

Realtà aziendali importanti, come ad esempio la libreria Feltrinelli, stanno fronteggiando scelte strategiche che rischiano di mettere in discussione la stessa permanenza dell'azienda in ambito aeroportuale. Dall'altro, realtà altrettanto strutturate come il gruppo Carpisa-Yamamay, che hanno operato politiche di comunicazione e di prezzo molto aggressive hanno mantenuto, nel nostro aeroporto, *trend* di crescita interessanti, riuscendo a sfruttare al meglio l'evoluzione del traffico, che in questi anni ha visto incrementare i flussi internazionali per i quali si rileva una spesa media in aeroporto inferiore.

I fenomeni degni di nota del 2012, relativamente alle sub-concessioni, sono stati:

- l'apertura del nuovo spazio di elettronica e strumenti musicali Centro Musica;
- la progressiva riduzione degli spazi sub concessi a Meridiana Fly e Meridiana Maintenance, connesse alle note vicende di ristrutturazione aziendale in corso;
- la chiusura dei punti vendita di giochi Cartoon Network, di abbigliamento bimbi Quore, dell'attività di Parafarmacia e del bar in area sterile;
- la grave crisi del sub concessionario Linea Aeroportuale Sole, che gestiva il *multistore* sia in *air* che in *land side*, in situazione di Amministrazione Controllata, e che ha lasciato gli spazi ad inizio 2013;
- la riduzione degli spazi di vendita della librerie Feltrinelli;
- La crisi dei volumi del sub-concessionario Nada, che gestisce una parte degli spazi pubblicitari aeroportuali in parte recuperato grazie alla gestione diretta dell'evento di lancio della nuova Golf 7. La permanenza negli spazi aeroportuali di operatori del settore e giornalisti è stata di circa un mese e ha coinvolto non solo il parcheggio e il noleggio di spazi, ma anche la controllata Cortesa per il servizio *food&beverage*;

Le evidenti sopraccitate difficoltà delle aziende sub-concessionarie hanno comportato la necessità, in alcuni casi, di rinegoziare alcuni contratti, in altri, di ricercare nuovi interlocutori commerciali ed in altri ancora, di procedere alla stipula di una gara per individuare nuove aziende interessate ad investire in aeroporto.

Nonostante uno scenario che a detta di tutti gli analisti, in relazione ai trend di consumi non avrà miglioramenti significativi per tutto il 2013, la situazione dei rapporti con gli operatori commerciali in questo primo trimestre del 2013, ci consente di essere moderatamente ottimisti, poiché la quasi totalità delle situazioni sono state sanate o sono in via di risoluzione. Nel dettaglio, tutti gli spazi vacanti, saranno progressivamente occupati nel corso del 2012.

- ✓ per il *food&beverage* in *airside*, dopo che la gara per la assegnazione del servizio è andata deserta per due volte, si è optato per una gestione diretta attraverso la controllata Cortesa. Il servizio è stato già riattivato con immediatezza e contemporaneamente si sta provvedendo ad apportare le modifiche strutturali e di *layout* per poter offrire un servizio di ristorazione veloce e di qualità;
- ✓ è stato raggiunto un accordo con la Feltrinelli, la quale rinnoverà il contratto per un altro triennio;
- ✓ lo spazio ex Quore, dedicato all'abbigliamento bimbi, è in fase di ristrutturazione. Verrà ampliato in termini di superfici e ospiterà un nuovo negozio Yamamay. Lo stessa società manterrà, con altro *brand*, anche lo spazio attualmente in uso per la vendita di intimo;
- ✓ Gli spazi prima dedicati alla vendita di *gadget* per bimbi e alla parafarmacia, dopo una rivisitazione degli spazi di vendita, verranno sostituiti con un negozio di abbigliamento bimbi ed uno sportivo a marchio Eye Sport;
- ✓ le aree ampie dedicate all'attività di *multistore*, localizzate in *landside* e in *airside*, verranno invece gestite dal sub-concessionario Ambrosio, già titolare di altri contratti di sub-concessione;

In relazione al business della pubblicità, è in corso una richiesta, indirizzata ad aziende specializzate nel settore, a manifestare interesse per la sub concessione di spazi pubblicitari. Anche in tal caso, se le offerte non fossero soddisfacenti rispetto alle aspettative, si opterebbe per una gestione interna;

Presso il terminal autonoleggi, resta ancora in sospeso il rinnovo di alcuni contratti e la risoluzione di alcune situazioni di criticità. La forte crisi del settore pare spingere verso una maggiore concentrazione del business verso i grandi *players*. Secondo gli analisti del settore, nei prossimi mesi si dovrebbe infatti assistere al *default* di alcuni piccoli operatori a vantaggio di operatori multinazionali;

La società ha intrapreso, nel corso del 2012, diverse **attività di marketing indirizzate a supportare le attività della galleria commerciale**. Si è cercato di attirare, in bassa stagione, la componente residente attraverso politiche di incentivazione basate sul *pricing*, portate avanti mediante interventi sia sulle tariffe del parcheggio, che sui prezzi al pubblico praticati nelle strutture *food&beverage*. Quest'ultima predisponendo un programma di marketing dedicato ad un *target* misto, composto in *primis* da turisti-passeggeri, ma con un occhio di riguardo anche alla componente locale. L'azione è stata realizzata mediante una specifica campagna "Solo all'aeroporto – I prezzi più bassi della città".

E' stato inoltre rafforzato il programma Art-Port nato proprio con l'obiettivo di sostenere i flussi commerciali verso l'aeroporto. Sono state organizzate attività musicali e culturali che potessero rappresentare momenti di richiamo ed aggregazione sociale, oltre ad una serie di eventi studiati ad hoc per attrarre flussi di traffico nuovi e creativi come la mostra "Presepi in Aeroporto", il carnevale per i bimbi e la presentazione di libri e di eventi.

Sul fronte del supporto ai flussi aviation, va ricordato anche il progetto “Yes we Bike”. Il parcheggio principale è stato dotato di un box dotato di servizio officina, dedicato al segmento cicloturistico ed è stato attivato un accordo con una locale società per il noleggio di biciclette e riscio in aeroporto.

Nel mese di Marzo, l'aeroporto ha organizzato ed ospitato l'evento *Destination Sardegna*. L'idea di una sfilata di moda è stata concepita in collaborazione con uno dei principali *partner* commerciali dell'aeroporto, Ambrosio La Corte. L'occasione ha dato ampia visibilità all'aeroporto e diventerà un appuntamento fisso di apertura della stagione turistica e la presentazione del *network aviation*.

Infine, a Maggio 2012, a seguito della creazione di un'area di sosta breve all'interno del parcheggio principale, è stato avviato un progetto di fidelizzazione MyAirport Membership Program con lo scopo di offrire servizi di altro profilo differenziati su cinque differenti targets di clienti. I privilegi offerti ai possessori sono studiati per rendere più confortevole la permanenza presso il nostro aeroporto tramite la riduzione dei tempi di coda, la rapidità nelle operazioni di imbarco, un maggiore comfort dei transiti ed un programma di sconti per l'accesso ai servizi commerciali. I risultati sono stati però purtroppo inferiori alle aspettative.

I risultati economici

Nonostante le difficoltà sopra menzionate causate dalla lunga crisi economica mondiale in atto, il risultato 2012, evidenzia una sostanziale tenuta dei valori, registrando un leggero calo di ricavi che si sostanzia in un -1,75%, pari a circa 145.821 Euro.

	2012	2011	€ assoluto	%
Subconcessioni	7.058.506	7.031.029	27.477	0,39
di cui canoni di sub-concessione da controllate	2.277.151	2.241.718	35.433	1,58
Pubblicità	1.035.676	1.206.337	-170.661	-14,15
Altre Attività Commerciali	112.911	115.548	-2.637	-2,28
Ricavi Commerciali non aviation	8.207.093	8.352.914	-145.821	-1,75

➤ Cortesa S.r.l.

Anche per la società controllata rimangono valide le premesse macro-economiche espresse per le attività commerciali non *aviation*. Pertanto, nonostante l'incremento di traffico passeggeri, il volume dei ricavi complessivi della società si è ridotto rispetto ai volumi 2011 di circa 45.000 Euro. Tutte le attività di gestione caratteristica legate alla vendita di prodotti tipici, ai servizi bar e ristorazione hanno registrato un volume in controtendenza al *trend* di traffico.

	2012	2011	□ assoluto	□ %
Ricavi per sponsorizzazioni	459.945	332.782	127.163	38,21
Ricavi per servizi Parcheggio automatico/custodito	1.399.744	1.455.194	-55.450	-3,81
Ricavi per vendita Prodotti Tipici	2.188.545	2.302.538	-113.993	-4,95
Ricavi area Food & Beverage	3.101.893	3.197.310	-95.417	-2,98
Ricavi in-flight catering voli Aviazione Generale	951.032	857.487	93.544	10,91
Ricavi in-flight catering voli Aviazione Commerciale	87.039	124.156	-37.117	-29,90
Commerciali non aviation	8.188.198	8.269.467	-81.269	-0,98
Contributi in conto esercizio	20.137	17.728	2.409	13,59
Rimborso danni	16.201	231	15.970	6.903
Sopravvenienze attive	10.723	615	10.108	1.643
Altri ricavi e proventi	199.648	192.203	7.444	3,87
Altri Ricavi Non Aviation	246.709	210.777	35.931	17,05
Totale Ricavi	8.434.906	8.480.244	-45.338	-0,53

L'unica attività in forte crescita, rispetto al 2011, è quella di legata agli eventi di sponsorizzazione che evidenzia un incremento di circa 130.000 Euro. Come evidenziato nelle premesse, l'area del parcheggio e le attività *food&beverage* di Cortesa sono state dedicate nel periodo Settembre-Ottobre alla gestione dell'evento di presentazione della nuova Golf 7. I servizi di sponsorizzazione forniti al *partner* Volkswagen hanno consentito un parziale recupero delle perdite registrate nelle altre attività commerciali non aviation, che nel confronto con il 2011 si riducono di circa 200.000 Euro.

Altra eccezione a tale trend in decremento è rappresentato dai risultati della area "Bar e ristorante Eccelsa". Il rapporto di stagionalità misurato sul terminal Eccelsa nello stesso anno è ancora più elevato di quello del terminal commerciale. Misurando il fenomeno con un rapporto più operativo, consistente nella relazione di fatturato per attività *in-flight catering* sviluppato nei mesi di spalla e picco, esso è pari a circa 130, passando da poco più di 3.000 Euro fatturati a Febbraio, agli oltre 400.000 Euro di Agosto. Nello specifico, nonostante le negative performance del traffico di aviazione generale, sia in termini di tonnellaggio (- 4,7%) che in termini di passeggeri (-9,3%) delle categorie paganti, i ricavi 2012 di Cortesa, riferite all'*in-flight catering*, si attestano su valori positivi con una crescita pari al +10% circa.

Nonostante il succitato calo di volume d'affari, il Risultato operativo di Cortesa è sostanzialmente allineato all'anno precedente

	2012	2011	□ assoluto	□ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.188.198	8.269.467	-81.269	-0,98
- Altri ricavi e proventi	246.709	210.777	35.931	17,05
Valore della produzione "tipica"	8.434.906	8.480.244	-45.338	-0,53
- Personale	-2.275.281	-2.306.806	31.525	1,37
- Materiali di consumo e merci	-2.661.008	-2.796.698	135.690	4,85
- Prestazioni, servizi e varie	-2.651.140	-2.513.281	-137.858	-5,49
Costi Operativi	-7.587.429	-7.616.786	29.357	0,39
Margine Operativo Lordo	847.477	863.458	-15.981	-1,85
Ammortamenti e svalutazioni	-166.630	-184.062	17.431	9,47
Saldo proventi e oneri diversi	-97.598	-97.173	-425	-0,44
Risultato Operativo	583.249	582.223	1.026	0,18
Proventi - Oneri finanziari	-61.796	-48.728	-13.067	-26,82
UTILE LORDO	521.453	533.495	-12.042	-2,26
Proventi - Oneri straordinari	85.279	1.989	83.290	4.187
UTILE ANTE IMPOSTE	606.732	535.484	71.248	13,31
Imposte correnti	-204.042	-269.194	65.152	24,20
Imposte anticipate e differite	-5.638	16.354	-21.991	-134,47
UTILE NETTO	397.053	282.644	114.409	40,48

	2012	2011	□ assoluto	□ %
FTE's	55,9	59,1	-3,20	-5,41
Passeggeri Aviazione Commerciale	1.861.075	1.825.580	35.495	1,94
Pax servizi/Risorse impiegate	33.293	30.890	2.403	7,78
Ricavi di vendita / Risorse impiegate	146.479	139.923	6.556	4,69
Ricavi di vendita / Passeggeri	4,40	4,53	-0,13	-2,87

Il saldo positivo finale evidenzia come, accanto ad una contrazione dei ricavi, vi sia stata una attenta azione di controllo dei costi che ne ha generato una riduzione, grazie all'incremento nella produttività delle risorse. Sono infatti migliorati sia il rapporto di passeggeri serviti per risorsa impiegata, che il volume di ricavi per singola risorsa.

I fenomeni gestionali da porre in risalto sono tre:

- ✓ i processi di razionalizzazione organizzativa avviati sulle varie attività per ottimizzare il forte squilibrio tra la domanda riscontrabile in bassa e in alta stagione;
- ✓ la analisi puntuale e tempestive della discrepanza di trend fra dati di traffico e introiti commerciali, che ha consentito di porre in essere con immediatezza i correttivi;
- ✓ l'approccio sempre più consapevole ad un modello di business che, pur generando risultati negativi per tutti i sette mesi di bassa stagione (da novembre a maggio), se correttamente compreso ed ottimizzato, può, nei restanti mesi, compensare le perdite accumulate e generare un risultato annuale di profitto.

Infine, la gestione straordinaria ha positivamente influenzato l'Utile Ante imposte che è pari a 606.732 Euro con un miglioramento di circa 70.000 Euro rispetto al 2011. Tra i proventi straordinari la componente principale è attribuibile alla istanza di rimborso IRES e pari a circa 62.000 Euro.

Il risultato recepisce, infatti, i maggiori ricavi straordinari legati alla liquidazione del contributo "lunga estate" erogato dalla Regione Sardegna a seguito di assunzioni stagionali con un arco temporale allungato rispetto al picco estivo, effettuate dalla società nel corso del 2011, al quale si somma la richiesta di rimborso della tassazione IRES inerente il costo del personale, come argomentato in premessa.

Nel corso del 2012 **gli investimenti** effettuati dalla società sono pari a Euro 92.979,12

Di seguito gli interventi più rilevanti:

- ✓ allestimento nuovo parcheggio di sosta Breve e automazione sistema ingressi/uscite
- ✓ Il parziale rinnovo delle attrezzature ed insegne del Bar e Ristorante Eccelsa
- ✓ Il box cicloturismo

➤ **Proiezione 2013**

Relativamente alle aspettative per la stagione 2013, perdurano purtroppo le incertezze legate allo scenario economico generale che difficilmente condurrà ad una veloce ripresa del potere di spesa del passeggero.

D'altro canto però, il volume d'affari sarà incrementato a seguito della acquisizione in gestione diretta del *food&beverage* in *airside*. Cortesa è, infatti, subentrata nella gestione a far data dal mese di Febbraio 2013.

Eccelsa Aviation S.r.l.

➤ Assistenza ai voli di Aviazione Generale

Nell'esercizio del 2012, il traffico di Aviazione Generale ha risentito del persistere della difficile situazione economica e politica italiana che ha fatto registrare una ancor più evidente contrazione dei consumi nel settore del lusso, rispetto all'anno passato. L'effetto negativo è stato anche generato dalla nuova tassazione sui velivoli che ha condizionato le scelte della clientela nazionale. Tale effetto è stato contenuto grazie alla buona affluenza dal mercato straniero, soprattutto Russo e Medio Orientale, che, sebbene in calo rispetto al 2011, ha permesso di raggiungere numeri di traffico comunque interessanti. Tale fattore ha consentito il raggiungimento di risultati positivi dal punto di vista economico per effetto del maggior tonnellaggio medio e della correlata richiesta di servizi *extra-handling*, che nei velivoli di alto cabotaggio è superiore in termini di numeri di richieste e di valore economico.

Traffico Aviazione Generale	2012	2011	Δ 12-11
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	21.261	23.432	-9,3%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	155	353	-56,1%
Totale Passeggeri	21.416	23.785	-10,0%
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	9.765	10.922	-10,6%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	590	1.127	-47,6%
Totale Movimenti	10.355	12.049	-14,1%
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	155.980	163.748	-4,7%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	2.382	6.786	-64,9%
Totale Tonnellaggio	158.362	170.534	-7,1%

I dati di traffico pagante mostrano un -9,3% di passeggeri, -10,6% di movimenti e un più contenuto -4,7% di tonnellaggio, rispetto al 2011.

	2012	2011	Δ assoluto	Δ %
Ricavi handling	1.991.021	2.057.674	-66.653	-3,24
Ricavi extra-handling	1.014.993	915.587	99.406	10,86
Ricavi in-flight catering	1.237.184	1.121.608	115.575	10,30
Diritti e Tasse	482.413	510.223	-27.810	-5,45
Ricavi Aviation	4.725.611	4.605.092	120.519	2,62
Ricavi per sponsorizzazioni	609.573	620.566	-10.993	-1,77
Subconcessione e royalties	190.694	186.419	4.275	2,29
Commerciali non aviation	800.266	806.985	-6.718	-0,83
Altri ricavi e proventi	185.549	90.699	94.850	104,58
Ricavi Non Aviation	985.815	897.683	88.132	9,82
Totale Ricavi	5.711.426	5.502.776	208.651	3,79

Sebbene il traffico abbia presentato numeri in calo rispetto all'anno precedente, i ricavi totali, mostrano margini di incremento con un segno positivo pari al +3,79%.

La variazione positiva è stata principalmente determinata dalle maggiori vendite di catering di bordo (+ 115.000 circa), servizi *extra handling* in area piazzale (+99.000 Euro), maggiori ricavi *non aviation* (+ 88.000 Euro), mentre i ricavi derivanti dal servizio di *handling* e dalle tasse hanno evidentemente subito l'effetto negativo della riduzione di traffico. Si segnala, d'altra parte, l'impatto positivo dei contratti commerciali in essere fra Eccelsa e marchi di grande rilievo mondiale come Rolex, Audi, Bombardier.

I risultati di Bilancio della società Eccelsa Aviation S.r.l. sono di seguito riportati:

	2012	2011	8 assoluto	8 %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.525.878	5.412.077	113.801	2,10
- Altri ricavi e proventi	185.549	90.699	94.850	104,58
Valore della produzione "tipica"	5.711.426	5.502.776	208.651	3,79
- Personale	-942.963	-944.312	1.350	0,14
- Materiali di consumo e merci	-22.123	-31.999	9.876	30,86
- Prestazioni, servizi e varie	-3.393.020	-3.375.525	-17.495	-0,52
Costi Operativi	-4.358.106	-4.351.836	-6.270	-0,14
Margine Operativo Lordo	1.353.320	1.150.939	202.381	17,58
Ammortamenti e svalutazioni	-185.183	-162.475	-22.708	-13,98
Risultato Operativo	1.168.138	968.464	199.674	20,62
Proventi - Oneri finanziari	-31.378	-39.058	7.679	19,66
UTILE LORDO	1.136.760	929.406	207.353	22,31
Proventi - Oneri straordinari	-437	-1.673	1.236	73,90
UTILE ANTE IMPOSTE	1.136.323	927.734	208.589	22,48
Imposte correnti	-420.604	-399.151	-21.453	-5,37
Imposte anticipate e differite	2.335	6.195	-3.861	-62,31
UTILE NETTO	718.054	534.778	183.276	34,27

Nell'area dei costi si segnala la sostanziale invarianza fra i dati 2012 e 2011. Il risultato è stato in parte raggiunto per il mezzo di un ridimensionamento delle unità in staff a seguito di una ottimizzazione nelle unità necessarie a garantire il servizio di assistenza. Tale azione ha consentito un risparmio, nonostante i costi unitari siano cresciuti in linea con la contrattazione collettiva. I maggiori oneri per prestazioni di servizi sono invece costi di produzione coperti dai maggiori ricavi *extra-handling* e commerciali.

I risultati in termini di Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo risultano pertanto in crescita sul periodo precedente, essendosi l'incremento dei ricavi interamente tradotto in marginalità aggiuntiva. (+200.000 Euro circa sia di ricavi, che di Margine operativo Lordo)

I principali investimenti del 2012 ammontano a Euro 130.861 e hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti attrezzature:

- ✓ 1 scala passeggeri
- ✓ 2 macchine elettriche per gli spostamenti sottobordo
- ✓ 1 carrello per trasporto bagagli
- ✓ 1 fabbricatore di ghiaccio per i servizi catering a bordo degli aa/mm
- ✓ la copertura WI-FI dell'Apron 2
- ✓ la realizzazione del nuovo sito internet
- ✓ elementi di arredo del terminal passeggeri

➤ **Eccelsa Aviation - Business Destinations Award – Bets FBO 2012 Europe**

Anche Nel 2012, la pubblicazione Britannica di settore - “Business Destinations Magazine” - ha confermato l’Award come migliore Struttura di Aviazione Privata (FBO) in Europa.

Il premio è stato assegnato alla società Eccelsa Aviation in base a riferimenti che prendono principalmente in considerazione il livello di qualità del servizio offerto, l’affidabilità, la competenza tecnica, le infrastrutture di cui si dispone e la capacità ricettiva.

➤ **Proiezione 2013**

L’andamento dell’economia nazionale avrà un ruolo rilevante per il trend di traffico, soprattutto nei periodi di spalla e bassa stagione, nei quali i clienti italiani hanno storicamente rappresentato una importante quota in termini di movimenti .

In riferimento a questo aspetto, il miglioramento sarà perlopiù consequenziale alla implementazione di azioni di rilancio economico e iniziative fiscali che permettano ai cittadini di riguadagnare fiducia e tranquillità di spesa. Si suppone, come diretta conseguenza, la scelta del turista nazionale, principalmente di alto livello economico, a passare le proprie vacanze sulle esclusive coste italiane, anziché ricercare altre destinazioni turistiche nell’area del mediterraneo.

Le previsioni generali per il 2013 lasciano comunque intravedere una lieve tendenza alla ripresa. Gli indicatori di livello internazionale, che riguardano le vendite e l’utilizzo di nuovi velivoli privati, mostrano lievi segnali positivi. In aggiunta, i nuovi investitori qatarioti della Costa Smeralda, potrebbero generare un aumento di traffico proveniente dall’area Medio Orientale.

Ci si aspetta, inoltre, un consolidamento della clientela Russa che negli ultimi anni ha fatto investimenti residenziali di rilievo nell’area della Costa Smeralda. Tali clienti volano, tra l’altro, con tipologie di aeromobili “*airliner*”, ovvero di grande cabotaggio, che generano una richiesta di servizi aggiuntivi, incrementando i potenziali proventi per l’handler.

Risorse Umane

Nell'esercizio 2012 il numero medio di *Full Time Equivalent (Fte)* del Gruppo Geasar (Geasar, Eccelsa Aviation srl e Cortesa srl) è il seguente, così ripartito per qualifica e tipologia di contratto:

Organico Equivalente medio annuo Gruppo

Categorie	al 31/12/2012	al 31/12/2011
CTI	245,2	228,8
Dirigenti	3	3
Quadri	9,6	10,3
Impiegati	122	119,44
Operai	110,6	96,1
CTD	52,9	72,6
Impiegati	26,4	27,04
Operai	26,5	45,6
TOTALE	298,1	301,5

L'organico del Gruppo è in leggero decremento (-1.1%), seppure in presenza di una lieve crescita di traffico (+1,8% di passeggeri). La flessione è riconducibile alle attività di *Food & Beverage* di Cortesa ed in particolare alla ridefinizione dei contratti a termine dell'attività di ristorazione *self-service* "Kara Food", avvenuta a partire dall'Aprile 2012.

Le società Geasar ed Eccelsa, invece, si sono caratterizzate nel complesso per una sostanziale parità nell'organico, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Anche nel 2012, in considerazione della forte connotazione di stagionalità che contraddistingue l'aeroporto Olbia Costa Smeralda, per far fronte al picco di attività *aviation*, si è proceduto alla richiesta alla Direzione Provinciale del Lavoro di autorizzazione alla sottoscrizione di ulteriori contratti a termine ai sensi dell'art.2 D. Lgs. 368/01. La concessione è stata ottenuta in data 13 aprile 2012 con le autorizzazioni n. 10341 per Geasar e n. 10339 per Eccelsa.

Di seguito si riporta l'organico medio delle singole società del Gruppo Geasar:

Organico Equivalente medio annuo Geasar

Categorie	al 31/12/2012	al 31/12/2011
CTI	190,4	190,5
Dirigenti	3	3
Quadri	8,6	9,3
Impiegati	99,4	97,6
Operai	79,4	80,6
CTD	31,6	31,1
Impiegati	21,8	20,2
Operai	9,8	10,9
TOTALE	222,00	221,6

Organico Equivalente medio annuo Cortesa

Categorie	al 31/12/2012	al 31/12/2011
CTI	39,8	23,3
Dirigenti		
Quadri	1	1
Impiegati	14,5	13,8
Operai	24,3	8,5
CTD	16,1	35,8
Impiegati	1,9	3,4
Operai	14,2	32,4
TOTALE	55,9	59,1

Organico Equivalente medio annuo Eccelsa

Categorie	al 31/12/2012	al 31/12/2011
CTI	15,0	15,0
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	8,1	8,04
Operai	6,9	7
CTD	5,2	5,7
Impiegati	2,7	3,44
Operai	2,5	2,3
TOTALE	20,2	20,8

➤ Aspetti organizzativi

Sotto il profilo organizzativo, per quanto attiene la società Geasar, i fatti più significativi del 2012 hanno riguardato l'assegnazione delle deleghe in materia ambientale, nel Febbraio 2012, ed in materia antinfortunistica, nel Maggio 2012. Con tali mandati, il datore di lavoro ha assegnato ai delegati l'incarico di porre in essere tutte le misure volte ad assicurare il rispetto delle norme e prescrizioni in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro.

Nel mese di Aprile, si è data attuazione alla procedura di informatizzazione dell'invio del cedolino a tutti i dipendenti del Gruppo. Attraverso la creazione di un indirizzo *e-mail* aziendale per ciascun collaboratore, al quale accedere attraverso *password*, si è snellito in modo decisivo il processo, eliminando le fasi della stampa e della consegna materiale del prospetto paga. Infine, al fine di consentire l'invio del cedolino anche ai dipendenti privi di *personal computer* personale, sono state predisposte in azienda 2 postazioni (*totem*) riservate ai dipendenti che vi volessero accedere per la consultazione e la stampa.

Durante il mese di Giugno, è stato esternalizzato il servizio di Catering dell'Aviazione Commerciale. Lo stesso è stato affidato ad una società terza leader nel settore e la gestione del contratto è stata assegnata alla *business unit* Aviation.

Per quanto attiene la società Cortesa, nel mese di Marzo si è conclusa la fase di avvio di nuova attività (24 mesi) della Kara Food. L'attività di *self service* era stata acquisita, nel marzo del 2010, alla conclusione dell'appalto con il sub-concessionario Airest. Così come convenuto in accordo con le Organizzazioni Sindacali, la società ha proceduto alla trasformazione dei contratti a tempo determinato del personale ex Airest in contratti a tempo indeterminato *part time* misto/verticale. I contratti in essere sono stati ridefiniti sulle reali necessità produttive dettate dal traffico.

➤ **Relazioni industriali**

Nel corso del 2012 è stato riconfermato con le Organizzazioni Sindacali il meccanismo di assegnazione del premio di *performance* in vigore dal 2009 a valere sui risultati 2013. Alla chiusura del Bilancio 2011, in seguito ai positivi risultati dell'esercizio, il meccanismo ha portato all'erogazione di un premio di *performance* per tutti i lavoratori a tempo indeterminato, e per una parte di lavoratori a tempo determinato aventi i requisiti, secondo l'accordo in essere.

A livello nazionale ha, infine, avuto avvio il confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Assaeroporti (di riferimento per Geasar e Eccelsa), scaduto il 31.12.2011, sia per la parte economica che per quella normativa. Il costo del personale 2012 prevede pertanto, l'accantonamento di una quota parte di rinnovo di competenza del 2012. L'incremento effettivo sarà presumibilmente definito con un *una tantum* da erogare al momento in cui il rinnovo diventerà esecutivo.

➤ **Attività di formazione e addestramento**

Durante l'esercizio 2012, il personale del Gruppo è stato coinvolto in diversi percorsi di formazione per l'acquisizione di nuove competenze e la valorizzazione ed il mantenimento delle abilità professionali e tecniche in essere. Per l'erogazione della formazione il Gruppo si è avvalso della struttura di Addestramento interna e di società di formazione esterne, in relazione a corsi specifici. L'Addestramento interno ha erogato 41 corsi destinati all'acquisizione e mantenimento di certificazioni del personale *aviation* e commerciale, per un impegno di 400 ore complessive di formazione e 200 risorse coinvolte. Ci si è invece avvalsi di professionalità esterne per altre attività di formazione riguardanti in particolare figure di Staff.

➤ **Contenziosi del lavoro in essere**

Nel corso del 2012 si sono svolte le udienze di discussione delle 21 cause intentate contro la Geasar e di 1 causa contro l'Eccelsa Aviation Srl, per ottenere la conversione del contratto a tempo indeterminato ovvero, per il personale già assunto a tempo indeterminato, per il riconoscimento delle anzianità pregresse a far data dal primo contratto a tempo determinato. Il contenzioso era sorto con l'entrata in vigore del

Collegato lavoro “L. 4 novembre 2010 n. 183” e della successiva legge di conversione “L. 26 febbraio 2011 n. 10 del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225” – il cd. “Milleproroghe”.

Le udienze di decisione sono fissate nel corso del 2013 per concludersi presumibilmente nel mese di luglio, salvo ulteriori rinvii.

➤ **Privacy**

Il 10 Febbraio 2012 è entrato in vigore il D.L. n. 5/2012 “Semplificazioni”. L'art. 46 del Decreto ha eliminato dall'art. 34 del Codice privacy le norme che facevano riferimento all'obbligo di adozione del Documento programmatico sulla sicurezza. L'articolo, sinora ad allora essere, enunciava le misure minime i sicurezza per i trattamenti elettronici. Pertanto, venuto meno l'obbligo, per il 2012 non è stato aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza.

Assetto concessorio ed altri fatti di rilievo

➤ **Servizio antincendi in ambito aeroportuale: Alimentazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 1328 Legge 27/12/2006 n° 296**

Come noto la legge 27.12.2006 n. 296 ha introdotto, a carico delle società gestori aeroportuale l'onere di costituzione di un fondo annuale a sostegno delle operazioni per il servizio antincendio, pari a 30 Milioni di Euro su base nazionale. A partire dall'anno 2008, preso atto che le risorse impegnate dalle società di gestione aeroportuali sono di fatto state destinate, da parte delle Amministrazioni in questione, ad un capitolo di spesa differente da quello stabilito con la legge istitutiva dello stanziamento, la Geasar ha promosso, insieme ad altri 13 Aeroporti, un'azione giudiziaria congiunta. L'azione in oggetto ha instaurato, in sede tributaria Provinciale di Roma ed in sede amministrativa presso il Tribunale Amministrativo di Roma, apposito ricorso alla determinazione di richiesta di alimentazione di tale fondo.

Dopo un primo parziale accoglimento da parte della Commissione Tributaria Provinciale di Roma (Ottobre 2010), legato al riconoscimento del venire meno delle finalità originarie della suddetta legge, le Amministrazioni soccombenti (Enac, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ecc.), in data 1° aprile 2011, hanno proposto appello avverso la sopraccitata sentenza. Il ricorso è stato accolto dalla suddetta Commissione.

A seguito di tale accoglimento, la società Geasar, assieme alle altre società di gestione aeroportuali, hanno ritenuto opportuno presentare apposito ulteriore ricorso innanzi la Corte di Cassazione. Nell'Aprile 2012 l'Avvocatura dello Stato ha presentato controricorso.

Nel mese di Novembre 2012 si è tenuta la prima udienza innanzi al Tribunale di Roma. Il Giudice ha ritenuto opportuno sospendere il giudizio, disponendo un rinvio all'udienza, fissata per il 29 Maggio 2013. Un pronunciamento definitivo sulla vicenda non è pertanto ancora ipotizzabile in tempi brevi e comunque prima della approvazione del Bilancio al 31.12.2012.

Pertanto, tutte le società di gestione aeroportuale che hanno impugnato i diversi atti dispositivi legittimate sono tenute ad accantonare tutte le attuali e future somme richieste a titolo di contribuzione per il c.d. Fondo Antincendi sino al pronunciamento definitivo. Conseguentemente la Geasar ha accantonato, anche nel Bilancio chiuso al 31.12.2012, la quota richiesta pari a circa 325.000 Euro nel fondo accantonamento rischi da contenzioso.

➤ **Delibera CIPE 38/2007 (51/2008) Recepimento della Direttiva UE in materia di diritti aeroportuali (Contratto di Programma)**

La **Delibera CIPE 38/2007**, in materia di Regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali, ha individuato nel Contratto di Programma lo strumento giuridico atto alla definizione del sistema tariffario applicabile dagli aeroporti italiani. Nonostante ciò, solo alcune società di gestione hanno potuto vedere in questi anni completata l'istruttoria e l'adeguamento delle proprie tariffe.

La società Geasar ha più volte sollecitato tale processo e ha presentato per la quarta volta, nel Giugno 2012, tutta la documentazione necessaria per avviare l'istruttoria di verifica da parte dell'Ente. Nel Settembre 2012, l'Enac ha formalmente aperto il procedimento istruttorio volto alla definizione del Contratto di Programma per l'aeroporto di Olbia.

Si fa però presente che, con la **Direttiva 2009/12/CE**, in materia di diritti aeroportuali si è delineata la necessità, in un quadro di libera concorrenza, di un sistema tariffario derivante dal confronto fra gestori e utenti aeroportuali. La Direttiva prevede, tra l'altro, la istituzione di un'autorità di vigilanza nazionale indipendente (*Authority*), incaricata di assicurare la corretta applicazione dei principi sanciti.

Nel corso del 2012, il Governo italiano ha recepito la suddetta normativa europea e ha stabilito che, in attesa della introduzione della nuova Autorità di regolazione dei Trasporti, rimangono valide le competenze degli attuali Enti competenti in materia tariffaria (sinora Enac). Nonostante ciò, considerata la ulteriore previsione da parte della norma di una specifica legittimazione di Enac attraverso un Atto di Indirizzo del Ministero di Trasporti, l'istruttoria faticosamente avviata è stata interrotta. Enac, infatti, in assenza di tale atto, non ritiene di essere legittimata a concludere né le attività istruttorie in corso per la stipula di un Contratto di Programma (ai sensi della Legge 248/2005), neppure la revisione dei diritti aeroportuali (ai sensi della Direttiva 2009/12/CE).

Considerata l'attuale difficile contesto politico, tale passaggio non appare attuabile in tempi brevi e lo "stallo burocratico" continuerebbe a comportare, per l'aeroporto, una penalizzazione economica. La società ha ritenuto che la sola possibilità di accelerare il processo di revisione delle tariffe potesse essere quella di procedere secondo la Direttiva 2009/12/CE, con l'avvio delle consultazioni su base locale con gli utenti dell'aeroporto. Questa soluzione consentirebbe di accorciare i tempi in attesa dell'emissione del succitato Atto di Indirizzo, che dovrà indicare quale Autorità avrà il compito di approvare in via definitiva il nuovo schema tariffario.

Pertanto, in accordo con Enac e data comunicazione al Ministero competente, la società continuerà a recepire le indicazioni dell'ente in merito delle regole di costruzione tariffaria e convocherà il Comitato degli Utenti non appena sarà disponibile l'aggiornamento del modello tariffario ai dati di chiusura del Bilancio 2012.

Si auspica, nel frattempo, la nomina dei componenti dell'Authority e quindi la possibilità di avere un Ente legittimato ad approvare il modello tariffario condiviso su base locale.

➤ **Legge Regionale n.10/2010 Incentivi alla destagionalizzazione dei collegamenti aerei isolani**

Nel 2010, la Legge Regionale n° 10/2010 della RAS ha stabilito un piano di finanziamento di 4 anni (2010/2013) di circa 93,2 Milioni di Euro per il finanziamento degli aeroporti isolani, per il potenziamento e lo sviluppo del trasporto aereo sardo, anche attraverso la destagionalizzazione dei collegamenti aerei, quale Servizio di Interesse Economico Generale. Tale misura è stata introdotta dalla Regione Sardegna ai sensi degli orientamenti comunitari, contenuti nella comunicazione della Commissione 2005/C 312/01 concernenti il finanziamento degli aeroporti e gli aiuti pubblici di avviamento concessi alle compagnie aeree operanti su aeroporti regionali. Le risorse finanziarie sono state ripartite secondo un piano annuale proposto dagli aeroporti ed approvato dalla Giunta regionale. Sulla base delle attività di marketing svolte con le compagnie aeree, Olbia ha richiesto: 3,9 Milioni di Euro nel 2010, 3 Milioni di Euro nel 2011, 3,1 Milioni di Euro nel 2012 e 3,5 Milioni di Euro nel 2013. Il lungo iter per l'approvazione da parte dell'Unione Europea, ad oggi non ottenuta, ha causato un significativo ritardo nell'ottenimento da parte delle società di gestione aeroportuale delle relative risorse finanziarie costringendole a prendere impegni con le compagnie aeree anticipando i contributi dedicati al supporto di tali attività di marketing. In considerazione della conseguente difficile situazione finanziaria degli aeroporti (soprattutto Alghero, controllato dalla Regione Sardegna), nel giugno 2011, il Governo regionale ha disposto con la L.R. 12/2011 che la SFIRS anticipasse, attraverso un prestito, l'85% dei contributi regionali autorizzati per gli anni 2010 e 2011. Sulla base di tale

legge regionale, la Geasar ha ricevuto, nel 2012, dalla SFIRS un'anticipazione finanziaria per complessivi di 5.999.000 Euro. Infine, nel novembre 2012, la Regione Sardegna ha erogato alla Geasar i contributi relativi agli anni 2010 e 2011, per la quota corrispondente all'anticipazione SFIRS. Tale operazione ha consentito alla Società la compensazione del debito per anticipazione verso SFIRS con il credito verso la Regione stessa.

Successivamente la Commissione Europea, con decisione del 23 Gennaio 2013, ha avviato di un procedimento formale d'indagine con riferimento alle misure di sostegno per lo sviluppo del trasporto aereo sardo di cui alla L.R. 10/2010 relative al periodo 2010-2013. Tale procedimento è stato avviato al fine di verificare se le compensazioni erogate dalla RAS a favore degli aeroporti sardi siano o meno compatibili con le norme sulla concorrenza previste dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e quindi configurabili o meno come aiuti di Stato.

I tre aeroporti sardi e la Regione Sardegna, avvalendosi del supporto di consulenti legali esperti del settore, hanno approntato quanto necessario per fornire chiarimenti adeguati alle richieste della Commissione Europea a seguito dell'avvio del suddetto procedimento d'indagine formale. Il procedimento formale d'indagine si concluderà con la decisione della Commissione Europea solo a chiusura dell'esame delle osservazioni formulate da parte degli Enti competenti secondo i termini accordati dalla stessa Commissione.

A seguito dell'avvio del suddetto procedimento formale d'indagine da parte della Commissione Europea, la Regione Sardegna ha sospeso l'erogazione delle risorse economiche ex L.10/2010 a valere dal 2012.

Sulla base di quanto sopra esposto, in considerazione dell'operato della Società, di una procedura complessa, allo stato iniziale ed in assenza di una decisione della Commissione, gli Amministratori della Geasar, supportati da pareri scritti dei suddetti legali, ritengono ad oggi solo meramente possibile il rischio di una eventuale restituzione dei contributi per il sostegno al trasporto aereo relativi al triennio 2010-2012.

Si informa inoltre che, per quanto attiene il credito iscritto a Bilancio per 1.554.878 Euro e relativo al contributo marketing riconosciuto per l'annualità 2009, la gestione delle attività di promozione destinate ad ampliare i flussi turistici verso la Sardegna sono state trasferite dalla Regione Sardegna alla Agenzia Sardegna Promozione con la Delibera della Giunta Regionale n. 62/4 del 14.11.2008. Tale Agenzia ha recentemente richiesto a Geasar la documentazione, a corredo di quella già presentata, al fine di consentire l'avvio della procedura di erogazione del contributo.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

➤ Analisi dei risultati reddituali

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

	2012	2011	8 assoluto	8 %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.708.608	26.952.737	-244.129	-0,91
- Altri ricavi e proventi	4.309.559	4.970.775	-661.215	-13,30
Valore della produzione "tipica"	31.018.167	31.923.512	-905.345	-2,84
- Personale	-11.169.831	-11.152.653	-17.178	-0,15
- Materiali di consumo e merci	-520.420	-448.880	-71.540	-15,94
- Prestazioni, servizi e varie	-13.594.175	-13.343.653	-250.522	-1,88
Costi Operativi	-25.284.426	-24.945.186	-339.240	-1,36
Margine Operativo Lordo (MOL)	5.733.742	6.978.326	-1.244.584	-17,83
Ammortamenti e svalutazioni	-1.340.415	-1.394.586	54.171	3,88
Accantonamenti per rischi e oneri	-325.386	-658.116	332.730	50,56
Saldo proventi e oneri diversi	-404.374	-240.044	-164.331	-68,46
Risultato Operativo	3.663.567	4.685.580	-1.022.014	-21,8
Proventi - Oneri finanziari	-286.078	-156.412	-129.666	-82,90
UTILE LORDO	3.377.489	4.529.169	-1.151.680	-25,4
Proventi - Oneri straordinari	686.362	-749.206	1.435.568	191,61
UTILE ANTE IMPOSTE	4.063.850	3.779.963	283.888	7,51
Imposte correnti	-1.680.475	-1.925.191	244.716	12,71
Imposte anticipate e differite	33.038	255.601	-222.563	-87,07
UTILE NETTO	2.416.414	2.110.373	306.041	14,50

Nell'esercizio 2012 il valore della produzione ammonta complessivamente a 31.018.167 Euro con un decremento rispetto al 2011 di -905.345 Euro.

	2012	2011	□ assoluto	□ %
Handling ed Extra-handling	9.743.121	9.981.198	-238.077	-2,39
Diritti e tasse aeroportuali	5.509.588	5.433.505	76.083	1,40
Diritti servizi controllo di sicurezza	3.248.806	3.185.121	63.686	2,00
Totale Ricavi Aviation	18.501.514	18.599.823	-98.309	-0,53
Subconcessioni	7.058.506	7.031.029	27.477	0,39
di cui canoni di sub-concessione da controllate	2.301.363	2.277.151	24.213	1,06
Pubblicità	1.035.676	1.206.337	-170.661	-14,15
Altre Attività Commerciali	112.911	115.548	-2.637	-2,28
Ricavi Commerciali non aviation	8.207.093	8.352.914	-145.821	-1,75
Altri ricavi	4.309.559	4.970.775	-661.215	-13,30
di cui contributo RAS al supporto dello sviluppo del traffico	3.029.162	3.057.654	-28.491	-0,93
di cui altri contributi (credito d'imposta/ formazione)	65.552	185.243	-119.691	-64,61
Totale Ricavi Non Aviation/Altri ricavi	12.516.653	13.323.689	-807.036	-6,06
Totale Ricavi	31.018.167	31.923.512	-905.345	-2,84

Come già argomentato nella sezione dedicata, i **ricavi aviation** decrescono rispetto al 2011 di -98.309 Euro (0,53%). I risultati delle singole voci evidenziano un trend in linea con i *drivers* di traffico.

Nel dettaglio, i ricavi correlati ai servizi di *handling* ed *extra-handling* decrescono di -238.077 Euro (-2,39%) e rispecchiano il calo di tonnellaggio registrato nel corso del 2012 (-2,3% verso il 2011). Il ricavo unitario di *handling* ed *extra-handling* per tonnellata servita rimane invece invariato rispetto al 2011. (16,2 €/tonnellata/toccata nel 2012 contro 16,3 €/tonnellata/toccata nel 2011). Al contrario, gli introiti per Diritti e Tasse aeroportuali e controlli di sicurezza, perlopiù correlati alla crescita passeggeri, evidenziano un incremento allineato al trend del traffico pagante (rispettivamente +1,35%, +1,53%).

Il totale dei **ricavi non aviation/altri ricavi**, invece, decresce di -807.036 Euro (-6,06%).

In particolare, i ricavi commerciali non *aviation* si riducono complessivamente di -145.821 Euro (-1,75%). La variazione negativa è principalmente legata a minori ricavi per spazi pubblicitari legati alla crisi economica in atto.

Inoltre, la contrazione della spesa media da parte dei passeggeri ha condotto molte attività commerciali in sub-concessione aeroportuali ad accumulare perdite di gestione e richiedere una rivisitazione delle condizioni economiche in essere con la società.

Gli **Altri Ricavi** decrescono di -661.215 Euro. Tale variazione negativa è da correlarsi a:

- ✓ riduzione della voce altri contributi (- 119.691 Euro) legata ad un minor credito d'imposta rispetto al 2011 ed all'assenza di contributi per corsi di formazione (fattore che ha generato, pertanto, anche a minori costi),
- ✓ minor contributo richiesto alla Regione Sardegna per la destagionalizzazione del traffico (3.029.162 Euro verso 3.057.654 Euro nel 2011), in base ai programmi strategico-operativi stabiliti dalla società;
- ✓ minori sopravvenienze attive, rispetto al 2011, per adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Il **Margine Operativo Lordo** è pari a 5.733.742 Euro e decresce di 1.245.000 Euro circa rispetto al 2011.

Sul fronte dei costi, quelli che maggiormente hanno condizionato negativamente l'andamento dell'esercizio:

- l'incremento del prezzo delle utenze energetiche (+125.000 Euro circa). I consumi in termini di kWh sono inferiori all'anno precedente (-4% circa) a fronte di un incremento del costo unitario del +14% circa (tariffa media a kWh 0,1579 mentre nel 2011 era 0,1362);
- l'aumento del costo per materiali di consumo (+70.000 Euro circa). Si evidenziano i maggiori costi per *boarding pax* e *bag tags*, per i carburanti a seguito del caro petrolio, e per i prodotti destinati al servizio *catering*;
- il noleggio di un mezzo spazzaneve in occasione della eccezionale nevicata verificatasi nel mese di Febbraio 2012. Il noleggio di 1 scala passeggeri, 2 nastri trasporto bags ed 1 GPU (generatore elettrico per gli aeromobili in sosta) in alternativa all'acquisto di nuovi mezzi per +40.000 Euro circa, resosi necessario nei mesi di picco;
- i maggiori costi per consulenze amministrative (+70.000 Euro circa). Malgrado un buon risparmio ottenuto sulle collaborazioni e consulenze tecniche e legali (per un totale risparmio di 115.000 Euro

circa), il delta negativo è da correlarsi alla attività di *due diligence* effettuata per la partecipazione alla gara per l'acquisizione di una quota del pacchetto azionario della Sogaer (aeroporto di Cagliari);

- l'incremento dei costi per il servizio di sicurezza (+210.000 Euro circa) che, a dispetto di un minor numero di ore di servizio erogate, subiscono l'effetto del maggior costo orario derivante dall'adeguamento annuale del prezzo definito per contratto nel 2011;
- maggiori costi di manutenzione dei mezzi e attrezzature di rampa (+150.000 Euro circa) determinato dalla vetustà del parco attrezzature. Va considerato inoltre che il 2012 rappresenta il primo anno a regime del contratto di manutenzione stipulato nel mese di Giugno 2011 per la completa esternalizzazione del servizio. Durante l'anno precedente, per una porzione d'anno, la gestione dei mezzi di rampa veniva ancora gestita con risorse interne e gravava sul costo del personale;

Si segnalano, per contro, le seguenti azioni di contenimento del costo:

- ✓ utenze idriche e telefoniche (-50.000 Euro circa);
- ✓ marketing autofinanziato (-290.000 Euro circa);
- ✓ rinegoziazione premi assicurativi su base biennale (-60.000 Euro circa);
- ✓ oneri di pulizia delle aree operative e manutenzione degli apparati radiogeni a seguito della revisione dei contratti in essere (-80.000 Euro circa).

Il Risultato Operativo, pari a 3.663.567 Euro, si decrementa di 1.000.000 Euro circa rispetto al 2011.

Il risultato recepisce:

- ✓ il risparmio dovuto ad un minor accantonamento al fondo per rischi ed oneri. Nell'esercizio 2011 erano stati accantonati (circa 330.000 Euro) per la copertura del rischio di impugnazione dei contratti a termine, consentito dalla legge "collegato lavoro".
Invece, in continuità con il precedente esercizio, l'importo di circa 325.000 Euro, relativo alla quota di partecipazione al fondo nazionale a copertura degli oneri per il servizio antincendio, è confluito fra gli accantonamenti rischi da contenzioso, essendo l'azione giudiziaria ancora in corso;
- ✓ i maggiori costi legati all'introduzione dell'IMU (circa 60.000 Euro);
- ✓ I maggiori costi, relativi ad esercizi precedenti, ma di cui si è preso atto nell'anno 2012: sopravvenienze passive in aumento per circa 90.000 Euro. Le stesse sono prevalentemente correlate ad un minore contributo marketing riconosciuto da RAS per l'anno 2011 rispetto a quanto rendicontato ed inserito a Bilancio (riconosciuti 2.945.364 Euro a fronte di rendicontazioni della società, per l'annualità 2011, di 3.057.654 Euro).

L'Utile lordo, pari a 3.377.489 Euro, recepisce l'impatto degli oneri finanziari che ammontano a circa 290.000 Euro, con un peggioramento di 130.000 Euro. Va considerato l'onere per l'anticipazione da parte di SFIRS dell'85% del contributo marketing ex L.10/2010.

L'Utile ante imposte, è pari a 4.063.850 Euro e risulta positivamente influenzato da una gestione straordinaria attiva.

Nel dettaglio, è stata contabilizzata una sopravvenienza attiva di circa 560.000 Euro relativa all'istanza di rimborso IRES, per gli anni dal 2007 al 2011, che la società ha inviato all'Agenzia delle Entrate nel corso del

2013. Infatti, con l'introduzione della Legge 26 aprile 2012 n. 44 è stato possibile fruire della deduzione IRAP per quanto attiene la quota imponibile delle spese per il personale dipendente, oltre la quota del 10% già forfettariamente dedotta negli esercizi in oggetto.

Inoltre, ulteriori 200.000 Euro circa rappresentano sopravvenienze attive per contributi in conto impianti, relativi ad anni precedenti, e per la positiva definizione di una controversia con l'ente Abbanoa sulla tariffazione delle utenze idriche.

Un onere straordinario dell'esercizio è invece rappresentato dal recepimento della transazione avvenuta con una compagnia aerea per circa 110.000 Euro. La stessa ha recentemente fatto richiesta di applicazione dei diritti di imbarco passeggeri e di approdo e decollo intracomunitari per i collegamenti operati da/per la Svizzera negli anni dal 2007 al 2011, sulla base del recente pronunciamento di Enac in materia.

L'Utile al netto delle imposte è pari a 2.416.414 Euro. Con l'introduzione della normativa fiscale succitata, la tassazione dell'esercizio, beneficia della integrale deducibilità IRAP su una quota di spese per il personale dipendente e assimilato.

➤ Analisi Struttura Patrimoniale

La tabella che segue, mostra le voci dello Stato Patrimoniale riclassificate secondo criteri finanziari confrontando i valori con quelli del precedente esercizio.

	2012	2011	Var. assoluta
A Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	229.311	231.811	-2.500
Immobilizzazioni materiali	20.542.453	20.924.388	-381.935
Immobilizzazioni finanziarie	5.444.592	3.912.090	1.532.502
Totale Immobilizzazioni	26.216.356	25.068.289	1.148.067
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	56.923	58.339	-1.417
Crediti commerciali verso Clienti	18.791.030	15.725.069	3.065.961
Altre attività	7.479.677	11.299.971	-3.820.295
Debiti commerciali verso Clienti	-9.476.852	-9.570.031	93.179
Fondi rischi e oneri	-1.876.516	-1.551.130	-325.386
Altre passività	-7.095.251	-6.097.553	-997.697
Totale Capitale di esercizio	7.879.011	9.864.666	-1.985.655
C Capitale investito			
(dedotte le passività di esercizio) (A+B)	34.095.367	34.932.955	-837.588
D Trattamento di fine rapporto	1.260.651	1.242.010	18.641
E Capitale investito			
(dedotte le passività di esercizio e tfr) (C+D)	32.834.716	33.690.945	-856.229
coperto da:			
F Capitale proprio	28.978.825	27.027.351	1.951.474
Capitale sociale	7.749.000	7.749.000	0
Riserve e risultati a nuovo	18.813.411	17.167.978	1.645.433
Utile dell'esercizio	2.416.414	2.110.373	306.040
G Indebitamento finanziario a	2.451.297	4.900.000	2.448.703
H Indebitamento finanziario netto a Breve Termine			
(Disponibilità monetarie nette)	1.404.594	1.763.593	359.000
Debiti finanziari a breve	0	0	0
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	1.404.594	1.763.593	359.000
I Indebitamento			
(Posizione finanziaria netta) (G+H)	3.855.891	6.663.593	2.807.702
L Totale come in "E" (F+G+H)	32.834.716	33.690.945	-856.229

Come evidenziato dal prospetto, il capitale investito, al netto delle passività di esercizio e del TFR (Trattamento Fine Rapporto), si è decrementato, rispetto al 2011, di circa 856.229 Euro.

Il capitale immobilizzato (26.216.356 Euro) registra un incremento di 1.148.067 Euro principalmente per effetto del finanziamento ottenuto dalla Regione Sardegna, per la realizzazione delle opere infrastrutturali «IX lotto funzionale della Strada Statale Sassari-Olbia finalizzate al potenziamento dell'aeroporto di Olbia, adeguamento della viabilità di accesso e opere connesse – Strada Statale 125 "Orientale sarda" - ponte sul Rio Padrongianus» (+1.532.502 Euro). Gli investimenti di periodo (+956.979 Euro) sono stati più che assorbiti dagli ammortamenti dell'esercizio (-1.340.415 Euro).

Il capitale circolante netto diminuisce di circa 1.985.655 Euro rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto essenzialmente dei seguenti fattori:

- decremento delle “altre attività”, per 3.820.295 Euro, principalmente attribuibile all’effetto netto derivante dall’incasso da parte della Regione Sardegna dell’85% dei contributi relativi agli anni 2010 e 2011 per un importo netto pari 5.999.000 Euro e dalla contestuale iscrizione in bilancio del credito per contributi di competenza 2012 pari 3.029.162 Euro;
- incremento dei “crediti commerciali”, per 3.065.961 Euro, prevalentemente dovuto all’effetto combinato di:
 - diminuzione dei crediti verso Clienti Terzi per un importo di 1.573.711;
 - incremento del credito verso la controllante Meridiana S.p.A. (648.864 Euro) e verso la società consociata Meridiana fly S.p.A. (3.557.765 Euro);

Al 31 dicembre 2012 le posizioni nette verso le suddette società del gruppo presentano un saldo a debito verso la controllante Meridiana S.p.A., pari a 1.771.401 Euro, derivante dall’adesione di Geasar al consolidato fiscale e un saldo a credito verso la consociata Meridiana fly S.p.A. pari a 11.809.825 Euro.

In data 21 febbraio 2013 Geasar e Meridiana Fly S.p.A. hanno firmato un Piano di Rientro che prevede l’impegno di Meridiana fly al:

- pagamento totale del debito pregresso (scaduto) di Meridiana fly S.p.A. previsto al 28 febbraio 2013 pari a 11.199.754 Euro incrementato di interessi nella misura dell’Euribor a 6 mesi maggiorato del 2% di spread come segue:
 - a) il 15% entro Dicembre 2013;
 - b) il residuo nel quinquennio successivo al 2013
- pagamento del fatturato corrente nel rispetto delle condizioni contrattuali.

I ritardi nei pagamenti da parte della consociata Meridiana fly S.p.A., dovuti ad una serie di fattori tra cui principalmente il protrarsi della crisi del settore “aviation” e la ristrutturazione aziendale in corso nella consociata contraddistinta da una significativa tensione finanziaria, hanno comportato un conseguente indebitamento finanziario della Geasar descritto nella Nota Integrativa alla quale si rimanda. Tuttavia, anche sulla base degli impegni pubblici assunti dall’Azionista di riferimento del Gruppo Meridiana, nei confronti della consociata e del gruppo stesso, si ritiene che ad oggi non sussistano rischi significativi legati alla recuperabilità del credito in questione.

- incremento delle “altre passività”, per 997.697 Euro, principalmente dovuto a maggiori debiti verso l’Erario per l’addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri per 840.791 Euro.

Il TFR si incrementa di 18.641 Euro.

Il Fondo per rischi e oneri si incrementa di 325.386 Euro per accantonamento prudenziale degli oneri derivanti dalla L. 296 del 27/12/2006 per il sostegno a favore del servizio antincendio in aeroporto.

Il Patrimonio netto cresce di 1.951.474 Euro. Tale incremento riflette l’utile complessivo di periodo di 2.416.414 Euro e il decremento per la distribuzione degli utili 2011, per un importo di 464.940 Euro.

L’Indebitamento finanziario diminuisce di 2.448.703 principalmente per effetto di:

- rimborso del finanziamento SFIRS di 3.400.000 a seguito dell’incasso da parte della Regione Sardegna (di gran parte) dei contributi relativi agli anni 2010 e 2011, come in precedenza commentato;

- estinzione del finanziamento fruttifero a breve termine di 1.500.000 ottenuto dalla controllata Eccelsa Aviation S.r.l. e contestuale accensione di un nuovo finanziamento a breve termine di 900.000 Euro con la stessa controllata al fine di fronteggiare le esigenze di liquidità di Geasar;
- fondi messi a disposizione dalla Regione Sardegna per la realizzazione delle opere infrastrutturali "IX Lotto Funzionale della Strada Statale Sassari-Olbia per 1.532.502 Euro.

La posizione finanziaria netta 2012 (-3.855.891 Euro) migliora di 2.807.702 Euro rispetto a fine 2011.

Nonostante tale miglioramento nella posizione finanziaria netta rispetto al precedente esercizio, principalmente attribuibile all'incasso da parte della Regione Sardegna dell'85% dei contributi relativi agli anni 2010 e 2011 per il potenziamento e lo sviluppo del trasporto aereo sardo, permane, un indebitamento finanziario a breve termine conseguente ai fabbisogni di tesoreria derivanti dall'allungamento dei tempi di incasso delle consistenti posizioni creditorie principalmente riferibili alla consociata Meridiana fly S.p.A., come in precedenza commentato.

➤ Rendiconto finanziari e flussi

L'attività di esercizio ha generato un flusso monetario netto pari a + 5.761.125 Euro. Esso è la risultante del flusso monetario generato dalla gestione reddituale. Tale flusso è stato impiegato principalmente, per 955.980 Euro nel finanziamento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali, per 4.446.145 principalmente per l'estinzione del debito verso la SFIRS (3.400.000 Euro), per la riduzione del debito finanziario verso la controllata Eccelsa Aviation S.r.l. (600.000 Euro) e per la distribuzione di dividendi (464.940 Euro).

La dinamica di tali flussi ha comportato un assorbimento di liquidità pari a 359.000 Euro.

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:	2012	2011
Utile d' esercizio	2.416.414	2.110.373
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	1.340.415	1.394.586
Variazione netta T.F.R.	18.641	-55.449
Accantonamento fondi per rischi ed oneri	325.386	658.116
Totale rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità	1.684.442	1.997.253
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Crediti verso Clienti e altri	754.334	-7.717.526
Rimanenze	1.417	2.340
Debiti verso Fornitori e altri	904.519	1.676.441
Totale variazioni nelle attività e passività correnti	1.660.270	-6.038.745
A) Flussi di cassa generati dall'attività operativa	5.761.125	-1.931.120
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Valore di realizzo cespiti alienati	1.000	574.978
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-829.387	-1.154.068
Incrementi nelle attività immateriali	-127.592	-250.285
(incremento) decremento nelle partecipazioni	0	0
B) TOTALE FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:	-955.980	-829.375
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
Assunzione di nuovi finanziamenti	2.451.297	4.900.000
Rimborso di finanziamenti	-4.900.000	0
Dividendi distribuiti	-464.940	-464.940
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate	-1.532.502	-320.770
C) TOTALE FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:	-4.446.145	4.114.290
A) + B) + C)	359.000	1.353.795
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	-359.000	-1.353.795
INCREMENTO (DECR.) NEL CONTO TITOLI	0	0
	-359.000	-1.353.795
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	-1.763.594	-3.117.389
CASSA E BANCHE E TITOLI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	-1.404.594	-1.763.594
	359.000	1.353.795

Attività di direzione e coordinamento

A seguito del conferimento avvenuto nel 2010 del ramo di azienda “aviation” dalla controllante Meridiana S.p.A. alla consociata Meridianafly, Geasar ha in essere i seguenti contratti con la società Meridiana Fly.

- ✓ marketing per le iniziative promozionali congiunte atte a sostenere il traffico sullo scalo di Olbia;
- ✓ handling ai voli della stessa compagnia;
- ✓ servizio di parcheggio a pagamento per i suoi dipendenti;
- ✓ sub-concessione di spazi operativi;
- ✓ la fornitura a Geasar dei servizi di elaborazione buste paga, pubblicità;
- ✓ la fornitura dei servizi di catering.

Tutti i contratti di Gruppo sono regolati da condizioni di mercato.

L’attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 del C.C. sulla Geasar è esercita dalla controllante Meridiana S.p.A.

Per i risultati economici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Dopo la chiusura dell’esercizio non si sono verificati eventi tali da rendere la situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella rappresentata al 31 Dicembre 2012, e tali da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio di esercizio. Come commentato nella sezione “Assetto concessorio ed altri fatti di rilievo”, nel Gennaio 2013, la Commissione Europea ha avviato un procedimento di verifica degli incentivi messi previsti dalla Legge Regionale n. 10/2010.

Fattori di rischio

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l’andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

➤ **Rischio di credito**

Si segnala che la liquidità aziendale ha risentito, anche nel 2012, della volatilità dei tempi di incasso legata al perdurare della crisi economica. Tuttavia la Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2012, grazie allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base di stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

➤ **Rischio di liquidità**

Nel corso del 2012, Geasar, nell’ottica di attenuazione di tale rischio, ha provveduto a consolidare la posizione debitoria delle linee di credito trasformandola in esposizione a breve termine e si è, nel contempo, assicurata la disponibilità delle stesse linee di credito al momento non utilizzate per poter far fronte prontamente all’eventuale manifestarsi di nuovi fabbisogni finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l’obiettivo di garantire un’efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, non solo di Geasar ma dell’intero Gruppo a essa facente capo.

Nonostante la argomentata esposizione creditizia nei confronti della consociata Meridiana Fly, si ritiene che la Società non sia soggetta al rischio di liquidità anche sulla base degli impegni pubblici assunti dall'Azionista di riferimento del Gruppo Meridiana, nei confronti della consociata e del gruppo stesso.

Rischio di cambio

Si segnala che la Geasar non è soggetta ai rischi di cambio in quanto opera in un contesto nazionale e le transazioni sono regolate in valuta nazionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto esposto nelle precedenti sezioni di approfondimento delle tematiche operative, di investimento e finanziarie della presente relazione.

Altre notizie come da informativa ex art. 2428 del Codice Civile

Nel rispetto dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che:

- i rapporti con la Società controllante sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Cortesa Srl sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Eccelsa Srl sono di natura commerciale e finanziaria, così come indicato in Nota Integrativa;
- non esistono azioni proprie o della controllante nel portafoglio della Società;
- non esistono sedi secondarie della Società;
- la società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari;
- la società non è significativamente esposta a rischi prezzo, credito, alla liquidità, a rischio di variazione dei flussi finanziari. Per maggiori dettagli connessi ai rischi suddetti si rimanda al commento sull'analisi della situazione finanziaria.

Informativa sulle parti correlate

Nel rispetto del Decreto Legislativo 173/08, si dichiara che le operazioni poste in essere con le parti correlate, descritte in Nota Integrativa, sono di natura commerciale e finanziaria e regolate da appositi contratti a condizioni di mercato.

Approvazione del Bilancio

Signori Azionisti,

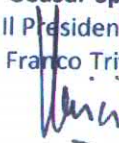
anche quest'anno il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare l'impegno ed il senso di responsabilità della Direzione e di tutti i dipendenti della Società. Tale fattore ha contribuito fortemente al raggiungimento del risultato di esercizio.

Vi preghiamo ora di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.12 così come predisposto e di procedere con la delibera inerente la destinazione dell'utile così come stabilito dall'Assemblea dei Soci.



Geasar S.p.A. – Bilancio al 31.12.2012

Geasar SpA
Il Presidente
Franco Trivi




Aeroporto
Olbia Costa Smeralda
GEASAR

Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 7.749.000 i.v.
 Direzione e coordinamento di Meridiana S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-12	31-dic-11
A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:			
Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti			
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni Immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento			9.360
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	60.070		80.093
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	161.510		44.543
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	650		975
6) immobilizzazioni in corso e acconti			96.841
7) altre	7.081		
Totale Immobilizzazioni Immateriali		229.311	231.811
II Immobilizzazioni Materiali:			
1) terreni e fabbricati	9.108.537		9.225.614
2) impianti e macchinario	23.262		37.853
3) attrezzature industriali e commerciali	805.866		885.987
4) altri beni	129.517		175.994
5) immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale beni senza obbligo di gratuita devoluzione		10.067.181	10.325.448
6) piazzali e strade	3.027.139		3.156.287
7) fabbricati	5.992.021		5.885.415
8) impianti	301.133		471.418
9) immobilizzazioni in corso e acconti	1.154.979		1.085.820
Totale beni gratuitamente devolvibili		10.475.271	10.598.940
Totale Immobilizzazioni Materiali		20.542.453	20.924.388
III Immobilizzazioni Finanziarie:			
	<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>	
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate			1.150.000
d) altre imprese			7.000
2) crediti:			
d) verso altri	1.532.502		4.287.592
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		5.444.592	3.912.090
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		26.216.356	25.068.289

segue Stato Patrimoniale Attivo

C) ATTIVO CIRCOLANTE

		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
		<i>31/12/12</i>	<i>31/12/11</i>		
I Rimanenze:					
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo			53.888	56.076
4)	prodotti finiti e merci			3.030	2.259
5)	acconti			5	5
	Totale			56.923	58.339
II Crediti:					
1)	verso clienti			3.677.923	5.251.634
2)	verso impresa controllate			1.341.795	1.068.363
3 bis)	verso imprese consociate			13.122.448	9.405.072
4)	verso controllanti			648.864	
4 bis)	verso erario per crediti tributari			928.216	854.380
4 ter)	verso erario per imposte anticipate	1.142.267	1.109.229	1.142.267	1.109.229
5)	verso altri			5.231.005	9.165.130
	Totale	1.142.267	1.109.229	26.092.518	26.853.808
IV Disponibilita' liquide:					
1)	depositi bancari e postali			187.056	222.886
3)	danaro e valori in cassa			21.196	33.775
	Totale			208.253	256.662
Totale attivo circolante				26.357.694	27.168.809
D) RATEI E RISCONTI:					
	ratei e risconti attivi			178.189	171.232
Totale ratei e risconti				178.189	171.232
TOTALE ATTIVO				52.752.238	52.408.330

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

I	Capitale sociale			7.749.000	7.749.000
III	Riserva di rivalutazione L. 342/2000			1.031.374	1.031.374
IV	Riserva legale			1.076.611	971.092
VII Altre riserve:					
-	Riserva straordinaria			14.154.169	12.614.255
-	Riserva amm.ti anticipati			1.864.023	1.864.023
-	Riserva per contributi in conto capitale			687.233	687.233
IX	Utile (perdita) dell'esercizio			2.416.414	2.110.373
Totale patrimonio netto				28.978.825	27.027.351
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:					
3)	Altri			1.876.516	1.551.130
Totale fondi per rischi e oneri				1.876.516	1.551.130

segue Stato Patrimoniale Passivo

C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.260.651	1.242.010
D)	DEBITI:			
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
		<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>	
	4) debiti verso banche		1.612.846	2.020.255
	5) debiti verso altri finanziatori		1.551.297	3.400.000
	6) acconti			
	7) debiti verso fornitori		5.956.662	7.611.136
	9) debiti verso imprese controllate		1.175.164	1.664.488
10 bis)	debiti verso imprese consociate		824.761	432.660
	11) debiti verso controllanti		2.420.265	1.361.747
	12) debiti tributari		231.795	196.139
	13) debiti v/ istituti previd. e secur.sociale		356.488	317.494
	14) altri debiti		6.079.550	5.105.358
	Totale debiti		20.208.828	22.109.276
E)	RATEI E RISCONTI			
	ratei e risconti passivi		427.418	478.562
	Totale ratei e risconti		427.418	478.562
	TOTALE PASSIVO		52.752.238	52.408.330
	CONTI D'ORDINE		31-dic-12	31-dic-11
A)	GARANZIE PRESTATE:			
	1) a terzi:			
	a) fidejussioni		281.156	1.938.756
	Totale garanzie prestate		281.156	1.938.756
B)	ALTRI CONTI D'ORDINE			
	- beni demaniali in concessione da Enac		75.727.749	75.727.749
	Totale altri conti d'ordine		75.727.749	75.727.749
	TOTALE CONTI D'ORDINE		76.008.905	77.666.505

CONTO ECONOMICO

31-dic-12

31-dic-11

A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a) da terzi	17.664.807	17.673.312
b) da controllanti		
c) da controllate	3.016.153	2.988.548
d) da consociate	6.027.647	6.290.877
5) altri ricavi e proventi		
- <i>altri ricavi e proventi da Controllate</i>	509.182	937.007
- <i>da controllanti</i>	670.041	654.339
- <i>contributi in conto esercizio</i>	23.979	123.023
	3.106.358	3.256.405
Totale	31.018.167	31.923.512
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) da terzi	-519.003	-445.894
b) da controllanti		-641
7) per servizi		
a) da terzi	-11.407.236	-10.705.650
b) da controllanti	-502.926	-1.015.966
c) da controllate	-48.241	-51.022
d) da collegate	-73.825	-98.582
8) per godimento di beni di terzi		
a) da terzi	-745.309	-618.439
9) per il personale:		
a) <i>salari e stipendi</i>	-7.861.571	-7.854.946
b) <i>oneri sociali</i>	-2.245.347	-2.203.342
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	-513.511	-507.767
e) <i>altri costi:</i>		
e.1) <i>da terzi</i>	-488.957	-526.171
e.2) <i>da controllanti</i>	-60.444	-60.426
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) <i>ammortamento delle immobilizz. immateriali</i>	-130.092	-68.641
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	-1.210.323	-1.325.945
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.417	-2.345
13) altri accantonamenti	-325.386	-658.116
14) oneri diversi di gestione:		
a) da terzi	-1.221.012	-1.094.039
b) da controllanti		
Totale	-27.354.601	-27.237.931
(A - B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.663.567	4.685.580

<i>segue Conto Economico</i>	<i>31-dic-12</i>	<i>31-dic-11</i>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) (+) <i>altri proventi finanziari:</i>		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso terzi	139.444	136.030
17) (-) <i>interessi e altri oneri finanziari:</i>		
a) verso terzi	-425.522	-292.441
17 bis) (-) <i>utile o perdita su cambi:</i>		
Totale	-286.078	-156.412
E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
20) (+) <i>proventi straordinari:</i>		
a) sopravvenienze attive straordinarie	871.128	97.377
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	50	11.371
21) (-) <i>oneri straordinari:</i>		
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni		-12.419
c) sopravvenienze passive straordinarie	-184.817	-845.535
Totale delle partite straordinarie	686.362	-749.206
Risultato prima delle imposte	4.063.850	3.779.963
22) (-) <i>imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate:</i>		
a) correnti	-1.680.475	-1.925.191
b) anticipate	33.038	255.601
c) differite		
Totale imposte sul reddito	-1.647.437	-1.669.590
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.416.414	2.110.373

Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 7.749.000 i.v.
 Direzione e coordinamento di Meridiana S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

NOTA INTEGRATIVA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, è stato redatto secondo gli schemi e le norme del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

Ai fini di una migliore comprensione del Bilancio nel suo insieme, nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia, sono inoltre allegati l'analisi di bilancio composta dallo Stato Patrimoniale riclassificato, dal Conto Economico riclassificato, nonché il Rendiconto Finanziario. Si segnala che non si è fatto ricorso ad alcuna deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, c.c. e che, laddove necessario, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a garantire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati economici, finanziari e patrimoniali nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, c.c., lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono redatti all'unità di euro. Conformemente a quanto disposto dall'Art. 2423 ter del Codice Civile la società ha provveduto ad effettuare alcune rettifiche rispetto al precedente esercizio al fine della comparabilità dei dati di bilancio. Nella Nota integrativa sono omesse le descrizioni degli importi con saldo a zero che comunque non hanno registrato movimentazione nel corso dell'anno. Nei prospetti di bilancio sono riportati i valori delle voci dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificate, ove necessario per una corretta comparazione secondo l'art. 2423 ter del c.c..

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, alle attività di ricerca e sviluppo, al numero e valore nominale delle azioni, sia delle azioni proprie e sia delle azioni o quote di società controllanti possedute o acquisite o alienate durante l'esercizio dalla società, anche per il tramite di interposta persona o società fiduciaria, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, all'evoluzione prevedibile della gestione, agli obiettivi ed alle politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed all'eventuale utilizzo di strumenti finanziari, si rinvia anche al contenuto della Relazione sulla gestione.

Poichè ricorrono i presupposti di cui al paragrafo 5.3 dell'OIC 17, la Società pur detenendo partecipazioni di controllo, si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato in quanto controllata da Meridiana S.p.A. con sede in Olbia, che provvede alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo in base agli IFRS, pubblicato nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione

I criteri usati nella predisposizione del Bilancio sono quelli dettati dal Codice Civile agli Artt. 2423 e seguenti.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura nell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I Principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Rivalutazione ex Legge n. 342 del 21/11/2000

Alla data del 31 dicembre 2000, come consentito dagli articoli dal 10 al 16 della Legge 342/2000 (Collegato alla Finanziaria per il 2000), la Società si avvale della facoltà di rivalutare talune categorie omogenee di beni risultanti dal bilancio al 31/12/1999.

La rivalutazione in parola, in deroga all'art. 2426 del C.C. (all'epoca vigente), comportò l'iscrizione di maggiori valori, comunque non eccedenti quelli attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato alla data della rivalutazione.

Come consentito dalla normativa di riferimento e dalle istruzioni ministeriali, la Società scelse di contabilizzare tali maggiori valori come segue:

- unicamente nei conti dell'attivo, e non anche nei corrispondenti fondi ammortamento, relativamente ai soli beni già completamente ammortizzati;
- rivalutando i conti dell'attivo e contestualmente anche i relativi fondi ammortamento per i restanti beni (in modo che il valore netto contabile dopo la rivalutazione coincidesse con il precedente valore netto aumentato della rivalutazione stessa).

Il saldo attivo di rivalutazione fu iscritto in apposita "Riserva di rivalutazione ex L. 342/2000".

L'imposta sostitutiva del 19% dovuta sull'importo della rivalutazione, interamente versata, fu contabilizzata a decremento della medesima "Riserva di rivalutazione".

La citata riserva, la cui consistenza risulta invariata a partire dalla data del 31/12/2006, potrà essere ridotta unicamente con l'osservanza delle procedure previste dai commi 2 e 3 dell'art. 2445 del C.C..

In caso di utilizzo della riserva per copertura di perdite, non si potrà far luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sarà stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, laddove previsto con il consenso del Collegio Sindacale, e sono esposte nei prospetti di bilancio al netto delle quote di ammortamento accumulate.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base di un periodo ritenuto congruo a ripartire il costo per la prevista utilità futura come di seguito riportato:

- Costi di impianto ed ampliamento 5 anni;
- Diritti di brevetto e utilizzo delle opere dell'ingegno (software) 3 anni;
- Oneri pluriennali vari 5 anni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, e sono esposte nei prospetti di bilancio al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli investimenti effettuati utilizzando contributi pubblici in conto capitale sono iscritti al netto dei contributi stessi.

I contributi vengono registrati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati, di norma coincidente con l'adozione dei provvedimenti ufficiali e definitivi di concessione.

Gli ammortamenti vengono determinati per quote costanti applicando al costo storico le aliquote calcolate considerando la residua possibilità di utilizzazione dei beni (vita utile).

Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le vite utili applicate:

Classificazione di dettaglio in bilancio	Vite utili
Piste e piazzali	40 anni
Piste e piazzali di proprietà	100 anni
Terreni (non ancora entrati a far parte del ciclo produttivo)	
Aerostazioni	25 anni
Parcheggi	25 anni
Strade e marciapiedi	25 anni
Aree a verde	25 anni
Altri fabbricati	25 anni
Costruzioni leggere (baracche, tettoie, cartellonistica e insegne)	10 anni
Impianti e mezzi di carico, scarico, sollevamento e trasporto (a terra)	10 anni
Allarme, ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3,33 anni
Radiofonici di diffusione, comunicazione al pubblico e controllo accessi	4 anni
Trattamento e depurazione acque	6,66 anni
Impianti igienici	8,33 anni
Cucine, frigoriferi, lavastoviglie	6,66 anni
Ascensori	8,33 anni
Impianti e macchinari generici (apparecchiature a raggi x per controllo bagagli)	6,66 anni
Impianti e macchinari generici (mezzi di rampa ante 2005)	10 anni
Impianti citofonici	8,33 anni
Impianti di illuminazione	12,5 anni
Impianti condizionamento (caldo e freddo)	6,66 anni
Apparecchi di segnalazione in genere	3,17 anni
Segnaletica di pista	3,17 anni
Attrezzature e utensili (sistema di allontanamento volatili)	3,17 anni
Attrezzature e utensili (carrelli portabagagli, stazioni radio e ricetrasmittitori)	6,66 anni
Attrezzature e utensili (attrezzatura varia e minuta per cucina e servizi igienici)	4 anni
Mobili e arredi	8,33 anni
Sistemi telefonici elettronici	4 anni
Computers e macchine ordinarie d'ufficio	5 anni
Stigliatura	10 anni
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)	5 anni
Autovetture	4 anni

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto del 50% al fine di rifletterne il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Si ricorda che nel Bilancio 2005 l'acquisizione dello status giuridico di "concessionaria" da parte della Geasar ha imposto riclassifiche e nuove iscrizioni contabili.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2005 il complesso dei beni ricompresi nel sedime aeroportuale, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 3, dell'Atto di concessione, sono come di seguito ripartiti:

a) beni di proprietà Geasar senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione:

si tratta principalmente di terreni, beni mobili ed attrezzature iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettati a processo di ammortamento del costo con la sola eccezione dei terreni;

b) beni di proprietà Geasar con obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione (c.d. "beni gratuitamente devolvibili" - ex art. 9, comma 4, dell'Atto di concessione):

si tratta di immobili ed impianti iscritti alla voce immobilizzazioni materiali e ammortizzati nel minor arco temporale tra il periodo di vita utile economico/tecnica ed il periodo di durata residua della concessione;

c) beni di proprietà demaniale concessi in uso alla Geasar fino al termine della concessione (c.d. "beni in concessione" - ex art. 9, comma 1 dell'Atto di concessione) iscritti nei "Conti d'ordine" a titolo di beni di terzi in uso alla Geasar.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni, iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate, al costo o al valore di conferimento, diminuita in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengono meno i motivi della svalutazione il valore della partecipazione è ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata e la rettifica è imputata al conto economico come rivalutazione.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali e a disponibilità vincolate per specifiche finalità e sono valutati in base al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di rimborso.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

BENI IN LEASING

Le operazioni di locazioni finanziarie sono rappresentate in bilancio contabilizzando in conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza (cosidetto metodo patrimoniale). Nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla normativa di riferimento relative alle rappresentazioni dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti stanziato per far fronte a presumibili perdite su crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

I depositi bancari ed i valori in cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di porzioni di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali alla data di bilancio non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale in rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili per ragioni di competenza temporale al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri rappresentano delle voci non rettificative dell'attivo patrimoniale, destinati a coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, e sulla base di elementi oggettivi e di una perizia di supporto, la società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino B.G.D. e beni in concessione al termine della concessione", anche alla luce della circostanza che gli attuali piani di manutenzione e sostituzione dei predetti beni possono far escludere la necessità di sostenere oneri di importo materiale all'atto della restituzione dei medesimi beni in normale stato d'uso al termine della concessione; ciò, peraltro, nella sola ipotesi, ad oggi non preventivabile, in cui non si verifichi un rinnovo della concessione al termine della stessa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo del debito maturato in base al nuovo D.Lgs. 252/2005 a favore dei lavoratori dipendenti in forza a fine esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni già corrisposte, per qualsiasi forma previdenziale integrativa e complementare scelta dal dipendente. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta.

DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

CONTI D'ORDINE

I beni di proprietà di terzi, essenzialmente costituiti dai cespiti di proprietà demaniale concessi in uso alla Geasar fino al termine della Concessione (dicembre 2044), sono iscritti al valore corrente determinato sulla base di specifica perizia tecnica.

Le garanzie prestate e ricevute sono iscritte al valore nominale o contrattuale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. A partire dal 2005 la società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale (Art. 17 e seguenti del T.u.i.r) che consente di determinare in capo alla consolidante l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società che esercitano tale opzione. Attualmente rientrano nel perimetro di consolidamento Meridiana SpA consolidante, Geasar SpA, Cortesa Srl ed Eccelsa Aviation Srl.

I crediti/debiti per imposte IRES sono contabilizzati rispettivamente alle voci "crediti verso controllante" e "debiti verso controllante".

Nella predisposizione del bilancio sono inoltre rilevate le imposte anticipate e le imposte differite risultanti dalle differenze temporanee tra valori di bilancio e valori fiscali delle poste contabilizzate. Ciò al fine di rispettare il principio della competenza economica nella rilevazione della fiscalità di esercizio.

Le imposte anticipate vengono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del minor esborso tributario futuro, mentre le imposte differite vengono comunque iscritte in base al criterio della prudenza, salvo che esista scarsa probabilità che il debito insorga.

Nell'analisi delle singole voci di bilancio, che segue nella presente Nota Integrativa, vengono ulteriormente illustrati i singoli effetti patrimoniali ed economici delle registrazioni connesse alla fiscalità differita.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti sono relativi agli investimenti realizzati in base al dettato normativo di cui al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279, per gli investimenti classificabili alle voci B. II. 2 e B.II. 3 dell'art. 2424 del codice civile.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- dei ricavi e costi per negoziazione di prodotti nel momento di trasferimento di proprietà e dei rischi, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Analisi delle voci di bilancio:

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è illustrata nelle tabelle sottostanti dalle quali si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di beni.

	31-dic-12			31-dic-11		
	Costo	(F.do Amm.ti)	Valore netto	Costo	(F.do Amm.ti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	148.591	-148.591		148.591	-139.231	9.360
costi ricerca, sviluppo e pubblicita'	474.759	-414.690	60.070	474.759	-394.666	80.093
diritti di brevetto industriale di						
utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.264.875	-1.103.365	161.510	1.049.294	-1.004.752	44.543
conc., licenze, marchi e diritti simili	22.690	-22.040	650	22.690	-21.715	975
immobilizz.ni in corso e acconti				96.841		96.841
altre	245.418	-238.337	7.081	236.567	-236.567	
	2.723.603	-2.494.291	229.311	2.596.010	-2.364.199	231.811

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	Saldo	Incrementi	Riclassificazioni	Dismissioni	Ammortamento	SALDO
	31-dic-11					31-dic-12
costi di impianto e di ampliamento	9.360				-9.360	
costi ricerca, sviluppo e pubblicita'	80.093				-20.023	60.070
diritti di brevetto industriale di						
utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.543	118.740	96.841		-98.614	161.510
conc., licenze, marchi e diritti simili	975				-325	650
immobil.ni in corso e acconti	96.841		-96.841			
altre		8.852			-1.770	7.081
	231.811	127.592			-130.092	229.311

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono a:

- attivazione nuovo sistema di accettazione e imbarco passeggeri SITA (64 mila euro);
- implementazione del sistema di fatturazione *aviation* Avibill (136 mila euro);
- aggiornamento software moduli per dichiarativi fiscali (5 mila euro);
- acquisti software aree sviluppo business e infrastrutture (11 mila euro).

L'incremento della voce "altre" si riferisce agli oneri sostenuti per la realizzazione dell'impianto di sospensione dell'aereo Alisarda nel Terminal

Le immobilizzazioni immateriali non sono state mai oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a circa 130 mila euro.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come descritto nei criteri di valutazione alla voce Immobilizzazioni Materiali, la società già dall'esercizio 2005 (primo anno di concessione) ha provveduto alla separazione dei beni con e senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione, per i quali è stata creata una classificazione come prevista dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Nelle tabelle che seguono viene illustrata l'analisi dettagliata della composizione dei saldi di bilancio, delle movimentazioni e delle quote di ammortamento applicate sia ai beni senza obbligo di gratuita devoluzione, sia ai beni devolvibili gratuitamente al termine della concessione.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 830 mila euro, e si riferiscono a:

- ampliamento servizi igienici terminal principale;
- riqualificazione servizi igienici terminal autonoleggi;
- interventi di efficientamento energetico terminal;
- rinnovo locali varco doganale;
- realizzazione cappella votiva
- realizzazione aree esterne, bar piano terra nel terminal aviazione generale;
- acquisto trattorino per la movimentazione dei bagagli e delle attrezzature di rampa;
- acquisto pick up per staff manutentivo.

La variazione voce "immobilizzazioni in corso e acconti gratuitamente devolvibili" riguarda la capitalizzazione di spese sostenute sul sedime aeroportuale relative a spese di progettazione e opere in corso di realizzazione.

L'incremento riguarda essenzialmente le seguenti opere in corso di completamento:

- Progettazione interventi sulla pista di volo;
- Lavori di ristrutturazione dell'ex Terminal di Aviazione Generale;
- Riqualificazione segreteria e uffici Università;
- Riqualificazione servizi igienici sala Vip;
- Realizzazione nuovi spazi commerciali Air side.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono illustrati nelle seguenti tabelle che riportano la distinzione tra beni di proprietà e beni gratuitamente devolvibili:

COSTO	SALDO 31/12/11	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi per dismissioni	SALDO 31/12/12
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	470.005	28.726			498.731
- piste e piazzali di proprietà	1.865.470				1.865.470
- terminal aviazione generale	3.229.295	39.759			3.269.054
	9.891.774	68.485			9.960.259
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	2.205.081				2.205.081
	2.205.081				2.205.081
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	5.402.885	119.102			5.521.987
- mobili e macchine d'ufficio	2.368.842	9.331			2.378.173
- automezzi	2.115.237	20.331		-5.742	2.129.827
	9.886.964	148.765		-5.742	10.029.987
Immobilizzazioni in corso e acconti					
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	6.083.364				6.083.364
- fabbricati	14.962.143	454.151	20.683		15.436.977
- impianti	2.953.294	67.145			3.020.440
<i>Totale beni gratuitamente devolvibili</i>	23.998.802	521.296	20.683		24.540.781
<i>immobilizzazioni in corso e acconti BGD</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	1.085.820	90.842	-20.683	-1.000	1.154.979
	1.085.820	90.842	-20.683	-1.000	1.154.979
Totale	47.068.440	829.387		-6.742	47.891.086

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/11	Quota di Ammortamento	Riclassifiche	Decrementi per dismissioni	SALDO 31/12/12
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni					
- costruzioni leggere	247.762	36.940			284.702
- piste e piazzali di proprietà	65.559	18.655			84.214
- terminal aviazione generale	352.840	129.967			482.807
	666.160	185.562			851.722
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	2.167.228	14.591			2.181.819
	2.167.228	14.591			2.181.819
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	4.516.899	199.222			4.716.121
- mobili e macchine d'ufficio	2.194.844	72.219			2.267.063
- automezzi	2.113.240	3.921		-5.742	2.111.420
	8.824.983	275.363		-5.742	9.094.604
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	2.927.077	129.148			3.056.225
- fabbricati	9.076.728	368.227			9.444.956
- impianti	2.481.876	237.431			2.719.307
<i>Totale ammortamenti e fondi beni gratuitamente devolvibili</i>	14.485.682	734.807			15.220.488
<i>Totale</i>	26.144.053	1.210.323		-5.742	27.348.633

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 1.210 mila euro di cui 735 mila euro sono relative ai beni gratuitamente devolvibili.

VALORE NETTO	SALDO 31/12/11	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/12
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	222.243	28.726	-36.940		214.029
- piste e piazzali di proprietà	1.799.911		-18.655		1.781.256
- terminal aviazione generale	2.876.455	39.759	-129.967		2.786.247
	9.225.614	68.485	-185.562		9.108.537
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	37.853		-14.591		23.262
	37.853		-14.591		23.262
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	885.987	119.102	-199.222		805.866
- mobili e macchine d'ufficio	173.997	9.331	-72.219		111.109
- automezzi	1.997	20.331	-3.921		18.407
	1.061.981	148.765	-275.363		935.383
<i>Totale beni di proprietà</i>	10.325.448	217.249	-475.516		10.067.181
<i>Immobilizzazioni materiali in corso e</i>					
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	3.156.287		-129.148		3.027.139
- fabbricati	5.885.415	454.151	-368.227	20.683	5.992.021
- impianti	471.418	67.145	-237.431		301.133
<i>Totale beni gratuitamente devolvibili</i>	9.513.120	521.296	-734.807	20.683	9.320.293
<i>opere in corso e acconti</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	1.085.820	90.842		-21.683	1.154.979
<i>Totale opere in corso e acconti</i>	1.085.820	90.842		-21.683	1.154.979
	20.924.388	829.387	-1.210.323	-1.000	20.542.453

La tabella riepiloga il valore netto contabile delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/12.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) PARTECIPAZIONI

Di seguito è riportata la composizione del valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, nonché le relative rivalutazioni e svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio. Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano investimenti duraturi e strategici.

PARTECIPAZIONI - COMPOSIZIONE SALDO

PARTECIPAZIONI	31/12/12			31/12/11		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
IMPRESE CONTROLLATE						
Cortesa S.r.l.	250.000		250.000	250.000		250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000		900.000	900.000		900.000
TOTALE	1.150.000		1.150.000	1.150.000		1.150.000
ALTRE IMPRESE						
Consorzio Energia gallura				1.516	-1.516	
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000		3.000	3.000		3.000
Consorzio CRIVAS	4.000		4.000	4.000		4.000
TOTALE	7.000		7.000	8.516	-1.516	7.000

PARTECIPAZIONI - MOVIMENTI

Di seguito sono riportati i dati essenziali delle imprese controllate.

PARTECIPAZIONI	SALDO 31/12/11	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/12
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	
IMPRESE CONTROLLATE					
Cortesa S.r.l.	250.000				250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000				900.000
TOTALE	1.150.000				1.150.000
ALTRE IMPRESE					
Consorzio Energia gallura					
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000				3.000
Consorzio CRIVAS	4.000				4.000
TOTALE	7.000				7.000

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	P.Netto al netto del risultato al 31/12/2012	Risultato 2012	% di possesso	Valore di Bilancio
Cortesa S.r.l.	Olbia	250.000	710.604	397.053	100	250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	Olbia	900.000	2.626.732	718.054	100	900.000
Totale						1.150.000

Partecipazioni in imprese controllate.

Al 31.12.2012 ammontano ad Euro 1.150.000 euro e si riferiscono ai versamenti e conferimenti di rami d'azienda effettuati dalla Geasar per la costituzione delle seguenti due Società a r.l. interamente partecipate da Geasar:

- **Cortesa S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 84.565 euro e conferimento del ramo d'azienda riguardante tutte le attività commerciali in precedenza gestite direttamente da Geasar, ossia la vendita di prodotti alimentari e artigianali, nonché i servizi di parcheggio a pagamento dell'aeroporto. Detto ultimo conferimento in natura ha iniziato a produrre effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2007, atteso che solo in tale data la conferente Geasar S.p.A. ha effettuato l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il capitale sociale della Cortesa S.r.l. ammonta a 250.000 Euro.

Il quadro macroeconomico del paese permane influenzato dalla prolungata crisi economica Nazionale ed Internazionale, che si riflette con una minore propensione al consumo. Nonostante si siano evidenziati dei cenni di ripresa, con l'andamento positivo del traffico aeroportuale, la propensione al consumo dei clienti è rimasta discontinua, marcando in maniera significativa la stagionalità.

Pur in tale contesto di difficoltà, il risultato dell'esercizio della controllata è pari a 397 mila euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio del (+40%).

- **Eccelsa Aviation S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 10.000 euro, al fine di gestire le attività di produzione di tutti i servizi di assistenza a terra per l'aviazione generale. Detta Società è divenuta operativa il 1° ottobre 2007 in seguito all'acquisizione dell'autorizzazione da parte di Enac per lo scorporo delle attività suddette, come previsto dall'art. 5 comma 3 della Concessione Quarantennale. Nella stessa data è avvenuta l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il Capitale sociale è pari a 900.000 euro.

Sebbene, la crisi sul mercato Nazionale ed Internazionale abbia influito negativamente sui dati di traffico in termini di movimenti e passeggeri, si registra comunque una maggior presenza del mercato estero, Russia e Medio Oriente, che grazie ai velivoli ad alto cabotaggio ha consentito di raggiungere elevati standard in termini di ricavi.

Nel corso del 2012, occorre ricordare, l'importante operazione di investimento da parte dell'emiro del Qatar in Costa Smeralda, che ha contribuito al consolidamento della clientela Medio Orientale, con un rafforzamento dei rapporti.

La società ha chiuso l'esercizio 2012 con un risultato positivo di circa 718 mila euro con un incremento del +26% rispetto al 2011.

2) CREDITI

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/12		31/12/11	
	Importo dei crediti scadente:		Importo dei crediti scadente:	
	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
crediti:				
d) verso altri	4.287.592		2.755.089	
	4.287.592		2.755.089	

I "Crediti verso Altri" nel corso dell'esercizio hanno registrato un aumento di 1.532 mila euro dovuto all'ottenimento da parte della RAS della prima tranche dei fondi per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla pista di volo, airside e deviazione della S.S. 125 secondo la convenzione 440/4 del 26 luglio 2011 - "Disposizioni Urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle Province di Sassari ed Olbia Tempio in relazione alla S.S. Sassari - Olbia".

In base a tale Convenzione, stipulata tra Geasar, ANAS e la RAS, la Geasar si impegna alla realizzazione dello spostamento della S.S. 125 con conseguente allungamento della pista di volo. La conclusione di tali lavori è prevista per il 2014. Tali fondi versati su un conto corrente della società, sono stati classificati tra i crediti finanziari immobilizzati in ragione del vincolo di tali fondi alla realizzazione dell'investimento.

I "crediti verso altri" per la quota derivante dal 2011, sono rappresentati dai seguenti depositi cauzionali:

	31/12/12	31/12/11
Telecom Italia S.p.A.	465	465
Enel S.p.A.	1.188	1.188
PP.TT (deposito cauzionale casella postale)	20	20
ENAV (servizio gestione piani di volo)	1.549	1.549
Ministero dei Trasporti (ex art. 17 L. 135/97 e art. 3 D.M. 94/T/98)	2.751.867	2.751.867
Totale	2.755.089	2.755.089

Detti depositi cauzionali sono infruttiferi.

Il deposito cauzionale versato al Ministero dei Trasporti si riferisce alla cauzione, pari al 10% dei diritti aeroportuali introitati in regime di temporanea occupazione del sedime aeroportuale, il cui versamento era previsto dall'art. 17 della Legge 135/97 e dall'art. 3 del D.M. 24/09/98 n. 94T. La Società sta proseguendo nell'iter finalizzato alla restituzione del deposito cauzionale versato in regime di Art. 17 ed è ragionevolmente confidente nell'incasso tra 1 -5 anni.

La Società per effetto della Concessione totale quarantennale non ha più versato il deposito cauzionale previsto dall'art. 17 della Legge 135/97 dal 2005.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze di materiale di consumo è la seguente:

<i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Gasolio per autotrazione	478	2.665	-2.187	-82,08%
Materiale sanitario	53.411	53.411	-0	
	53.888	56.076	-2.187	-3,901%

Le "Materie prime sussidiarie e di consumo" si riferiscono ad un equipaggiamento di materiale sanitario, necessario a garantire una rapida assistenza medica in caso di maxi emergenza aeroportuale. Il gasolio per autotrazione giacente alla data di chiusura dell'esercizio è valutato sulla base del prezzo giornaliero alla data di chiusura del bilancio.

L'analisi delle rimanenze di merci è la seguente:

<i>Prodotti finiti e merci</i>	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Merchi catering	3.030	2.259	771	34,14%
	3.030	2.259	771	34,14%

Le "merci catering" sono costituite da rimanenze di prodotti alimentari le cui scorte sono mantenute al minimo livello possibile per fronteggiare il rischio di deperibilità dei prodotti stessi.

II - CREDITI

ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza nel rispetto dell'art. 2427 n. 6 del c.c.. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/12			31/12/11		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
<i>Crediti:</i>						
verso clienti	3.677.923			5.251.634		
verso impresa controllate	1.341.795			1.068.363		
verso imprese consociate	3.575.479	6.827.035	2.719.934	9.405.072		
verso controllanti	648.864					
verso erario per crediti tributari	928.216			854.380		
verso erario per imposte anticipate	1.142.267			1.109.229		
verso altri	5.231.005			9.165.130		
	16.545.549	6.827.035	2.719.934	26.853.808		

La composizione e l'incremento rispetto al precedente esercizio possono essere sintetizzati come segue:

- Crediti verso clienti pari a circa 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012, derivanti dalla fatturazione dei rapporti commerciali per i servizi di handling, tasse d'imbarco e diritti aeroportuali, subconcessioni locali e tutti gli altri servizi caratteristici delle attività sociali, si decrementano di circa 1,5 milioni rispetto al precedente esercizio grazie ad un'attenta politica di recupero del credito. La voce inoltre accoglie fatture da emettere per 1 milione di euro riferite prevalentemente a canoni e conguagli utenze.

- Crediti verso consociate, come indicati nella tabella si riferiscono ai crediti maturati verso Meridiana fly spa (12 milioni di euro al 31 dicembre 2012), i quali mostrano un incremento rispetto al precedente esercizio pari a 3,4 milioni di euro. A febbraio 2013, la società ha siglato un accordo che prevede un piano di rientro a quote costanti al fine di ristabilire l'equilibrio economico, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Analisi Struttura patrimoniale" della Relazione sulla Gestione. L'adesione al consolidato fiscale di Gruppo ha consentito di mitigare il credito vantato verso il Gruppo Meridiana con un debito maturato verso Meridiana Spa di circa 3 milioni di euro.

- Crediti verso altri pari a circa 5,2 milioni di euro, relativi ai crediti verso la RAS. Tali crediti si riferiscono principalmente ai contributi marketing finalizzati allo sviluppo del trasporto aereo relativi agli anni 2012 (3 milioni di euro), 2011 (209 mila euro), 2010 (282 mila euro) e 2009 (1,6 milioni di euro). Il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente è dovuto al parziale incasso dei contributi per le annualità 2010 e 2011, attuato con la conversione del prestito per anticipazione finanziaria, (erogazione diretta dell'85% dei fondi 2010 e 2011) iscritta tra i debiti verso la SFIRS nel 2011. Per il commento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il portafoglio crediti nel corso dell'esercizio ha registrato un decremento per 565 mila euro, per l'iscrizione a perdite dei crediti vantati verso MyAir.Com, Eurorent; Air Bee, Rent & Go ed altri crediti di minore importo, per i quali la procedura fallimentare è stata conclusa. A seguito del decremento del portafoglio crediti si è provveduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di 71 mila euro.

La movimentazione del Fondo nell'esercizio 2012 è la seguente:

	Consistenza al 31/12/2011	Accant.to / Adeguamento	Consistenza al 31/12/2012
fondo svalutazione crediti	1.160.616	-71.476	1.089.140
<i>Totale</i>	1.160.616	-71.476	1.089.140

CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei crediti verso le società del gruppo è la seguente:

	31/12/12		31/12/11	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Meridiana S.p.A.	648.864			
	648.864			
crediti verso consociate				
MeridianaFly S.p.A.	3.036.964	9.546.970	9.026.169	
Meridiana Maintenance S.p.A.	138.696		57.624	
Wokita srl	166.718		321.196	
Air Italy S.p.A.	233.101		82	
	3.575.479	9.546.970	9.405.071	
crediti verso controllate				
Cortesa S.r.l.	1.326.420		899.253	
Eccelsa Aviation S.r.l.	15.375		169.111	
	1.341.795		1.068.364	
	5.566.138	9.546.970	10.473.435	

I crediti maturati verso la consolidante Meridiana Spa, sono rappresentati da:

- 24 mila euro, per istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 185/2008 convertito con modificazione dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2, per il recupero in misura forfettaria pari al 10% dell'Irap non dedotta sui costi del personale dipendente o assimilato;
- 535 mila euro per istanza di rimborso Ires, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, come modificato dall'art. 4, comma 12, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, che la società ha presentato a marzo 2013, per fruire della deduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive relative alle quote non dedotte sui costi del personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti. Tali crediti sono iscritti nei confronti della controllante, poichè la società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

I crediti maturati verso la consociata Meridiana Fly sono relativi a prestazioni di servizi aviation ed addebiti vari effettuati nel corso dell'esercizio e regolati da appositi contratti. Il credito, inoltre, accoglie le fatture da emettere per 179 mila euro, di cui 126 mila euro riferiti agli interessi maturati a seguito dei ritardi nei pagamenti, in ottemperanza ad un accordo stipulato nell'aprile 2012, in base al quale è stata definita l'applicazione degli interessi moratori al tasso euribor 3 M/365 con uno spread di 2 punti percentuali.

I crediti verso la controllata Cortesa S.r.l sono ascrivibili a crediti di natura commerciale per 680 mila euro, e crediti per fatture da emettere per circa 621 mila euro relativi a ricavi per canoni da subconcessione, riaddebito utenze, canoni per spazi di sponsorizzazione ed ai servizi amministrativi resi dalla controllata. I crediti verso Cortesa accolgono per 22 mila euro i crediti derivanti dalla cessione pro soluto di un cliente.

I crediti verso la controllata Eccelsa Aviation S.r.l. sono composti da crediti di natura commerciale, composta da 15 mila euro di fatture da emettere per conguaglio canoni e utenze comuni.

I crediti verso le società consociate Wokita S.r.l e Meridiana Maintenance S.p.A. sono inerenti l'attività dell'impresa sono quindi di natura commerciale derivanti da convenzioni regolate a normali condizioni di mercato.

CREDITI VERSO ALTRI

La suddivisione dei crediti verso Erario, crediti per imposte anticipate e degli altri crediti è la seguente:

	31/12/12		31/12/11	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti tributari				
crediti verso l'erario per ritenute subite	277.802		737	
credito d'imposta L. 296/2006		518.378		503.988
crediti per IRAP	22.165			
crediti d'imposta esercizi precedenti		6.255		6.255
crediti per IVA	103.615		343.400	
crediti per imposte anticipate:				
crediti per IRES anticipata	241.396	889.732	359.765	737.368
crediti per IRAP anticipata		11.139		12.096
	644.978	1.425.505	703.902	1.259.707
crediti v/altri				
crediti verso Regione Autonoma Sardegna per contributi	5.197.590		8.705.616	
crediti verso dipendenti	9.481			
altri crediti	23.934		459.515	
anticipi a fornitori				
	5.231.005		9.165.130	

Il credito d'imposta L. 296/2006 rappresenta un'agevolazione fiscale concessa dalla legge finanziaria 2007 per l'acquisizione di beni strumentali nuovi, ed è fruibile a partire dall'anno 2013 come da comunicazione ricevuta dall'Agenzia delle Entrate.

La movimentazione della voce "crediti per imposte anticipate" è principalmente riferibile all'accantonamento al Fondo rischi da contenzioso per 325 mila euro come meglio descritto nel paragrafo "fondi per rischi ed oneri", alla deduzione dei compensi degli amministratori (stante il disposto dell'art. 95 comma 5 del T.u.i.r.), al sistema premiante e al fondo svalutazione crediti. Per la relativa movimentazione si rinvia all'allegato n.3.

I "crediti verso altri" comprendono:

- credito verso la Regione Autonoma della Sardegna relativo ai contributi in conto esercizio per le attività di marketing, come descritto nel paragrafo "Analisi dei crediti in base alla scadenza" e nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia per maggiori informazioni.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo di 208 mila euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In dettaglio 187 mila euro sono rappresentati dal saldo positivo dei conti correnti bancari intrattenuti presso i vari Istituti di Credito, mentre 21 mila euro sono sostanzialmente correlati al fondo cassa a disposizione dell'attività di biglietteria.

Tale voce è dettagliata nella tabella che segue:

DEPOSITI BANCARI	CONSISTENZA FINALE	CONSISTENZA INIZIALE
	31/12/12	31/12/11
Banca di Credito Sardo S.p.A.	180.350	189.470
Banca nazionale del Lavoro	829	32.535
Banco Posta	787	881
Banca di sassari c/c speciale	5.090	
TOTALE	187.056	222.886

DENARO E VALORI IN CASSA	CONSISTENZA FINALE	CONSISTENZA INIZIALE
	31/12/12	31/12/11
Cassa	21.196	33.775
TOTALE	21.196	33.775

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è così dettagliata:

	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
<i>Risconti attivi entro l'esercizio:</i>				
Fidejussioni Enac		3.536	-3.536	-100%
Canone telefonici del 1 bimestre	66	676	-610	-90%
Canone fotocopiatore	205	205		
Canone noleggio auto	9.454		9.454	100%
Canone manutenzione automezzi	24.314		24.314	100%
Tasse di circolazione automezzi		23	-23	-100%
Assicurazioni	19.668	33.522	-13.854	-41%
Canone dominio e connessione internet	2.938	1.045	1.893	181%
Canone assistenza software	16.755	16.227	528	3%
Abbonamento guide fiscali e riviste economiche	939	782	157	20%
Adesioni quote associative		1.602	-1.602	-100%
Spese di certificazione di bilancio	12.000	10.000	2.000	20%
Pubblicità	8.217	6.702	1.516	23%
Altre	8.608	6.008	2.599	43%
<i>Totale risconti attivi entro l'esercizio</i>	103.164	80.328	22.836	22%
<i>Risconti attivi oltre l'esercizio:</i>				
risconti attivi pluriennali	75.024	90.904	-15.880	-17%
<i>Totale risconti attivi oltre l'esercizio</i>	75.024	90.904	-15.880	-17%
Totale ratei e risconti attivi	178.189	171.232	6.956	4,06%

I risconti attivi esposti in bilancio al 31/12/2012 registrano un incremento di circa 23 mila euro, sostanzialmente correlato ai costi per i canoni di manutenzione automezzi.

I risconti attivi pluriennali sono correlati ai maggiori costi sostenuti per i contratti di leasing, accessi a dicembre 2009 e marzo 2010, comprensivi del maxicanone, di competenza degli esercizi futuri, come si può evincere dall'Allegato 4 di bilancio.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

La presente tabella evidenzia la composizione del capitale e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in ciascuna categoria di azioni.

Valore nominale di ciascuna azione	Euro	25,83
---	-------------	--------------

CATEGORIA	31/12/11	INCREM.	(DECREM.)	31/12/12
AZIONI ORDINARIE	300.000			300.000
<i>Totale</i>	300.000			300.000

Le azioni sono così ripartite:

	<i>N. azioni</i>	<i>Valore complessivo</i>	<i>% capitale</i>
Meridiana S.p.A.	239.380	6.183.185	79,79
C.C.I.A.A. di Sassari	30.000	774.900	10,00
C.C.I.A.A. di Nuoro	25.260	652.466	8,42
Regione Autonoma della Sardegna	4.760	122.951	1,59
Consorzio Costa Smeralda	600	15.498	0,20
	300.000	7.749.000	100,00

NATURA, CARATTERISTICHE E MOVIMENTAZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del comma n. 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, nel prospetto che segue le voci del Patrimonio netto vengono analiticamente esposte con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché del loro eventuale utilizzo nei precedenti 3 esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	7.749.000		
Riserva legale	1.076.611	B	
Riserva straordinaria	14.154.169	A, B, C	14.154.169
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	1.031.374	A, B	1.031.374
Riserva per amm.ti ant.ti liberamente disp.le	1.864.023	A, B, C	1.864.023
Riserva per contributi in conto capitale in sospensione di imposta	254.330	A, B	254.330
Riserva per contributi in conto capitale liberamente disponibile	432.903	A, B, C	432.903
Utili portati a nuovo			
Totale	26.562.411		17.736.800
Quota non distribuibile			60.070
Residua quota distribuibile			17.676.730

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli azionisti

La quota non distribuibile si riferisce alle spese di ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzate e non ancora ammortizzate alla data di bilancio (ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile). Precisiamo che la Società non ha mai distribuito o utilizzato riserve.

Nel prospetto sottoindicato sono rappresentati i movimenti di Patrimonio netto intervenuti rispetto al precedente esercizio:

	Capitale sociale	Riserva Legale	altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Dividendi distribuiti ai soci	Totale
Situazione al 31/12/2010	7.749.000	891.359	15.146.899	1.594.661		25.381.919
Destinazione del risultato 2010: Situazione al 31/12/2010	7.749.000	79.733	1.049.988	-1.594.661	464.940	
Risultato dell'esercizio corrente Situazione al 31/12/2011	7.749.000	971.092	16.196.887	2.110.373		2.110.373
Destinazione del risultato 2011: - Altre destinazioni Risultato dell'esercizio corrente		105.519	1.539.914	-2.110.373	464.940	2.416.414
Situazione al 31/12/2012	7.749.000	1.076.611	17.736.801	2.416.414		28.978.826

Nel prospetto seguente sono ulteriormente distinte le movimentazioni relative alle "altre Riserve" di cui alla precedente tabella:

	Riserva di rivalutazione L. 342/2000	Riserva Straordinaria	Riserva Amm.ti Anticipati (in sosp.d'imposta)	Riserva Amm.ti Anticipati (liberamente disponibile)	Riserva contributi in conto capitale	Totale
All'inizio dell'esercizio al 31/12/06	1.031.374	5.557.075	68.080	1.795.943	687.233	9.139.705
- Attribuzioni 2007		1.907.833				1.907.833
- Attribuzioni 2008		1.471.074	-68.080	68.080		1.471.074
- Attribuzioni 2009		2.033.755				2.033.754
- Attribuzioni 2010		594.533				594.532
- Attribuzioni 2011		1.049.988				1.049.988
- Attribuzioni 2012		1.539.914				1.539.914
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/12	1.031.374	12.614.258		1.864.023	687.233	17.736.801

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/11	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/12
<i>Altri:</i>					
Fondo rischi ed oneri futuri da contenzioso	1.551.130	325.386			1.876.516
<i>Totale altri fondi</i>	1.551.130	325.386			1.876.516
<i>Totale</i>	1.551.130	325.386			1.876.516

La voce "Fondo rischi ed oneri da contenzioso", al 31 dicembre 2012 presenta un saldo di 1,9 milioni di euro, composti per 1.384 mila euro da accantonamento legato alla tematica antincendio, 442 mila euro contenzioso relativo a cause con il personale e per 50 mila euro per fronteggiare il rischio di soccombenza della pratica ARTCO.

L'accantonamento al fondo rischi per contenzioso nel corso del 2012 registra un incremento per 325 mila euro legato alla tematica di cui al Servizio antincendi istituito con la Legge 296/2007 – art. 1 – comma 1328 (Finanziaria 2007) a carico delle Società aeroportuali. Per maggiori dettagli in merito si rimanda a quanto illustrato nella "Relazione sulla gestione" al cap. "Assetto concessorio ed altri fatti di rilievo".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	SALDO 31/12/11	ACCAN.TO	UTILIZZI PER ANT. / LIQUID.	TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	SALDO 31/12/12
TFR	1.242.010				1.242.010
maturato dell'anno		513.511			513.511
Anticipazioni TFR			-52.060		-52.060
Liquidazione TFR			-47.814		-47.814
Trasferimenti quota TFR presso INPS o altri fondi				-394.996	-394.996
<i>Totale</i>	1.242.010	513.511	-99.874	-394.996	1.260.651

La voce è costituita dal debito per Trattamento di Fine Rapporto maturato nei confronti di ogni singolo dipendente in forza alla data del 31/12/12, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dalla legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore. Gli utilizzi attingono alle anticipazioni erogate ai dipendenti in corso d'anno oltre al TFR liquidato per effetto della cessazione di rapporti di lavoro dipendente.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il totale debiti risulta iscritto in bilancio per 20.208 mila euro con un incremento rispetto al precedente esercizio legato agli altri debiti.

	31/12/12			31/12/11		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	1.612.846			2.020.255		
debiti verso altri finanziatori	1.551.297			3.400.000		
debiti verso fornitori	5.956.662			7.611.136		
debiti verso imprese controllate	1.175.164			1.664.488		
debiti verso imprese consociate	824.761			432.660		
debiti verso controllanti	2.420.265			1.361.747		
debiti tributari	231.795			196.139		
debiti v/ istituti previd. e secur.sociale	356.488			317.494		
altri debiti	6.079.550			5.105.358		
	20.208.828			22.109.276		

I "debiti verso banche" sono rappresentati da affidamenti in conto corrente a breve termine per circa 1,6 milioni di euro, accesi per far fronte a necessità di cassa inerenti la gestione. Per la posizione finanziaria netta si rimanda all'"Analisi della struttura patrimoniale" della Relazione sulla Gestione.

I "debiti verso fornitori" che rappresentano il complesso dei debiti per servizi e forniture, riflettenti il normale funzionamento dell'azienda, comprendono anche gli accantonamenti per fatture da ricevere per 3,6 milioni, di cui circa 2 milioni per attività promozionale per lo sviluppo del territorio.

I debiti verso altri finanziatori accolgono i debiti verso RAS per i lavori di ampliamento della pista e spostamento S.S. 125 (1,538 mila euro). Il debito di 3,400 mila euro è stato estinto nel corso del 2012 in seguito alla compensazione del credito verso RAS per contributi, come già commentato nel paragrafo "Analisi dei crediti in base alla scadenza"

DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

SOCIETA'	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
CAPOGRUPPO:					
Meridiana S.p.A.			2.420.265		2.420.265
IMPRESE CONTROLLATE:					
Cortesa S.r.l.			109.299		109.299
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000		165.865		1.065.865
IMPRESE CONSOCIATE					
Meridiana Fly S.p.A.			774.109		774.109
Meridiana Maintenance S.p.A.			8.111		8.111
Wokita S.r.l.			36.420		36.420
Air Italy			6.123		6.123
<i>Totale</i>	900.000		3.520.191		4.420.191

I debiti verso la controllante Meridiana S.p.A. si riferiscono sostanzialmente all'adesione al consolidato fiscale.

I debiti verso la consociata MeridianaFly S.p.A. si riferiscono a commissioni di biglietteria, spese pubblicitarie e elaborazione cedolini paga.

I debiti verso la controllata Eccelsa Aviation hanno subito delle variazioni in quanto si è estinto il finanziamento fruttifero a breve termine per 1,500 mila euro, con scadenza a maggio 2012, e contestualmente si è acceso un nuovo finanziamento per 900 mila euro, a breve termine stipulato al fine di coprire esigenze di liquidità della Capogruppo con l'applicazione di un tasso di interesse pari a Euribor 3M/365 con spread 2 punti percentuali.

I debiti verso la controllata Cortesa S.r.l sono attribuibili, per 36 mila euro, a debiti di natura commerciale regolate da apposite convenzioni inerenti servizi di ristorazione, (catering, acquisti di prodotti via web, e somministrazione di pasti e bevande), e per 72 mila euro da accantonamenti per fatture da ricevere per la fruizione, da parte di Geasar, dei parcheggi a lei subconcessi.

I debiti verso le consociate Meridiana Maintenance e Wokita S.r.l. sono inerenti l'attività dell'impresa e sono quindi di natura commerciale, derivanti da operazioni regolate a normali condizioni di mercato.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
imposte sul reddito - IRAP corrente		57.428	-57.428	-100,00%
debiti verso l'erario per ritenute Irpef dipendenti e lavoratori autonomi e collaboratori	231.795	138.711	93.084	67,11%
<i>Totale</i>	231.795	196.139	35.656	18,18%

I debiti tributari riferiti al personale rappresentano le ritenute d'acconto operate, in qualità di sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2012. Tali ritenute sono state versate nei termini di legge nel mese di gennaio 2013.

ANALISI DEI DEBITI PREVIDENZIALI

La composizione dei debiti previdenziali è la seguente:

	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
debiti verso Inps	302.947	265.135	37.812	14,26%
debiti verso Previdai	14.965	14.341	624	4,35%
debiti verso Fasi		-300	300	-100,00%
debiti verso Inps per ritenute previdenziali 10% (gestione separata)	360	1.106	-746	-67,44%
debiti vs. INA Assicurazioni polizza integrativa volontaria	25.646	25.687	-41	-0,16%
debiti verso Prevaer F.do Pensione	1.437	482	955	197,99%
debiti v/ Inps Fondo Pensione	10.985	10.901	84	0,77%
debiti v/ Altri Fondo Pensione	149	142	7	4,82%
<i>Totale</i>	356.488	317.494	38.993	12,28%

I "debiti previdenziali e assistenziali" sono maturati nei confronti degli istituti di previdenza e di assistenza sulle retribuzioni del periodo in esame. Tali debiti sono stati versati nei termini di legge nel mese di gennaio 2013.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

La composizione degli altri debiti è la seguente:

	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
debiti verso Amministratori per emolumenti	277.100	269.020	8.080	3,00%
debiti verso Sindaci per emolumenti	62.719	58.074	4.645	8,00%
debiti per carte di credito	5.052	6.056	-1.004	-16,58%
debiti per ritenute sindacali	3.554	6.588	-3.034	-46,05%
debiti v/dipendenti per 13ma mensilità		237	-237	-100,00%
debiti v/dipendenti per 14ma mensilità	237.415	230.361	7.054	3,06%
debiti per addizionale comunale	3.271.130	2.430.339	840.791	34,60%
debiti verso il personale per ferie non godute	283.497	273.035	10.462	3,83%
altri debiti per cessioni del quinto	5.892	3.067	2.825	92,12%
debiti verso Dipendenti	641.317	744.825	-103.508	-13,90%
debiti verso Compagnie aeree per biglietteria	106.744	308.712	-201.969	-65,42%
depositi cauzionali di Terzi	19.566	24.597	-5.032	-20,46%
debiti v/altri	1.165.567	744.240	421.327	56,61%
debiti v/ Ras per lavori pubblici				100,00%
Altri debiti diversi v/dipendenti		6.207	-6.207	-100,00%
<i>Totale</i>	6.079.550	5.105.358	974.193	19,08%

L'aggregato "Altri debiti" nel corso del 2012 ha sostenuto un incremento di circa 974 mila euro, così come dettagliato nel prospetto esposto sopra. L'incremento si riferisce a:

- alla voce "debiti per addizionale comunale" (841 mila euro) sui diritti di imbarco dei passeggeri (L.350/03) il quale è correlato all'andamento del credito verso le compagnie aeree, con un rapporto direttamente proporzionale; infatti, il debito viene liquidato in concomitanza all'estinzione del credito da parte delle compagnie;
- alla voce "debiti verso altri" per i dividendi da distribuire agli azionisti (464 mila euro);

Il debito verso il personale per le giornate di ferie maturate e non godute ed i debiti verso dipendenti per 14 ma mensilità alla data di bilancio sono valorizzati con utilizzo dei costi specifici aziendali correnti alla medesima data. La voce debiti verso dipendenti si riferisce ai compensi regolati da appositi accordi sottoscritti tra la Società ed i dipendenti, la voce presenta un sostanziale decremento legato alla politica retributiva 2012.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
<i>Risconti passivi:</i>				
Risconti passivi	200.931	146.328	54.603	37,32%
	200.931	146.328	54.603	37,32%
<i>Risconti passivi pluriennali:</i>				
Credito d'imposta L. 296 del 2006	226.487	332.234	-105.747	-31,83%
	226.487	332.234	-105.747	-31,83%
<i>Totale risconti passivi</i>	427.418	478.562	-51.144	-11%

La variazione positiva dei risconti passivi, di circa 55 mila Euro, riguarda i corrispettivi per subconcessioni e spazi pubblicitari fatturati anticipatamente, mentre, la variazione negativa dei risconti pluriennali per 106 mila euro dei risconti passivi pluriennali legati al credito d'imposta secondo la legge 296 del 2006, così come descritto nel paragrafo degli "altri ricavi e proventi" tra i contributi in conto impianti.

CONTI D'ORDINE

	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
fidejussioni concesse a favore di terzi	281.156	1.938.756	-1.657.600	-85,50%
impegni per beni demaniali in concessione da Enac	75.727.749	75.727.749		
beni in leasing	873.973	1.050.061	-176.088	-16,77%
<i>Totale</i>	76.882.878	77.666.505	-1.657.600	-2,13%

I conti d'ordine rappresentano gli impegni in essere al 31/12/2012.

Le garanzie di terzi per i contratti d'appalto derivano dai contratti stipulati con alcune ditte appaltatrici per i lavori di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione dell'aeroporto di Olbia e non ancora ultimati alla data di riferimento del bilancio.

Non ci sono gravami sulle immobilizzazioni materiali.

La voce "Impegni per beni demaniali in concessione da Enac" rappresenta l'impegno derivante dall'obbligo di restituzione dei beni demaniali ottenuti in concessione, al termine della concessione stessa in condizioni di normale stato d'uso.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

La società non effettua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi in quanto l'azienda opera unicamente nel territorio del Comune di Olbia. La ripartizione dei ricavi relativa alle vendite e prestazioni (voce A1 del conto economico) è la seguente:

<u>Analisi per categoria di attività':</u>	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
ricavi per subconcessioni di locali, aree e servizi	8.094.182	8.237.365	-143.183	-1,74%
ricavi aeronautici	9.743.121	9.981.198	-238.077	-2,39%
AA/MM e diritti di imbarco e sbarco merci	5.509.588	5.433.505	76.083	1,40%
ricavi per diritti servizi controlli di sicurezza	3.248.806	3.185.121	63.686	2,00%
ricavi per attività commerciali	112.911	115.548	-2.637	-2,28%
	26.708.608	26.952.737	-244.129	-0,91%

ANALISI VENDITE E PRESTAZIONI

<u>Analisi per area geografica:</u>	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	26.708.608	26.952.737	-244.129	-0,91%
	26.708.608	26.952.737	-244.129	-0,91%

I ricavi per *subconcessioni* presentano un decremento del -1,7%, dovuto al perdurare della crisi economica che ha influito negativamente sui bilanci dei subconcessionari, portando in alcuni casi ad una rinegoziazione del contratto per l'abbattimento dei costi di gestione, ed in altri alla ricerca di un nuovo subconcessionario.

I ricavi *aviation* contestualmente allo scenario macroeconomico generale, segnano un decremento parallelo con l'andamento del traffico in termini di movimenti e tonnellaggio, e risentono in particolare modo della riduzione dell'operativo segnando un -238 mila euro. Contrariamente i corrispettivi aeronautici comprendenti i diritti di imbarco e sbarco ed i diritti per i servizi dei controlli di sicurezza segnano un leggero incremento per effetto dell'aumento del traffico passeggeri del (+1,8%).

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI INFRAGRUPPO

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si è proceduto alla riclassifica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni da controllanti alla voce da collegate, ai fini della comparabilità dei valori dell'esercizio con i valori dell'esercizio precedente. La riclassifica ha interessato la voce A) 1) b) e A) 1) d), per i ricavi maturati verso MeridianaFly SpA.

Il dettaglio per natura dei ricavi infragruppo (inclusi nella precedente tabella) relativi alla gestione caratteristica è la seguente:

RICAVI INFRAGRUPPO	RICAVI SUBCONC.NI	RICAVI HANDLING+CATERING	RICAVI DIRITTI E TASSE	RICAVI BIGLIETTERIA	RICAVI E PROVENTI	TOTALE
<i>Società:</i>						
MeridianaFly S.p.A.	46.894	4.512.743	1.128.067	46.552	286.891	6.021.146
Cortesa S.r.l.	1.841.650				457.361	2.299.011
Eccelsa Aviation S.r.l.	459.714	482.413			445.056	1.387.183
Wokita S.r.l.	30.481					30.481
<i>Totale</i>	2.378.738	4.995.157	1.128.067	46.552	1.189.308	9.737.820

I ricavi intercompany si riferiscono alle attività di servicing svolte dalla società per tutto il Gruppo di appartenenza. Tali attività sono regolate da appositi contratti di servizio che prevedono la corresponsione di un canone a fronte del servizio reso, in base a normali condizioni di mercato.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

In dettaglio risultano composti come segue:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
contributi in conto esercizio e impianti	3.042.012	3.185.569	-143.556	-5%
rimborso danni	430	9.317	-8.888	-95%
sopravvenienze attive	191.157	678.027	-486.870	-72%
altri ricavi e proventi	1.011.615	1.027.025	-15.410	-2%
	4.245.214	4.899.938	-790.865	-16,14%

La voce "contributi in conto esercizio" accoglie:

- contributo della Regione Sardegna per i costi che la Geasar sostiene per la promozione dell'aeroporto e conseguentemente del territorio per un importo di circa 3.029 mila euro, Legge regionale n. 52 del 23 dicembre 2011.

I "Contributi in conto impianti" si riferiscono a 64 mila euro di competenza 2012 relativi al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferiscono a:

- rettifica maggiore accantonamento 2011 della politica retributiva pari a circa 88 mila euro;
- adeguamento del fondo svalutazione crediti per circa 71 mila euro, come descritto nel paragrafo relativo al fondo svalutazione;
- rettifica accantonamento 2011 dei costi per assicurazione per circa 10 mila euro.

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie i ricavi per servizi amministrativi ed altri recuperi resi alla controllate per circa 670 mila euro.

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
acquisti prodotti alimentari	26.572	32.152	-5.580	-17,35%
acquisti stampati boarding pass	41.071	15.644	25.427	162,54%
acquisti materiali di consumo per automezzi	159.337	130.205	29.131	22,37%
acquisti materiali per manutenzione	125.287	121.110	4.177	3,45%
acquisti diversi	63.323	34.923	28.400	81,32%
acquisto gasolio per riscaldamento	100.525	110.898	-10.373	-9,35%
trasporti su acquisti	2.887	1.603	1.285	80,15%
	519.003	446.535	72.468	16,23%

La voce esposta in bilancio presenta rispetto al precedente esercizio un incremento per 72 mila euro, di cui al dettaglio esposto sopra.

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Questi costi comprendono tutte le spese sostenute per l'acquisizione dei servizi necessari alla ordinaria gestione aziendale. Sono ricompresi costi derivanti da rapporti commerciali a normali condizioni di mercato con la controllante come indicato nel prospetto "Costi della Produzione per servizi infragruppo".

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
servizi industriali	7.514.781	7.102.911	411.870	5,80%
servizi commerciali	2.921.194	3.295.759	-374.565	-11,37%
servizi generali e amministrativi	1.596.254	1.472.550	123.704	8,40%
	12.032.229	11.871.220	161.010	1,36%

I servizi commerciali sono sostanzialmente composti dai costi per pubblicità, i quali si decrementano per circa 375 mila euro per minori costi di pubblicità verso la controllante MeridianaFly.

I costi di pubblicità comprendono le campagne pubblicitarie di Air Berlin, Volotea, EasyJet e Norwegian che sono in corso di rendicontazione al fine della richiesta del contributo RAS, di cui alla Legge Regionale n. 52 del 23 dicembre 2011.

I servizi industriali sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
- assicurazioni	294.245	353.484	-59.239	-16,76%
- servizi di sicurezza	2.666.085	2.453.449	212.636	8,67%
- servizi di pulizia e smaltimento RSU	491.818	553.377	-61.560	-11,12%
- energia elettrica	1.040.449	916.691	123.757	13,50%
- consumi idrici	190.463	204.465	-14.002	-6,85%
- consulenze tecniche	57.915	91.227	-33.312	-36,52%
- servizi per attività operative	543.511	400.639	142.871	35,66%
- manutenzioni immobilizzazioni	1.075.838	929.377	146.460	15,76%
- altre spese per servizi	1.154.459	1.200.200	-45.742	-3,81%
	7.514.781	7.102.911	411.870	5,80%

I costi per servizi industriali sostenuti nel corso dell'esercizio hanno subito un notevole incremento per effetto di:

- maggiori costi per i servizi di sicurezza (+9%), dovuto al rialzo del costo orario a partire dal mese di gennaio 2012;
- maggiori costi per energia elettrica incrementati del +13%, dovuto all'aumento del costo dell'energia;
- maggiori costi per servizi a richiesta a compagnie aeree correlati a maggiori ricavi aeronautici;
- maggiori costi per manutenzioni (+16%) per l'entrata a regime del contratto di manutenzione stipulato nel 2011.

I costi per i servizi di pulizia si decrementano per effetto della rinegoziazione dei contratti ad un prezzo minore per le aree operative .

Le manutenzioni effettuate nel corso del 2012 assicurano il mantenimento dei beni in "condizioni di uso normale e di regolare funzionamento" per l'intero periodo di validità della convenzione e fino alla consegna all'ENAC, soddisfacendo in tal modo il dettato dell'art. 4 dell'Atto di concessione.

I servizi generali amministrativi includono:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
- consulenze legali notarili	221.281	235.907	-14.626	-6,20%
- spese postali	2.676	6.188	-3.511	-56,75%
- assistenza software	199.048	168.743	30.306	17,96%
- canone sistema Arco	139.188	121.271	17.917	14,77%
- compenso Amministratori	300.287	305.289	-5.002	-1,64%
- compenso Sindaci	66.352	63.120	3.232	5,12%
- spese telefoniche	85.640	103.338	-17.698	-17,13%
- consulenze amministrative	101.517	97.192	4.326	4,45%
- revisioni e certificazioni	105.748	96.085	9.664	10,06%
- altre consulenze	326.274	222.974	103.300	46,33%
- altre spese	48.241	52.443	-4.201	-8,01%
	1.596.254	1.472.550	123.704	8,40%

I servizi generali amministrativi presentano un incremento di circa 123 mila euro, riferito quasi totalmente alle consulenze eseguite per il progetto di valutazione di acquisizione della partecipazione in Sogaer.

La voce "Altre spese" è ascrivibile ai diritti amministrativi maturati nei confronti della controllata Eccelsa Aviation, per una percentuale pari al 10% calcolata sui ricavi per diritti e tasse aeroportuali che la società gestisce per la controllata per effetto di un mandato senza rappresentanza stipulato all'atto di conferimento.

COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTO PER BENI E SERVIZI ACQUISITI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nei confronti delle società del gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi, già ricompresi nelle precedenti tabelle intestate alla natura della spesa per rapporti commerciali regolati in base a normali condizioni di mercato.

Società:	SERVIZI INDUSTRIALI	SERVIZI COMMERCIALI	SERVIZI GEN.LI E AMMIN.VI	ALTRI	TOTALE TOTALE
MeridianaFly S.p.A.		500.600		2.326	502.926
Cortesa S.r.l.		5.857	67.968		73.825
Eccelsa Aviation S.r.l.			48.241		48.241
<i>Totale</i>		506.457	116.209	2.326	624.993

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
- canone concessione aeroportuale	308.589	299.258	9.331	3,12%
- altri canoni	436.719	319.180	117.539	36,83%
	745.309	618.439	126.870	20,51%

Il costo relativo alla voce "canone di concessione aeroportuale" è determinato sulla base delle "WLU" (Work Load Units) intese come numero di passeggeri o quintali di merce e posta con uno specifico costo unitario, differenziato sulla base del numero di passeggeri che transitano in aeroporto secondo quanto stabilito dal Decreto 30 giugno 2003 pubblicato sulla G.U. del 7 luglio 2003. Nell'esercizio i valori del canone minimo (Cmin) e del canone unitario (Cu), sono stati aggiornati del 1,5%, secondo il tasso di inflazione programmato 2012 (vedi lettera ENAC del 26/11/2012 prot. n° 0150722/ESA). L'importo così determinato è stato ridotto del 75% in base alla Legge 2/12/2005 n. 248, fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali di cui all'art. 11- nonies della stessa legge.

La voce "altri canoni" accoglie i costi relativi ai noleggi di due aerei charter impiegati per l'attività di sviluppo delle attività aviation ad Oslo e Praga - Vienna, e i costi per i canoni di leasing accesi nel 2010 per l'acquisto di attrezzature. Tali canoni sono correttamente contabilizzati secondo il metodo patrimoniale.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dall'applicazione del Contratto. Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per complessivi 11 milioni circa di euro.

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
- salari e stipendi	7.845.550	7.782.159	63.391	0,81%
- oneri sociali	2.245.347	2.203.342	42.005	1,91%
- accantonamento trattamento di fine rapporto	513.511	507.767	5.744	1,13%
- altri costi del personale	549.401	586.597	-37.196	-6,34%
- lavoro temporaneo (interinale)	16.021	72.787	-56.766	-77,99%
	11.169.831	11.152.653	17.178	0,15%

GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI

L'importo degli ammortamenti deriva dall'applicazione delle aliquote di ammortamento illustrate nella prima parte della Nota Integrativa. Gli ammortamenti 2012 ammontano a circa 1.340 mila euro.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse	276.226	213.310	62.916	29,50%
Cancelleria e stampanti	57.416	79.903	-22.487	-28,14%
Contributi associativi	39.298	36.920	2.378	6,44%
Abbonamenti riviste e giornali	11.031	12.324	-1.293	-10,49%
Spese di rappresentanza	33.477	19.647	13.830	70,39%
Altre sopravvenienze non straordinarie	120.502	15.125	105.377	696,70%
Donazioni e liberalità	5.224	3.500	1.724	49,27%
Tasse di circolazione automezzi	1.031	1.388	-357	-25,72%
Furti ed ammanchi	889	1.254	-366	-29,14%
Multe ed ammende	1.533	6.854	-5.322	-77,64%
Pulizia uffici	31.892	29.934	1.958	6,54%
Costi indeducibili	30.564	60.227	-29.663	-49,25%
Perdite su crediti	564.934	560.063	4.870	0,87%
Altri oneri minori	46.995	53.589	-6.594	-12,31%
	1.221.012	1.094.039	126.973	11,61%

La voce Oneri diversi di gestione ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio per circa 127 mila euro. L'incremento è dovuto quasi totalmente alle sopravvenienze maturate a seguito della liquidazione del contributo marketing annualità 2011, e alla voce imposte e tasse per 63 mila euro a seguito dell'applicazione della nuova imposta IMU.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
proventi diversi dai precedenti:				
verso terzi				
Interessi attivi verso banche	119	1.550	-1.431	-92%
utili di cambio realizzati		40	-40	-100%
Interessi attivi di mora	139.325	134.440	4.885	4%
Totale	139.444	136.030	4.845	3,47%

Gli interessi attivi di mora sono sostanzialmente in linea con l'andamento dell'esercizio precedente, nonostante il tasso euribor applicato presenti nel corso del 2012 un'incidenza minore.

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

La composizione degli altri oneri finanziari è così dettagliata:

Descrizione:	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Oneri finanziari su:				
Perdite su cambi	232	53	179	340,92%
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	302		302	
Interessi su c/c bancari	196.389	128.147	68.242	53,25%
Interessi passivi di mora	2.539	3.570	-1.030	-28,86%
Commissioni carte di credito	14.429	16.953	-2.524	-14,89%
Commissioni e spese bancarie su depositi amministrati e titoli				
Commissioni e spese bancarie di c/c	49.620	67.736	-18.116	-26,75%
Interessi passivi su finanziamento	161.948	75.953	85.996	113,22%
Altri	62	30	32	105,96%
Totale	425.522	292.441	133.080	45,51%

L'aumento degli oneri finanziari è sostanzialmente riferito ad un maggiore indebitamento con le banche ed alle maggiori commissioni e spese bancarie. Un incremento sostanziale si registra sugli interessi passivi maturati sul finanziamento verso la SFIRS per 129 mila euro e verso la controllante Eccelsa Aviation per 32 mila euro.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Proventi straordinari:				
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	871.128	97.377	773.752	794,60%
Totale	871.128	97.377	773.752	794,60%

Le sopravvenienze attive straordinarie si riferiscono sostanzialmente a:

- per 559 mila euro all'istanza di rimborso Ires, come descritto nella voce Crediti verso la controllante per consolidato fiscale;
- per 51 mila euro, recupero contributi INPS relativi ai premi di performance 2009- 2010;
- per 55 mila euro relativi allo storno dei debiti per addizionale maturati nei confronti di un cliente fallito;
- per 98 mila euro relativi al conguaglio costi per consumi idrici di competenza di esercizi precedenti.

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Oneri straordinari:				
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	184.817	845.535	-660.718	-78,14%
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali		12.419	-12.419	-100,00%
Totale	184.817	857.953	-673.137	-78,46%

Le sopravvenienze passive straordinarie si riferiscono sostanzialmente a:

- adeguamento tariffario licenze ponte radio, non di competenza dell'esercizio per circa 24 mila euro;
- stralcio di un credito inesigibile INPS per circa 25 mila;
- rettifica maggiori proventi verso vettori, non di competenza dell'esercizio per 100 mila euro.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, pari a 1.680 mila euro sono composte da Irap per 635 mila euro e per Ires per circa 1.045 mila euro.

Gli importi per imposte anticipate pari a circa 33 mila euro misurano l'effetto netto del sorgere e dell'annullamento delle differenze temporanee tra valore civilistico e fiscale.

Per quanto attiene al prospetto di riconciliazione tra utile netto di bilancio ed imponibile fiscale (ai fini IRES e IRAP) ed al prospetto delle variazioni nelle differenze temporanee in essere a fine esercizio, si rimanda agli allegati n. 1, 2 e 3 che fanno parte integrante della presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE

Ai sensi di legge si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

<i>NUMERO MEDIO DIPENDENTI</i>	31/12/12	31/12/11
-Numero Dirigenti	3,0	3,0
-Numero Quadri	8,6	9,3
-Numero Impiegati CTI	99,4	97,6
-Numero Operai CTI	79,4	80,6
-Numero Impiegati CTD	21,8	20,2
-Numero Operai CTD	9,8	10,9
<i>Totale</i>	222,0	221,6

REMUNERAZIONE AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Come richiesto dall' art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile e dal D.Lgs. 39/2010, nella tabella si dettagliano i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Società, e alla società di revisione legale dei conti.

	31/12/12	31/12/11	Variazione	Variazione %
Compensi Amministratori	300.287	305.289	-5.002	-1,64%
Compensi Sindaci	66.352	63.120	3.232	5,12%
Compensi Società di revisione	46.646	45.128	1.518	3,36%
	413.285	413.537	-253	-0,06%

MERIDIANA S.P.A.
BILANCIO AL 31/12/2011

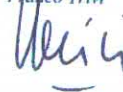
La Società appartiene al gruppo Meridiana che esercita la direzione e il coordinamento tramite la Capogruppo Meridiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Nel seguente prospetto, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS, vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla suddetta Società che esercita la direzione e il coordinamento (art. 2497 - bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Meridiana S.p.A. redige il Bilancio Consolidato. Gli importi sono indicati in Euro migliaia.

ATTIVO		31/12/11
A)	Attività non correnti	116.475
B)	Attività correnti	5.681
	Totale attivo	<u>122.156</u>
PASSIVO		
C)	Patrimonio Netto:	
	- Capitale sociale	51.033
	- Azioni proprie	-1.209
	- Riserve	114.181
	- Utile/perdite dell'esercizio	-112.048
D)	Passività correnti	41.807
E)	Passività non correnti	28.392
	Totale passivo	<u>122.156</u>
CONTO ECONOMICO		
A)	Proventi / (Oneri) netti da Partecipazioni	-107.649
B)	Proventi / (Oneri) finanziari netti	-2.647
C)	Spese generali nette	-2.563
	Imposte sul reddito dell'esercizio	811
	Valutazione fair value	-401
	Utile (perdita dell'esercizio)	<u>-112.449</u>

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Geasar S.p.A.
F.to il Presidente
Franco Trivi





ALLEGATO N. 1**RICONCILIAZIONE TRA IMPONIBILE FISCALE ED IMPONIBILI DA BILANCIO**

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile N. 25 CNDCeRn nel seguente prospetto è riportato il dettaglio della riconciliazione tra il risultato civilistico e il risultato fiscale ai fini.

DETERMINAZIONE REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRES

UTILE ANTE IMPOSTE		2.416.414
VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO		3.613.255
Emolumenti indeducibili	247.441	
Imposte indeducibili o non pagate	1.776.229	
Perdite su credito indeducibili	569.397	
Ammortamenti indeducibili	18.565	
Accantonamento rischi da contenzioso	325.386	
Premi di performance	559.000	
Altre variazioni in aumento	117.237	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO		(2.145.984)
Emolumenti deducibili	-236.085	
Altre variazioni in diminuzione	-1.909.899	
REDDITO IRES		3.883.685
ACE	-83.255	
IMPONIBILE IRES		3.800.430
	aliquota Ires	27,5%
IRES CORRISPONDENTE AL REDDITO DELL'ESERCIZIO		1.045.118

ALLEGATO N.2

Base imponibile IRAP

IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 26.708.608
IC5	Altri ricavi	€ 4.309.559
IC6	Totale componenti positivi	€ 31.018.167
IC7	Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	€ 519.003
IC8	Costi per servizi	€ 12.032.229
IC9	Costi per il godimento di beni di terzi	€ 745.309
IC10	Ammort. Immobilizz. Materiali	€ 1.210.323
IC11	Ammort. Immobilizz. immateriali	€ 130.092
IC12	variaz. Rim. Materie prime	€ 1.417
IC13	oneri diversi di gestione	€ 1.221.012
IC14	Totale componenti negativi	€ 15.859.385

VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA

IC50	Totale variazioni in aumento	€ 1.439.788
IC56	Totale variazioni in diminuzione	€ 852.189
Sezione VI		
IC61	Valore della produzione lorda	€ 15.746.381
IC62	Deduzioni - art.11 D.Lgs. N. 446/97	€ -618.845
IC70	Valore della produzione netta aliquota 4,20%	€ 15.127.536
IR22	IRAP dell'esercizio	635.357

ALLEGATO N. 3

CALCOLO IMPOSTE ANTICIPATE (dati in Euro)	anno di formazione	totali al 31/12/12	totali al 01/01/2012	variaz.
Competenze amministratori non commercialisti non ancora liquidati	2010	12.670	12.670	0
Competenze amministratori non commercialisti non ancora liquidati	2011	16.989	256.350	-239.361
Competenze amministratori non commercialisti non ancora liquidati	2012	247.441		247.441
Accantonamento svalutazione crediti non deducibile	2008		7.224	-7.224
Accantonamento svalutazione crediti non deducibile	2009	292.480	356.732	-64.252
Accantonamento svalutazione crediti non deducibile	2010	796.660	796.660	0
Ammortamento terreno AG non dedotto	2008	4.529	4.529	0
Ammortamento terreno AG non dedotto	2009	12.955	12.955	0
Ammortamento terreno AG non dedotto	2010	16.852	16.852	0
Ammortamento terreno AG non dedotto	2011	16.852		16.852
Ammortamento terreno AG non dedotto	2012	16.852	16.852	0
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	2004	50.000	50.000	0
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	2009	486.468	486.468	0
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	2010	356.546	356.546	0
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	2011	658.116	658.116	0
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	2012	325.386		325.386
Quota indeducibile ammortamento avviamento (50%)	2002	201.696	233.211	-31.515
Oneri del personale	2011		646.000	-646.000
Oneri del personale	2012	559.000		559.000
Eccedenza manut.ni ex Art. 107 del Tuir	2007		8.128	-8.128
Quote associative (non pagate)	2010		8.000	-8.000
Quote associative (non pagate)	2011		16.031	-16.031
Interessi passivi di mora liquidati in altri esercizi	2012	182		182
Interessi passivi di mora liquidati in altri esercizi	2011		1.853	-1.853
Interessi passivi di mora liquidati in altri esercizi	2010	41.521	44.398	-2.877
totale variazioni sui futuri redditi fiscali		4.113.195	3.989.575	123.620
base di calcolo ai fini dell'Ires aliquota Ires		27,50%	27,50%	
Ires anticipata		1.131.129 (A)	1.097.133	33.996
base di calcolo ai fini dell'Irap		265.207	287.998	-22.791
aliquota Irap		4,20%	4,20%	
Irap anticipata		11.139 (B)	12.096	-957

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE (A) + (B) = 1.142.267

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE (C) + (D) = 0

ADEGUAMENTO 2011 :	
Ricavi/(Costi):	33.038

ALLEGATO N. 4

CONTRATTO DI LEASING

In data 31.12.2009 la Geasar, su delibera del Consiglio di Amministrazione, ha stipulato con la Società Sardaleasing S.p.A. un contratto di Lease back per il finanziamento dei seguenti beni:

A) N.1 Air Starter 400 PPM Universale; N.4 Nastri Bagagli Semoventi;	€	385.500
B) N. 1 macchinario per il controllo radiogeno dei bagagli a mano (FEP ME 975)	€	50.000
C) Arredi nuovo Terminal Aviazione Generale	€	610.019
D) N. 1 macchinario per il controllo radiogeno dei bagagli a mano (FEP ME 640)	€	49.000
E) N. 1 macchinario per il controllo radiogeno dei bagagli a mano (FEP ME 975 HD EVO)	€	100.000

La società al fine della corretta contabilizzazione del lease back ha adottato il metodo patrimoniale secondo i dettami dell'OIC 1. In base al quale, il bene viene iscritto tra le immobilizzazioni solo al momento del riscatto e solo da quel momento inizia ad essere ammortizzato, in relazione alla residua vita utile del bene; rilevando in bilancio tra i costi dell'esercizio il canone per competenza (pari a 176 mila euro), gli interessi passivi per il canone di leasing (pari a 19 mila euro) ed il debito verso la società di leasing (per un importo 657 mila euro) coerentemente con quanto indicato all'art. 2427 del c.c. al punto n.22 viene menzionato nel seguente prospetto in nota integrativa.

Per un maggior dettaglio si allega il seguente prospetto:

	Contratto A	Contratto B	Contratto C	Contratto D	Contratto E
Valore del bene	385.500	610.019	100.000	50.000	49.000
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	80	80	80	80	80
Durata contratto in mesi	80	80	80	80	80
Periodicità del canone (vale 1=mensile, 2=bimestrale, 3, 4, 6, 12)	1	1	1	1	1
Data di entrata in funzione del bene	01/03/2010	01/03/2010	01/03/2010	01/05/2010	01/05/2010
Data di fine contratto	31/10/2016	31/10/2016	31/10/2016	31/12/2016	31/12/2016
Importo maxicanone	38.550	61.002	10.000	5.000	4.900
Importo canone mensile (netto IVA)	4.746	7.507	1.235	619	607
Prezzo opzione finale d'acquisto	3.855	6.100	1.000	500	490
Interessi di competenza 2012	6.121	9.685	1.588	822	805
Spese contrattuali	315	1.068	175	88	86
Tasso interesse indicizzato al parametro	Euribor/360 a 3 mesi	Euribor/360 a 3 mesi	Euribor/360 a 3 mesi	Euribor/360 a 3 mesi	Euribor/360 a 3 mesi